Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VIII - N. 2480 - Domenica 24 ottobre 1954

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 - Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali L. 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 || Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/5898. Sped. in abbon. post. Gruppo 1

TRA DUE GIORNI VIVREMO L'ORA LUNGAMENTE ATTESA

QUESTO IL PIANO DELL'«OPERAZIONE» che porterà i soldati d'Italia a Trieste

La conferenza stampa di De Renzi a Udine - Martedì alle 10 il generale varcherà il posto di blocco di Duino con un'autocolonna di bersaglieri e di fanti - L'itinerario dei singoli reparti - Di fronte alla Stazione Marittima il saluto con Winterton e Dabney - A mezzogiorno l'alzabandiera in piazza dell'Unità - L'occupazione dei posti di confine con la Jugoslavia e la Zona B

DAL NOSTRO INVIATO

Udine, 23

Pochi giorni ormai — si tratta anzi di qualche decina di ore — separano i triestini dal momento in cui l'Esercito italiano assumerà i poteri nella Zona A dell'ex Territorio libero. Alle 10 del mattino di martedì, una autocolonna composta da reparti di bersaglieri e di fanteria, con alla testa il generale De Renzi, varcherà il posto di blocco di Duino e sfilerà lungo la litoranea per giungere alla Riva Tre Novembre dove avrà luogo la cerimonia conclusiva di questo periodo di tormentata ansia, iniziatosi ufficialmente il 5 ottobre scorso.

La notizia è stata data questa mattina a Udine, dal generale Edmondo de Renzi, che aveva convocato nella sala del Circolo ufficiali di via Aquileia i rappresentanti dei maggiori giornali italiani e stranieri e delle agenzie d'informazione. La sala del Circolo ufficiali è nota perchè in essa si sono svolte numerose conferenze militari: ricordiamo la prima, quella tenuta dal generale Eisenhower nell'aprile del 1951, quando l'allora comandante atlantico era reduce da un'ispezione alle truppe alpine nell'Alto Friuli; la seconda quando il futuro Presidente degli Stati Uniti si congedò dalle truppe italiane (e ricevette in quell'occasione il saluto di Trieste portatogli dal Sindaco Bartoli); la terza — in questi giorni — quando le commissioni degli esperti italiani e alleati si radunarono per concordare le modalità del trapasso dei poteri a Trieste. C'è [illegible] — ideale sviluppo crono[illegible] succedersi di questi [illegible] coronano e premia[illegible] lunga attesa: quella dei soldati per la seconda [illegible]ione della città giuliana. [illegible] generale De Renzi è giunto nella sala alle 10.50, insieme [illegible] suoi ufficiali di Stato Maggiore (fra cui il ten. col. Palla e il magg. Fais, addetto alla stampa) e ha rivolto anzitutto un cordiale indirizzo di saluto alla stampa, augurando a tutti un «fruttifero lavoro». Subito dopo ha iniziato la sua esposizione che — secondo le sue parole — «vuole placare la febbre di notizie dei triestini e di tutti gli italiani».

La trasmissione di tutti i poteri fra il generale Winterton e il generale De Renzi, avverrà — lo ripetiamo, seguendo in discorso indiretto le parole del generale — nel medesimo momento in cui l'autocolonna guidata dal generale stesso varcherà il posto di blocco di Duino, e cioè alle ore 10 di martedì 26 novembre. In quel momento, di fatto e di diritto, De Renzi assumerà la carica di Governatore militare straordinario di Trieste e della Zona A, con piene responsabilità civili e militari. Nello stesso momento verrà diffuso a Trieste, con manifesti murali, il proclama numero uno del nuovo Governatore. L'autocolonna di De Renzi seguirà da Duino la litoranea per giungere in Riva Tre Novembre dopo aver percorso il viale Regina Elena, la piazza della Libertà e il corso Cavour.

Mentre il reparto di fanteria si staccherà dall'autocolonna all'altezza della via Ghega per raggiungere, attraverso piazza Dalmazia, piazza Oberdan, via Carducci, piazza Garibaldi e viale D'Annunzio, il raccordo dell'autostrada di circonvallazione e dirigersi quindi verso la caserma «Cimone», i bersaglieri proseguiranno a bordo dei camions fino alla testata del molo «Audace». Qui il battaglione dei fanti piumati scenderà a terra e si dirigerà verso la Stazione Marittima, di fronte all'Albergo Excelsior, schierandosi a fianco di due reparti di formazione di truppe americane e inglesi che renderanno gli onori ai soldati italiani.

Le truppe britanniche che prenderanno parte alla cerimonia scenderanno dalle navi e consisteranno di 150 ufficiali e uomini di truppa tratti dal primo battaglione del «Loyal Regiment» e dal secondo battaglione dei «Lancashire Fusiliers». La cifra suddetta comprende pure la banda e i tamburi del primo battaglione del «Loyal Regiment». L'ufficiale britannico al comando delle truppe inglesi partecipanti alla parata sarà il ten. col. F. H. Bowen, comandante del secondo battaglione dei «Lancashire Fusiliers».

L'ora prevista per lo schieramento militare dei tre reparti davanti all'Albergo Excelsior dipende dal tempo impiegato dall'autocolonna del generale De Renzi per percorrere la litoranea da Duino a Trieste. Secondo lo schema operativo ci vorrà un'ora e un quarto.

Ma il generale De Renzi ha voluto — a questo proposito — invitare tramite la stampa, tutta la popolazione di Trieste a mantenere «compressa — così

(«Giornalfoto»)

Il gen. De Renzi fotografato a Udine durante la conferenza stampa

ha detto — la carica esplosiva dell'entusiasmo» per dar modo ai soldati di procedere ordinatamente, secondo i piani prestabiliti, senza che l'autocolonna venga imbottigliata dalla folla. Oltre a provocare disguidi del programma, ciò potrebbe anche causare incidenti e «noi — ha aggiunto il generale — non vogliamo che questa giornata sia funestata da incidenti».

Alle 11.15 circa, schierati i bersaglieri in Riva Tre Novembre, il generale De Renzi entrerà nell'albergo Excelsior dove sarà accolto dai generali Winterton e Dabney. I tre ufficiali si scambieranno un breve saluto (probabilmente anche un brindisi) e quindi usciranno dall'albergo per salire su un piccolo podio dove avverrà, praticamente, lo scambio delle consegne. Le truppe presenteranno le armi, i tre generali porteranno le mani al berretto, nel saluto militare. Poi De Renzi, divenuto ormai «padrone di casa», accompagnerà Winterton e Dabney all'imbarco sulle navi, mentre i soldati inglesi e americani, salutati dal presentat'arm dei bersaglieri, sfileranno verso la Stazione marittima per salire anch'essi sui trasporti militari.

Saranno presumibilmente le 12. All'ordine del loro comandante, il ten. col. Maurizio Federico, i bersaglieri scatteranno allora di corsa, fanfara in testa, verso la Piazza dell'Unità per fermarsi davanti ai pili portabandiera. Il generale De Renzi salirà alla Prefettura e, dal balcone, rivolgerà ai triestini il suo primo saluto ufficiale, per dare quindi l'ordine dell'alzabandiera. «Tutte le Forze armate italiane saranno rappresentate in quel momento a Trieste» ha detto il generale De Renzi. «Sedici aerei a reazione voleranno nel cielo della città, rasentando i pili dove si sarà innalzato il tricolore e le unità della seconda divisione navale entreranno nel porto per accostarsi il più vicino possibile alla riva».

Sono seguite le domande, incalzanti e sempre più particolareggiate. Ma, siccome vertevano su fatti di carattere strettamente militare e logistico, il generale ha affidato al ten. col. Palla le redini della conferenza stampa, congedandosi dai giornalisti con un breve rinfresco durante il quale ha conversato amabilmente, sempre sorridendo. Prima di andarsene ha precisato — su domanda diretta — che per il momento il Governo non ha studiato il problema di una amnistia nella Zona A, parallelamente a quanto è stato deciso da Belgrado per la Zona B. «Sono problemi che non si possono improvvisare — ha detto il generale — ma penso a mio giudizio che potranno essere presi in considerazione, non essendo il Governo italiano insensibile a queste esigenze». A un'altra domanda, peraltro piuttosto inutile, ha risposto che la sua carica di Governatore militare straordinario implica responsabilità di ordine civile e militare e che pertanto — in collaborazione con il Questore — sarà suo dovere «prevenire eventuali disordini». Infine ha detto che il periodo della sua carica di Governatore sarà breve e commisurato alla situazione della città. «Dopo tanti anni di attesa è logico che Trieste sia restituita al più presto al suo naturale amministratore. Io ne sento l'impegno preciso».

Il tenente colonnello Palla — un ufficiale deciso e positivo — ha illustrato poi, pur mantenendosi rigorosamente nei limiti del segreto militare, i particolari dell'«operazione Trieste». Ha ricordato anzitutto che il «Raggruppamento Trieste», comprendente reparti di bersaglieri, di fanteria motorizzata e di carabinieri, non ha un organico definito: «Il Raggruppamento è stato costituito per l'occasione e può comprendere da mille a diecimila uomini; cioè più di mille e meno di diecimila». Esso è comandato dal generale Mario Gianani e si muoverà a un'ora imprecisata agli ordini di questo ufficiale, dagli attuali acquartieramenti del Basso Friuli. L'ingresso delle truppe italiane avverrà attraverso la zona di Duino, nelle prime ore del mattino di martedì. Suddiviso in quattro autocolonne il «Raggruppamento Trieste» imboccherà la strada che da Duino porta a Sistiana per poi frazionarsi: le prime due autocolonne percorreranno la «Tarvisiana» fino al quadrivio del semaforo di Villa Opicina. Qui avverrà una successiva divisione: una colonna continuerà l'autostrada fino al raccordo per Montebello, proseguendo poi col seguente itinerario: galleria Baiamonti - Cimiteri - Muggia - Lazzaretto. L'altra autocolonna, dal semaforo di Villa Opicina scenderà per la statale n. 14 fino alle Cave Faccanoni, poi imboccherà la via Fabio Severo e quindi, attraverso via Coroneo, via Carducci, viale D'Annunzio e viale dell'Ippodromo, raggiungerà la caserma di via Rossetti. La terza autocolonna invece, dopo aver percorso la litoranea e aver sostato nel largo Roiano, continuerà la sua marcia verso la Stazione, via Ghega, piazza Dalmazia, piazza Oberdan, via Giustiniano (ex viale Margherita), via Rismondo e via Rossetti.

Si conosce l'ora del passaggio attraverso Duino della sola autocolonna De Renzi. Le altre — secondo le dichiarazioni del ten. col. Palla — procederanno indipendenti secondo uno schema operativo diretto dal generale Gianani, il quale ha disposto che tutte le caserme della zona siano occupate dalle truppe facenti parte del «Raggruppamento Trieste». Quanto ai bersaglieri, il reparto che assisterà alle cerimonie in piazza dell'Unità, risalirà a bordo dei camion dopo l'alzabandiera per essere trasportato, attraverso il Corso Cavour, piazza della Libertà, via Ghega, via Carducci, viale D'Annunzio e viale dell'Ippodromo, fino alla caserma di via Rossetti. Si dice che nel pomeriggio, alle 15, i soldati italiani avranno la libera uscita, ma la voce non è stata confermata.

Ancor più ermetico è il silenzio ufficiale sull'occupazione dei posti di blocco con la Jugoslavia e con la Zona B, da parte delle forze di Polizia e dei reparti militari italiani. Si crede di sapere che essa avverrà in concomitanza con quella jugoslava sul nuovo confine del Muggesano. Comunque, è certo che le truppe italiane occuperanno le zone prestabilite a partire dalla mezzanotte del lunedì, attraverso Duino. Si crede che l'entrata del «grosso» avverrà verso le 5.30 del mattino e che alle 7.30 saranno occupati — via via che le forze giungeranno ai singoli posti di confine — i dieci «blocchi», che sono, nell'ordine: posto 7 Monrupino, posto 8 Farneti, posto 10 Gropada, posto 11 Lipizza, posto 12 Pesek (tutti con la Jugoslavia); posto 13 Castelli, posto 14 Prebenicco, posto 15 Albaro Vescovà (arretrato di un chilometro e mezzo), posto 16 Punta Grossa (arretrato) e posto 17 (di nuova creazione) a Cerei. Questi ultimi sono al confine con la Zona B.

Ecco tutto. I piani, le ore, gli itinerari sono quelli che abbiamo esposto e che sono tracciati su tante cartelle ben ordinate, nitide, che immaginiamo volentieri custodite sotto una lucida copertina con la scritta «Operazione Trieste». Fra i tanti «dossiers» che hanno riempito gli scaffali delle Cancellerie e degli Stati maggiori di vari eserciti in pace e in guerra è questo quello che attendevamo. Da undici anni.

LUCIANO COSSETTO

(«Giornalfoto»)

Un significativo gesto di amicizia che i triestini hanno saputo apprezzare: il trasporto militare americano «General Hahn» ha issato la bandiera tricolore, anticipando così simbolicamente il ritorno dell'Italia nella città giuliana. La «General Hahn» è stata la prima nave militare a entrare nel nostro golfo battendo bandiera italiana dopo i lunghi anni della dolorosa separazione di Trieste dalla Madrepatria

Adenauer a Bonn

IL CANCELLIERE TEDESCO SI DICHIARA SOSTANZIALMENTE SODDISFATTO DEGLI ACCORDI DI PARIGI

Bonn, 23

Nel tardo pomeriggio Adenauer è giunto all'aeroporto di Wahn, tra Bonn e Colonia, soddisfatto delle giornate parigine. Il Cancelliere è sceso dall'aereo sorridente ed ha dichiarato ai giornalisti: «Si può ben dire che tutto è andato bene. Naturalmente non tutti i desideri sono stati soddisfatti, ma se si pensa che poche settimane fa alla conferenza di Bruxelles tutto era andato all'aria, e che la CED era fallita, si può solamente essere contenti che ci sia riuscito di costruire un argine per la pace e per la libertà in così breve tempo».

Prima del suo arrivo, il capo della frazione parlamentare democristiana, Von Brentano, aveva detto al congresso regionale dell'Assia del suo partito: «La democrazia cristiana userà della maggioranza di cui dispone in Parlamento per far ratificare gli accordi di Parigi anche se altri partiti esprimessero opinioni contrarie». Con tali parole certamente Brentano si riferiva anche al partito liberale di coalizione governativa, che non accetta l'accordo firmato sulla Saar. Brentano ha infatti aggiunto: «Questo non significa che noi non si tenga conto delle opinioni altrui, ma dobbiamo pensare che la firma di questi atti è espressione della profonda fiducia suscitata dalla Germania libera. Essa rappresenta anche la realizzazione delle più nobili speranze di unione europea della Germania e dei suoi amici».

UN GRANDE EVENTO PER L'UNIONE EUROPEA

LA GERMANIA ACCOLTA NELLA NATO dopo aver riconquistato la sovranità

Adenauer e Mendes France hanno regolato tutte le divergenze sul territorio della Sarre - Due solenni cerimonie per la firma degli accordi elaborati nella conferenza a quattro e in quella a nove - Dichiarazioni del Ministro degli Esteri Martino sulla portata dell'avvenimento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 23

Tutto è andato in porto. Mendes France ha firmato, insieme con tutti gli altri delegati. Per tutta la notte e per tutta la mattinata l'angosciosa domanda veniva alle labbra: «Firmerà o non firmerà?». La firma, finalmente, è venuta.

Nel Faufourg Saint-Honoré, accanto all'Eliseo, la veglia era stata dura. Man mano che ci si inoltrava nella notte, i capannelli dei giornalisti si facevano più radi. Alle 3 di notte, quando comparve nel vano del portone dell'Ambasciata inglese Mendes France, si era in pochi. Il Presidente del Consiglio venne letteralmente investito. Gli si chiese scusa. Ma lui con bonomia, dopo aver detto che qualche progresso era intervenuto, sorrise. Aveva il viso stanco, ma gli occhi lucidi. Ci disse: «Non voi dovete aver vergogna di avermi atteso ma io ho vergogna di aver[illegible] erano sostanziosi. In cinque ore di serrata discussione, alla presenza di Eden, che di tanto in tanto collocava una parola e un incoraggiamento, e di quattro esperti, due tedeschi, Hallstein e Banckenhorn, e due francesi, Souton e De Magerie, le principali difficoltà di ordine politico erano state superate. Era stato deciso che lo Stato della Saar fosse collegato all'Unione dell'Europa Occidentale, come desiderava la Francia, e non al Consiglio d'Europa, come chiedeva la Germania. Veniva autorizzata l'esistenza dei partiti politici pangermanici nei limiti della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, votata dal Consiglio d'Europa nel 1950. Veniva deciso che il nuovo statuto della Saar sarebbe stato sottoposto a referendum. Veniva stabilito che nuove elezioni avrebbero luogo nel territorio della Saar in una data vicina a quella chiesta dalla Germania. E infine si era fissato che lo sta[illegible] la situazione mineraria, gli investimenti di capitali tedeschi nella Saar e l'entrata [illegible] nel territorio.

La [illegible]

Ormai nulla più si opponeva alla firma. Mendes France convocava il Consiglio dei Ministri, dopo aver offerto un pranzo d'onore ad Adenauer, nel quale v'era anche un segno di riconoscenza e di amicizia verso il Cancelliere tedesco, l'accordo veniva approvato e il capo del Governo autorizzato a firmare la dichiarazione sulla Saar e tutti i protocolli. Il che per la parte che riguardava la conferenza a quattro ed a nove veniva fatto nell'immediato pomeriggio in una cerimonia al Quai d'Orsay, che non mancava di una certa solennità.

Accanto a un tavolo a ferro di cavallo, al posto d'onore, erano state poste quattro grandi poltrone dorate, nelle quali prendevano posto Foster Dulles, Eden, Mendes France e Adenauer.

Subito dopo, tutti i Ministri, meno Adenauer, si trasferivano a Palais Chaillot, dove trovavano gli altri sei Ministri del Consiglio atlantico e procedevano alla firma degli atti inerenti all'entrata della Repubblica federale nella NATO. La firma anche qui aveva un aspetto alquanto cinematografico. In una vera gabbia di luce, coi riflettori puntati sulle figure dei quattordici Ministri, un tavolo era disposto ad angolo acuto con quindici poltroncine che avevano nel punto di congiuntura dei due lati quella del segretario generale, Lord Ismay, e accanto da una parte e dall'altra quelle del Lussemburgo e dell'Italia e via via le altre. In quella gabbia di luce i volti dei Ministri non potevano essere più lieti: avevano, con la loro firma in calce ai protocolli che comprendevano 250 pagine e 30 mila parole, fatto cessare il regime di occupazione in Germania. Restituita ad essa la sovranità, creata l'Unione dell'Europa occidentale, ammessa la Repubblica federale alla NATO.

In una sola settimana, tutta la fisionomia europea, al di qua della cortina di ferro, [illegible] ter dare una nuova ed attiva testimonianza del suo spirito di collaborazione ispirato alla visione degli interessi [illegible] detto che ormai l'Europa occidentale poggiava su solide basi, le migliori che si potessero desiderare, ha trovato parole di gratitudine verso tutti i Ministri partecipanti alle riunioni. Ha fatto anche una dichiarazione di grande interesse dicendo che ha intenzione di presentare immediatamente dopo la ripresa parlamentare, fissata per il 3 novembre, i protocolli firmati oggi per la ratifica. Egli spera che entro dicembre tutti gli atti potranno già essere ratificati.

Domani sera l'on. Marti[no] con la nostra delegazione f[arà] ritorno in Italia. Fa rit[orno] anche il Ministro della D[ifesa] on. Taviani, il quale st[amane] ha fatto visita al coman[dante] supremo delle forze occi[dentali] gen. Gruenther.

BONAVENTURA C[illegible]

> **Nelle «Ultime Notizie - Giornale di Trieste del lunedì» di domani:**
>
> **Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali**
>
> ***— servizi particolari sui campionati giuliani***
>
> ***— corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.***

Il saluto dal mare e dal cielo

Dopo l'arrivo delle truppe si profileranno all'orizzonte le sagome veloci del «Duca degli Abruzzi» e delle unità di scorta mentre turboreattori sorvoleranno la città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 23

La partenza del «Duca degli Abruzzi» e dei caccia «Granatiere», «Artigliere» e «Grecale» avverrà martedì dopo l'alba. L'ordine di togliere gli ormeggi è per le sei. Subito il convoglio doppierà il canale dall'Arsenale, uscirà lentamente dal porto e quindi, avviati i motori a regime ridotto e tenendosi sempre in vista della costà, navigherà verso Trieste. Le 80 miglia di percorso saranno coperte, secondo le previsioni, in poco meno di cinque ore. A Trieste l'arrivo è previsto per le 11, con attracco al bacino San Giusto (Molo Audace e Molo Bersaglieri).

I soldati italiani di terra, all'arrivo delle unità navali, si troveranno a Trieste già da un'ora, e attorno ad essi ci sarà la grande folla dei triestini. Dalle murate del «Duca degli Abruzzi» li rivedremo già a distanza: saranno centomila, centocinquantamila o forse di più. Allorchè ai nostri occhi si profileranno i contorni del Palazzo del Lloyd e della residenza municipale, i moli ci offriranno uno spettacolo impressionante. E da quella massa enorme, il cui palpito ci darà il senso dell'urlo per il calore che la nuova aurora avrà già diffuso dappertutto, i tricolori non avranno numero.

Così noi, che avremo la ventura di fare la traversata a bordo del «Duca degli Abruzzi», immaginiamo il volto che Trieste nuovamente libera offrirà ai nostri occhi martedì prossimo, così l'immaginano i marinai della seconda Squadra. Con le loro bandiere, destinate ad unirsi a quelle recate dalle forze di terra, essi riporteranno nella città di San Giusto, dopo lunghi anni di assenza, anche i simboli di luminose tradizioni marinare.

Oggi il «Duca degli Abruzzi» le riassume tutte. E' una nave che ha la sua storia. Impostato nel 1933 nei cantieri del Muggiano (La Spezia), consegnato alla Marina quattro anni dopo, rimodernato nel 1952, questo incrociatore, che ha un dislocamento di 10 mila tonnellate ed è armato con quattordici cannoni e ventiquattro mitragliere, ha coperto più di 50 mila miglia per importanti azioni di guerra. Le maggiori di queste si chiamano missione a Santi Quaranta e scontro di Punta Stilo. Nel 1941, di ritorno da un'impresa brillantemente riuscita, venne colpito nei quartieri poppieri da un siluro aereo. Una targa in bronzo, racchiusa in una nicchia che per lungo tempo custodì la spada del Duca degli Abruzzi, oggi altrove conservata, ricorda i marinai caduti nel Canale di Sicilia. Fu un siluro inglese ad aprirgli una falla, ma la nave non si duole più della ferita, da tempo rimarginata: ciò che non può rimarginare è il dolore sempre vivo che parla degli uomini perduti.

L'onda s'increspa intorno all'incrociatore «Duca degli Abruzzi», che alla fonda a Venezia attende l'ordine di salpare verso la nostra città

La loro bandiera si chiamava «dovere», l'insegna di oggi ha la medesima voce per i marinai delle nuove leve. «Era giusto — dice l'ammiraglio Candido Bigliardi — che spettasse anche alla Marina di dividere con le varie armi dello Esercito il privilegio di vivere il giorno della «rinascita» di Trieste».

E ci dice ancora che a Trieste si riaccosteranno assieme a lui non pochi combattenti del mare i cui petti si fregiano dei segni di un'onorata partecipazione alle pagine più belle della storia marinara. V'è nello ammiraglio, mentre ci fa questa dichiarazione, l'accento del soldato che si commuove parlando dei figli. I suoi figli, adesso, sono tutti gli uomini della squadra. Qualcuno tra gli ufficiali è venuto su sotto la scuola di quest'uomo dal passato assai degno.

Candido Bigliardi fu nominato guardiamarina nel '19, sottotenente di vascello nel '21, tenente di vascello nel '23, capitano di corvetta dieci anni dopo, capitano di fregata nel '36, capitano di vascello nel '42, contrammiraglio nel 1947 e ammiraglio di divisione nel 1952. Per due anni comandò l'Accademia navale, fu direttore generale del CEMM e capo di S.M. del comando del Mediterraneo centrale. Dalla sua uscita dall'Accademia al 1939, salvo un'interruzione di due anni e mezzo durante i quali coprì l'incarico di addetto navale e di comandante di un distaccamento della Marina a Pechino, egli fu sempre «in acqua», come si dice di chi vive sul mare.

L'ammiraglio Candido Bigliardi: porterà dal mare il saluto della Patria a Trieste

La campagna etiopica lo vide nel Mar Rosso al comando del c.t. «Palestro». Durante l'ultimo conflitto comandò il «Bersagliere» e la 137.a Squadriglia cc.tt., a bordo dell'«Alpino», che venne affondato il 19 aprile 1943.

Con il «Duca degli Abruzzi» si recherà a Trieste una rappresentanza di marina in congedo della Sezione «Medaglia d'oro Morelli» di Trento, la città che non può mancare al grande appuntamento.

Per un buon tratto si navigherà sotto i sibili degli aviogetti della 51.a Aerobrigata che frattanto avranno decollato dal campo di Istrana (Treviso) per dirigersi, primo messaggio dell'Aeronautica italiana, verso il golfo di Trieste.

BRUNO RAMOT

PER LA GERMANIA E IL TRATTATO AUSTRIA[CO]

Mosca torna a proporre una conferenza quadripartita

Mosca, 23

Il Ministro degli Esteri sovietico Molotov ha consegnato oggi agli Ambasciatori di Francia, Granbretagna e Stati Uniti, la risposta alla nota occidentale del 10 settembre scorso relativa al problema tedesco. Con tale documento i tre Governi occidentali aderivano alle precedenti proposte russe per una conferenza a quattro, ponendo due condizioni: elezioni libere in tutta la Germania; consenso sovietico per la conclusione di un trattato di Stato austriaco.

Nella sua nota odierna la Unione Sovietica propone una nuova conferenza quadripartita, da tenere il mese prossimo, per discutere i seguenti argomenti: unità tedesca, libere elezioni in Germania, ritiro delle forze occupanti della Germania, sicurezza europea. L'URSS dichiara che occorre anche raggiungere un accordo sugli effettivi, il dislocamento e gli armamenti di tutte le forze di polizia tedesche di stanza in ambedue le Repubbliche. «Tale misura — dice la nota — metterebbe fine a qualsiasi pericolo inerente a un riarmo della Germania Orientale o di quella Occidentale». Il Governo sovietico chiede anche alle tre potenze occidentali se esse acconsentano a che i loro Ambasciatori a Vienna si incontrino con l'Ambasciatore russo per discutere «i problemi inerenti alla conclusione di un trattato di Stato austriaco».

CRONACA DELLA CITTA'

MARTEDI' 26 OTTOBRE 1954: L'ITALIA TORNA A TRIESTE

PROGRAMMA DELLA STORICA GIORNATA

Il Comitato per la difesa della italianità di Trieste ha comunicato il programma ufficiale delle manifestazioni che si svolgeranno martedì:

Ore 8 - al Castello di San Giusto: alzabandiera del vessillo donato alla città dal Presidente della Repubblica; saranno presenti rappresentanze con vessilli; presterà servizio d'onore un plotone della Polizia amministrativa; suonerà la ricostituita fanfara dei bersaglieri «Enrico Toti».

Ore 11.30: cerimonia militare in conformità alle disposizioni dell'autorità militare; la cittadinanza avrà libero accesso in piazza dell'Unità nei settori ad essa destinati.

Ore 12: alzabandiera sui pili in piazza dell'Unità; presterà servizio d'onore un reparto dell'Esercito italiano; lo storico momento sarà salutato dal suono di tutte le campane e delle sirene della città.

Ore 12.30: concerti bandistici in alcune piazze cittadine; suoneranno i complessi: Banda cittadina «Giuseppe Verdi», Banda della Lega Nazionale; Banda dell'Oratorio Salesiano; Banda del Ricreatorio «Brunner»; Banda del Ricreatorio «Giglio Padovan»; Banda dell'Educatorio E.C.A.

Ore 16.30: concentramento in Foro Ulpiano delle bandiere, dei gonfaloni e dei vessilli di tutti i partiti, delle associazioni ed istituzioni, dei Circoli, ecc. e formazione di un corteo che, attraverso le vie Coroneo, Carducci, piazza Goldoni, Contrada del Corso, piazza della Borsa raggiungeranno piazza dell'Unità; nel corteo saranno ammessi esclusivamente gli alfieri; il corteo dei vessilli sarà aperto dalla Banda della Lega Nazionale e sarà chiuso dall'apposito automezzo con altoparlante del Comitato per la difesa dell'italianità.

Ore 17.30: manifestazione di giubilo in piazza dell'Unità; il Sindaco e presidente del Comitato per la difesa dell'italianità parlerà alla cittadinanza.

Ore 20: spettacolo pirotecnico in onore delle Forze armate dal Castello di San Giusto.

Il Comitato difesa rivolge un appello a tutte le Associazioni affinchè uniformino le loro iniziative al programma generale; invita la cittadinanza a imbandierare balconi, finestre, mostre di negozi e a provvedere alla più estesa illuminazione.

La storica giornata avrà inizio, ufficialmente, con la cerimonia che si svolgerà al Castello di S. Giusto, anche se i triestini saranno nelle strade — o perlomeno su alcune determinate, già conosciute, strade — per attendere i primi reparti italiani che giungeranno alle luci dell'alba. In questa cerimonia mattutina — che avrà inizio alle 8 — farà la sua prima comparsa la fanfara «Enrico Toti», che suonerà l'inno a Mameli e il Piave. Rinnoverà così il battesimo questo complesso che venne creato nel 1919 su iniziativa dei bersaglieri; oggi i componenti della rinata fanfara sono 28 (più il capofanfara che è il sergente del VI bersaglieri, Arturo Nordici, impiegato statale), di cui la quasi totalità ex combattenti con il cappello piumato. E' stato lo stesso generale De Renzi che ha voluto regalare alla fanfara le divise nuove da bersagliere, in dotazione presso l'esercito: porteranno i fregi dell'arma e l'alabarda.

Le manifestazioni della mattinata culmineranno nel rito militare del trapasso dei poteri. Quando le truppe anglo-americane saranno a bordo delle navi il generale italiano dalla Prefettura leggerà il suo Proclama. Nella piazza saranno riservate delle pedane per le autorità e le medaglie d'oro (sarà presente anche una quindicina di medaglie d'oro viventi, tra cui i triestini Slataper, Stuparich, Schergat, Mattiussi, Lauri), per gli alfieri ed i presidenti delle associazione combattentistiche e per la stampa.

Il solenne «Te Deum» di ringraziamento — che era previsto per mercoledì mattina — sarà officiato dal Vescovo, mons. Santin, il 3 novembre feste del Patrono, al termine del Pontificale.

La simpatica polemica tra gli ex combattenti (tra quelli, cioè, che volevano essere in piazza con la semplice bustina e le decorazioni, e coloro che invece volevano indossare i loro grigioverde) è stata, con militaresca «drasticità», risolta dallo stesso generale De Renzi che ha dato disposizioni perchè quegli ufficiali che volessero indossare l'intera divisa, devono avere il regolamentare «kaky» d'ordinanza: ma à Trieste saranno tre o quattro gli ufficiali che la possiedono. A quanto è dato apprendere, martedì il servizio d'ordine sarà tenuto da carabinieri, da reparti della «Celere» e da membri della Polizia amministrativa.

Ricevimenti di congedo

Il Consigliere politico italiano, marchese Fracassi, ha offerto ieri sera un ricevimento di congedo alle autorità alleate e alle rappresentanze diplomatiche accreditate presso il G.M.A. Vi hanno partecipato anche i generali Winterton e Dabney.

I Prefetti Vitelli e Memmo si sono accomiatati ieri anche dalle autorità civili, in Prefettura e al Municipio.

In una simpatica cena offerta da una trentina circa di stretti collaboratori e diretti dipendenti è stato dato l'addio al dott. Lino Sartori, che per due anni ha retto con intelligenza e con encomiabile serietà la direzione del Dipartimento di finanza ed economia.

IN VIA FABIO SEVERO E IN VIA FLAVIA

Due uomini in fin di vita vittime della motocicletta

Un gravissimo incidente è accaduto iersera in via Fabio Severo. Erano da poco trascorse le otto, quando l'autista Spiridione Vodopivec, di 27 anni, abitante al n. 12 di Crogole, percorreva, in sella alla motocicletta «Machtless», targata TS 2162, la via Fabio Severo in direzione delle Cave Faccanoni. Nelle vicinanze della curva, prima dell'incrocio con via Cologna, il centauro accelerava la marcia per sorpassare una «Plymouth», guidata da un militare americano. Il Vodopivec aveva appena effettuato il sorpasso, quando, in senso opposto, è sopraggiunta, pilotata anch'essa da un militare americano, una «Ford» contro il cui parafango posteriore sinistro è andato disgraziatamente a cozzare il motociclista. Con un tonfo sordo, la moto e il giovane sono piombati sull'asfalto della strada dopo di aver compiuto un pauroso volo di circa otto metri. Per un pelo la «Plymouth» che seguiva il Vodopivec evitava di investire il giovane rimasto inanimato al suolo.

Sul posto dell'incidente si raccoglieva gente e qualcuno telefonava alla CRI; ma in quel momento tutte le autolettighe erano impegnate per altri servizi e i sanitari giravano la chiamata all'Emergenza. I poliziotti accorsi sul posto si rendevano però conto che il ferito non era in condizioni di venir trasportato sulla loro automobile e sollecitavano l'intervento del medico della CRI. Rintracciata telefonicamente all'ospedale, un'autolettiga con a bordo il medico di turno dott. Biagini, è stata allora dirottata sul luogo dell'incidente e il Vodopivec poteva essere avviato all'ospedale. Le sue condizioni sono disperate: difatti, egli presenta la frattura della base cranica, probabili lesioni interne e stato di coma. E' stato ricoverato nella prima divisione chirurgica con prognosi infausta.

A tarda sera si è avuto notizia di un altro incidente, in cui un secondo motociclista è rimasto ferito molto gravemente. Verso le 11, due amici — i fabbri Franco Macchini, di 32 anni, abitante in via dell'Istria 30, e Silvano Apollonio, di 32 anni, abitante in via San Giacomo in Monte 7 — si dirigevano dalla via Flavia verso San Sabba con la moto «Triumph», targata TS 0305. La moto era seguita da «Dodge» targato TP 387, e guidato dall'autista Mario Ferri, di 34 anni, abitante in via Fabio Severo 128. Nelle vicinanze della trattoria «Strigna», per cause imprecisate, la moto sbandava a sinistra e il camion, che in quel momento stava sorpassandola, l'urtava sul lato sinistro. Dopo di aver percorso ancora qualche metro a zig-zag, la moto, si è ribaltata assieme ai due uomini. Il Macchini con la CRI e l'Apollonio con una macchina della Polizia hanno raggiunto poco dopo l'ospedale dove entrambi sono stati ricoverati nella prima divisione chirurgica. Molto gravi sono le condizioni del primo per il quale la prognosi è riservata; [illegible]

UNA PARATA MILITARE per il Quattro novembre

A coronamento delle cerimonie che si svolgeranno nei prossimi giorni in occasione del ritorno dell'Italia e del suo Esercito in queste terre, giovedì 4 novembre, in occasione della Festa della Vittoria (che verrà a sostituire la «festa d'autunno» che gli alleati avevano fatto coincidere con questa data durante gli anni passati) si svolgerà una grande parata militare. Vi parteciperanno rappresentanze di tutto l'Esercito, e così per la prima volta i triestini potranno ammirare in tutte le sue specialità le nuove nostre Forze armate, con in primo luogo i mezzi corazzati. A quanto risulta, sono in allestimento per quella data una trentina di convogli ferroviari per il trasporto a Trieste dei mezzi corazzati.

Gli ufficiali in congedo possono indossare la divisa

L'Ufficio amministrativo (ex Distretto militare), in relazione agli ordini ricevuti dalle autorità superiori, comunica che tutti gli ufficiali delle varie categorie in congedo, nel giorno dell'ingresso delle truppe italiane in Trieste, possono indossare la regolamentare uniforme ordinaria kaky, dalle ore 14 in poi. Sarà, naturalmente, opportuno che gli ufficiali siano muniti di documenti di riconoscimento.

L'abbraccio delle città sorelle

Motoscooteristi di tutta Italia oggi a Trieste - Un messaggio aereo da Genova - L'omaggio dei gondolieri veneziani

Oggi, ha luogo la manifestazione organizzata dal Vespa Club d'Italia della «Fiaccola vespistica a Trieste italiana»: motoscooteristi provenienti da tutte le città della Penisola, si ritroveranno in mattinata sul piazzale di S. Giusto, di fronte al monumento ai Caduti, assieme ai vespisti triestini e monfalconesi: in testa alla colonna sarà il presidente del Vespa Club d'Italia e d'Europa, affiancato dal consigliere nazionale per la regione di Trieste ed i vicepresidenti. L'on. Tassinari riceverà dalle mani del presidente triestino, sig. Opiglia, la fiaccola: assieme avanzeranno sino al monumento, dove verrà acceso il tripode e sarà deposta una corona d'alloro con i colori nazionali. Ricomposto il corteo, la manifestazione avrà la sua conclusione in piazza dell'Unità dove i «messaggeri», che si atteseranno presso il palco eretto sul lato del Municipio, consegneranno al pro-sindaco i messaggi delle loro città. Alla fine verranno lanciati simultaneamente 300 palloncini bianchi, rossi e verdi.

Un messaggio del Sindaco di Genova verrà recato martedì a Trieste in volo da tre aviatori genovesi. Il raid verrà effettuaso da una pattuglia di tre apparecchi da turismo — due «Macchi 308» e un «Saiman» — dell'Aereo club di Genova, pilotati dagli aviatori Marotta, Minto e Conticini. I tre aerei decolleranno dall'aeroporto di Novi Ligure ed effettueranno il volo in formazione, ciò che tra l'altro rappresenterà dal punto di vista sportivo, un interessante esperimento. Ieri a palazzo Tursi, presenti i piloti che compiranno il raid, il Sindaco di Genova, on. Pertusio, ha consegnato al presidente dell'Aereo club Genovese, ing. Armando Piaggio, la pergamena, racchiusa in una scatola dorata e fasciata da un nastro tricolore, che reca un nobile messaggio. Esso dice tra l'altro: «Nel giorno in cui le formazioni dello esercito italiano entrano nella città italianissima, segno e simbolo di giustizia, affermazione di un diritto, auspicio di fortune e di bene, la città di Cristoforo Colombo esulta in fraterna commozione e raccoglie nella sua anima millenaria l'eco della passione adriatica che proprio qui, allo scoglio di Quarto, ebbe vaticinio di vittoria».

Imitando l'impresa compiuta trentasei anni or sono da un gruppo di vogatori veneziani, undici gondolieri di Venezia — appartenenti al traghetto del molo e a quello della dogana — hanno lasciato ieri la riva degli Schiavoni su due gondole a quattro remi per raggiungere Trieste e recare ai fratelli della città di San Giusto il saluto della «Serenissima» nel giorno dell'ingresso dei soldati italiani. Le due imbarcazioni, parate a festa con bellissimi addobbi e lucidissime nelle loro parti metalliche, con a prua bandierina di San Marco e a poppa un vessillo tricolore, hanno lasciato Venezia alle 10.40. Su una di esse, l'«Aretusa», si sono imbarcati i gondolieri Piero e Orlando Focardi, Giovanni Ceccherini e Gino Marcopodio, nonchè il portabandiera Luigi Faesato e il vecchio campione del remo Angelo Maddalena, che è latore di un messaggio per il Sindaco di Trieste. Sull'altra, la «Marisa», hanno preso posto i gondolieri Ermenegildo Fravega, Pietro Laggia, Giuliano Boldrin e Rino Bastasi, nonchè il regatante e decano dei gondolieri Piero Gross, portabandiera della cooperativa gondolieri.

Una folla di veneziani e molte autorità hanno assistito alla partenza. Non si contavano i forestieri, fermatisi sulla riva per presenziare al singolare avvenimento. L'«Aretusa» e la «Marisa» si sono staccate dalla riva tra uno sventolio di fazzoletti e gli applausi della folla. «Portate il nostro affettuoso, fraterno saluto ai cari fratelli di Trieste», ha gridato uno degli astanti. I due equipaggi, che sono arrivati a Caorle nel corso della notte, contano di proseguire oggi il viaggio sino a Grado, donde dopo una sosta, riprenderanno i remi per navigare in mare aperto sino a Trieste, ove contano di giungere martedì poco prima delle undici del mattino. Anche una «jole» a otto della «Bucintoro» di Venezia prenderà questa notte il mare aperto per raggiungere Trieste in due tappe.

Banche, cine, tram

LA FESTIVITA' DI MARTEDI' E ALCUNE SITUAZIONI PARTICOLARI

Il vivo desiderio di tutti i lavoratori di partecipare alle grandi manifestazioni popolari della storica giornata di martedì, non ha potuto essere ancora appagato in tre settori. In primo luogo si ha la particolare situazione del personale della Banca d'Italia, la cui direzione non ha ancora potuto aderire alla legittima richiesta del Sindacato bancari. Da noi interpellata, la direzione si dichiara impotente a decidere senza autorizzazione delle competenti autorità, in quanto la Banca d'Italia svolge un servizio di tesoreria, regolato da precise disposizioni di legge e legato a scadenze che non possono essere prorogate senza un'autorizzazione ufficiale, che, non dubitiamo, verrà data tempestivamente dalle autorità. E' pertanto deciso che il personale di tutti gli altri istituti della città si asterrà martedì dal lavoro.

Per i cinematografi l'apertura martedì sera neppure è ancora confermata e la decisione verrà presa domani. E' da ritenere però che le sale saranno senz'altro aperte, magari solo ritardando l'inizio degli spettacoli.

Più complessa la situazione dei tranvieri, perchè questa benemerita categoria, almeno in parte, dovrà sacrificarsi pure in questo gran giorno, per non privare la cittadinanza dei servizi di trasporto; nel contempo però è da prevedere che l'entusiasmo popolare renderà difficile la circolazione tranviaria, specie nel centro cittadino, per cui vi è chi propende per la festività anche per i tranvieri. Per quanto la direzione dell'Acegat non abbia ancora preso la decisione definitiva, è probabile che martedì saranno predisposti speciali servizi di collegamento tra le zone periferiche e le adiacenze del centro cittadino, in modo da evitare il percorso lungo le strade e piazze in cui si svolgeranno le manifestazioni.

Un nucleo della P. C. lascia oggi Trieste

Viene confermato che stamane lasciano Trieste oltre trenta membri della P. C., fra ispettori, graduati e agenti. Questo nucleo si aggrega, secondo quanto si è potuto appurare, alle truppe britanniche che lasciano la Zona, e non si conosce la sorte e il futuro impiego di questi «ex» della P. C. Si tratta di ispettori ed agenti che, evidentemente, hanno ritenuto opportuno emigrare. Gli ispettori che ieri sera hanno cessato di appartenere alla Polizia Civile, dopo essere stati adeguatamente liquidati, sarebbero nove: Donati, Ozebek, Treven, Kralj, Carli, Alberti, Fonda, Ciolli e Scucchi. Nomi che sono ricorsi nella cronaca in occasione ai vari processi per dimostrazioni, armi e per i fatti di novembre. Per quanto riguarda la posizione dei comandanti inglesi, il col. Richardson verrà trasferito in Rhodesia, e con lui partirà il suo autista, sergente Burba. Anche il magg. Gross, dovrebbe andare in Rhodesia

Mania di persecuzione

[illegible] — Giovanni [illegible] Muggia — [illegible] bagnato fra [illegible] il freddo, è [illegible] spedale in [illegible]

Il labaro all'A.P.I.

UN TELEGRAMMA DEL GENERALE RAFFAELE CADORNA

In occasione dell'offerta del labaro alla Associazione Partigiani Italiani, sono giunti alla Sezione di Trieste parecchi telegrammi di saluto e di adesione alla cerimonia. La medaglia d'oro Furio Lauri e il prosindaco di Trieste, ing. Visintin, hanno inviato la loro commossa adesione.

Il generale Raffaele Cadorna ha così telegrafato: «Desidero esservi vicino ed inviarvi affettuoso saluto nella cerimonia per la consegna del labaro associativo, simbolo del valore della resistenza triestina e del legame ideale con le formazioni italiane combattenti contro ogni dittatura ed oppressione straniera, sacrificatesi per la difesa della libertà di Trieste». Il labaro, fregiato delle gloriose medaglie d'oro, sarà presente alle prossime solenni manifestazioni triestine.

Orari per martedì

Altre categorie economiche hanno confermato la festività per martedì, consentendo così a tutti i lavoratori di partecipare alle manifestazioni di giubilo per l'arrivo dei soldati d'Italia. Alle comunicazioni fatte dalle Associazioni industriali e del commercio al dettaglio, s'aggiungono quelle della Federazione del commercio, delle piccole industrie, degli artigiani. Anche gli uffici e ambulatori dell'INAM resteranno chiusi martedì; tuttavia per le prestazioni urgenti funzionerà un servizio di ispezione presso il Poliambulatorio di via Slataper, dalle ore 10 alle 12. Per le chiamate a domicilio gli interessati potranno rivolgersi pure dalle ore 10 alle 12 in via Slataper 5 e dalle ore 12 alle 17 presso la sede di via Nordio 15. Chiuse del pari rimarranno le farmacie: funzioneranno soltanto quelle del turno festivo e precisamente il gruppo di farmacie che sono aperte oggi domenica.

Le autorità di P. S. non hanno aderito alla proposta di mantenere aperti i pubblici esercizi domani notte, per l'attesa dell'arrivo delle truppe. E' stata però accordata l'anticipazione dell'apertura di tutti gli esercizi alle ore 5 di martedì. Durante l'intera giornata del 26 gli esercizi rimarranno aperti e l'Associazione degli esercenti invita coloro che volessero tenere chiusi i locali, a darne tempestivo avviso alla Polizia.

I soci del Circolo «Cavana» che desiderano prender parte ai festeggiamenti nella sede sociale in occasione dell'arrivo dei nostri soldati sono invitati a prenotarsi entro domani dalle 9 alle 20, in via Università 4, dove potranno ritirare anche la tessera del Circolo.

C.A.I. - Sezione XXX Ottobre. Per il 30 ottobre l'Associazione festeggerà la ricorrenza con una cena sociale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria sezionale, via D. Rossetti 15, telefono 93-329.

PREMESSE PER ATTUARE LA DISTENSIONE

IL MEMORANDUM D'INTESA in uno studio del P.L.I. di Trieste

Il Partito liberale italiano di Trieste comunica:

«Il Consiglio direttivo della sezione di Trieste del Partito liberale italiano, riunito il 22 corr. per esaminare la relazione della Commissione politico-amministrativa sul Memorandum di Intesa del 5 ottobre, riafferma che detto Memorandum va accolto come una imposizione dettataci dalla situazione internazionale. Certi aspetti imprecisi ed insidiosi del Memorandum avrebbero potuto essere evitati se il Governo si fosse servito della esperienza e del consiglio di elementi locali o almeno di tecnici dotati della necessaria competenza.

Il Memorandum, con lo statuto speciale per le minoranze e i protocolli aggiuntivi, non tiene conto del fatto che la parola «democrazia» ha un significato diverso in Italia e in Jugoslavia: che quindi la parificazione dei gruppi etnici alloglotti al resto dei cittadini significa completa libertà civile, politica ed economica in Italia, e assoggettazione a un regime totalitario comunista in Zona B.

In questo quadro è indispensabile che da parte italiana si vigili perchè il danno sia il minore possibile. E' necessario pertanto che: a) Nella Commissione mista [illegible]-jugoslava che dovrà dirimere ogni questione che sorgerà in [illegible] all'applicazione dello Sta[illegible] siano nominati da parte italiana elementi competenti che pos[illegible] l'indispensabile sensibili[illegible]. b) Le norme che [illegible] l'obbligo di traduzione [illegible] gruppo etnico al[illegible] di ogni atto pubblico, ver[illegible] scritto, non aprano la via [illegible] abuso del bilinguismo a Trie[illegible], e non siano utilizzate da elementi interessati allo scopo di ostacolare il lavoro degli uffici e [illegible]

[illegible] mente ad operare con la necessaria decisione ed intransigenza perchè gli istriani non siano abbandonati nel loro estremo sacrificio, perchè a Trieste si possa guardare al futuro con fiducia. Ogni diverso atteggiamento — sia la conformistica accettazione del bene e del male, come l'inutile ribellione istintiva alla triste realtà dei fatti — sarebbe fonte di ulteriori danni alla causa nazionale a Trieste e nell'Istria sacrificata. I diritti della libertà e della civiltà non si prescrivono e alimentano la fede nell'avvenire».

Il Viceprefetto Capon con Palamara a Trieste

Una notizia ufficiosa reca la nomina del Viceprefetto dott. Mario Capon a capo di Gabinetto dell'Alto Commissario per Trieste dott. Palamara. Il dott. Capon, che è triestino, assumerà il suo nuovo importante incarico all'atto in cui il dott. Palamara si insedierà nel Palazzo del Governo a Trieste.

Una diffida dell'Enal. L'Enal di Trieste comunica di non aver autorizzato alcuna persona a prenotare o vendere bandiere, distintivi o comunque altri oggetti-ricordo presso le abitazioni private o negozi o ditte.

Entrata in vigore la legge per i dipendenti del G.M.A.

Riflessi sindacali del trapasso amministrativo

Da Roma è giunta notizia ieri dell'avvenuta promulgazione della legge per la conservazione dell'impiego ai dipendenti del G.M.A.; legge che è stata pubblicata nello ultimo numero della Gazzetta Ufficiale della Repubblica. L'entrata in vigore del provvedimento era stata volutamente ritardata, appunto per farla coincidere con il ritorno di Trieste all'Italia. Questo atto del patrio Governo e le disposizioni già date per la continuazione dell'attività amministrativa, sono pertanto di piena tranquillità per i dipendenti del GMA.

Il più spinoso dei problemi sindacali determinanti dalla cessazione dell'amministrazione alleata, e cioè il licenziamento del personale dipendente dai reparti anglo-americani, sarà invece oggetto oggi di un'altra assemblea alla Camera del Lavoro, dove gli interessati sono convocati per le ore 10. La segreteria camerale, che ha discusso in questi giorni la questione a Roma, farà una relazione sui risultati dei contatti avuti con le autorità governative.

Altri riflessi sindacali si hanno in questi giorni per quanto concerne il trapasso amministrativo. Avviata a favorevole soluzione la particolare questione che aveva portato allo sciopero il personale dell'Ufficio del Lavoro (dove l'attività è stata ripresa regolarmente ieri mattina), prosegue l'azione degli statali per ottenere il mantenimento dell'indennità di emergenza. All'azione hanno aderito a grande maggioranza anche i funzionari delle cancellerie e delle segreterie degli uffici giudiziari, riuniti ieri in assemblea in un'aula della Corte di appello.

Nel campo scolastico si è pronunciata la direzione del Sindacato della Scuola elementare, rilevando la penosa situazione degli insegnanti fuori ruolo che quest'anno vedono diminuite le possibilità di ricevere un incarico e rischiano di avere un trattamento più sfavorevole di quello previsto dall'accordo di Londra per gli insegnanti delle scuole slovene. Il Sindacato ha inoltre discusso la legge delega nei suoi riflessi economici e negli articoli che riguardano lo stato giuridico degli insegnanti; il problema dei maestri senza sede; l'indennità di emergenza [illegible]

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 18.5, minima 15.8; pressione 1014.9 in regolare aumento; umidità 93 per cento; temperatura del mare 17.4.

Oggi: S. Raffaele. — Il sole sorge alle ore 6.33, tramonta alle ore 17.4. La luna nasce alle ore 4.17, tramonta alle ore 15.42.

Maree. OGGI: alta alle ore 7.25, [illegible]

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	75	88	16	12	84
BARI	42	76	60	40	56
CAGLIARI	71	72	80	12	29
FIRENZE	5	28	27	14	53
GENOVA	63	83	84	88	89
MILANO	29	6	20	23	28
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Gite e soggiorni

[illegible]

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

LA RADIO

TRIESTE

10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 12: Selezione; 14: Teatro dei ragazzi: Fiabe di Hauff; 15: Musica operistica; 16: Radiocronaca sportiva; 17: Edmundo Ros e la sua orchestra; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Ferruc[illegible]

PROGRAMMA NAZIONALE

[illegible]

SECONDO PROGRAMMA

[illegible]

TELEVISIONE

[illegible]

LE ORE DELLA CITTA'

De Renzi

Ieri i triestini hanno udito per la prima volta alla radio la voce del loro nuovo Governatore militare. Una voce simpatica, soprattutto perchè italiana. Avevamo sempre tutti apprezzato i lodevoli sforzi con cui i precedenti Governatori militari della città avevano cercato, in varie occasioni, di parlarci nella nostra lingua: e avevamo volentieri ammesso, a esempio, che anche la voce del gen. Airey era una voce simpatica, nonostante la sua pronuncia terribilmente inglese. Ma per il generale de Renzi la questione è diversa. Si è capito subito che chi parlava era uomo di casa nostra, che saprà comprenderci e farsi comprendere perfettamente. Oltre a essere un valoroso soldato e un ufficiale di elevata capacità, egli è anche una persona dotata di spirito. Si racconta l'aneddoto recente di Duino quando il generale, dopo di aver ricevuto il bacio di benvenuto da una ragazza triestina forse un po' troppo entusiasta, a un giornalista che gli chiedeva le sue «impressioni», rispose: «Quale ragazza? Era un carabiniere travestito».

Contro il cancro

Il cattivo tempo di questi ultimi giorni non ha favorito la raccolta stradale delle oblazioni per la lotta contro i tumori. Pertanto le autorità hanno cortesemente consentito che la questua continui ancora oggi e si concluda questa sera. La somma raggiunta finora non è di grande entità rispetto ai bisogni del Comitato triestino per la lotta contro il cancro. Si confida pertanto che i cittadini che non hanno finora contribuito al successo della campagna, vorranno in questa ultima giornata di raccolta offrire l'obolo della loro generosità.

Un dono alla Lega

In queste fervide giornate di attesa, alla Lega Nazionale è pervenuto un gradito dono dalla casa produttrice di motoscooters Innocenti: l'offerta d'una Lambretta. Il regalo è stato accompagnato da una calorosa lettera che, esprimendo la gioia della Nazione intera per il ritorno di Trieste alla Patria, esprime parole di vivo elogio per l'opera umanitaria e sociale del sodalizio. La Lambretta, che servirà ai dipendenti della Lega per agevolare il loro lavoro, è stata consegnata ieri mattina al presidente del sodalizio, prof. Palin, dal signor Sergio Grandi, amministratore della «Filotecnica Giuliana» commissionaria per Trieste della Innocenti.

Il convegno dei poeti

Stamane, alle 10.30, s'inaugura il I raduno triveneto di poesia dialettale, organizzato dalla Associazione nazionale poeti dialettali e dal Centro culturale «Francesco Patrizio». Sede del convegno è la sala Rossoni (contrada del Corso n. 9).

Provate Yovit

oggi stesso: se avete delle prevenzioni contro il comune yogurt, e lo considerate solo... una sgradevole medicina, provate Yovit, crema speciale di yogurt omogeneo. Sarà una gradita ed utile sorpresa, ed apprezzerete il suo piacevole sapore. Acquistatelo nelle latterie e nei bar (tel. 90-422).

Nozze

La signorina Giacomina Lapenna — dinamica e appassionata animatrice di varie iniziative culturali e sociali, fra cui il Corso di guide turistiche di Trieste — si sposa questa mattina con il dott. Emanuele de' Amici. La lieta cerimonia si svolgerà alle ore 11, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Testimoni per la sposa saranno l'ing. Mario Lapenna e il dott. Franco Raccamari; per lo sposo il signor Antonio Vassalli e il conte Riccardo Viviani. Alla coppia felice i nostri più sinceri auguri.

In onore della Marina

Fervono i preparativi per il ballo all'Albergo Savoia Excelsior che il Gruppo dell'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza in onore degli ufficiali, degli allievi dell'Accademia Navale e degli equipaggi della II Divisione navale. Sarà d'obbligo l'invito personale diramato dal Gruppo Marinai d'Italia. Per informazioni rivolgersi alla Casa del Combattente, da domani a sabato, tutte le sere dalle ore 18 alle 20.

Nuovi appartamenti

verranno costruiti al più presto. Con soddisfazione di tutti, l'edilizia moderna, per sue esigenze particolari e per accontentare la maggioranza degli inquilini ha rimpicciolito l'ambiente destinato alla cucina, in maniera tale che i vecchi mobili cari ai nostri padri, sono ingombranti e non consentono alle massaie la possibilità di muoversi per esplicare le loro mansioni. E' stato perciò studiato un nuovo tipo di cucina che sta incontrando il più grande successo del pubblico: la «cucina-tipo» americana, che essendo composta di mobili razionali scomponibili, soddisfa tutte le esigenze del pubblico e finalmente permette alla massaia di avere una bella cucina pratica e comoda che consenta di muoversi a proprio agio. La nota Ditta *Stegù* ha l'onore di presentare alla cittadinanza tale cucina, che si può ammirare nelle vetrine di via Sorgente, ed invita tutti, senza nessun obbligo di acquisto, a chiedere informazioni e delucidazioni.

Finalmente

...è giunta a Trieste un'artigiana specializzata che può fornire guanti di gran moda su ordinazione, con la stoffa fornita dalle Signore clienti. Recapito da Elite (Galleria, Corso 9).

Il negozio Primavera

continua la svendita totale per demolizione dello stabile in via Carducci n. 5. Approfittatene.

Ballo

al «Libertas», oggi alle 16.30, nella sede di via Diaz 12.

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cusa del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22, I p., solo lunedì alle ore 19 precise. Il corso è aperto a tutti.

TEATRO COMUNALE G. VERDI
LUNEDI' 25 OTTOBRE alle ore 21
"Quando la luna è blu"
Novità di HUGH F. HERBERT nella interpretazione di LUIGI CIMARA, Anna Maria GUARNIERI, ENRICO M. SALERNO

Si è spento improvvisamente ieri il nostro caro

Libero Foraboschi

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie in unione ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 25 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I familiari del compianto

Carlo Pousché

ringraziano di cuore, per le amorevoli cure prestategli, il Primario, i medici e il personale del reparto broncologico dell'Ospedale di San Giovanni.

Affetto e rimpianto accompagnano la cara memoria di

Gino Eugenio Aguccioni

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la FAMIGLIA Lo ricorda a quanti gli vollero bene.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Marietta Pitacco

il marito PIERO, assieme ai figli, rievoca con amore e dolore la Sua dolce memoria a quanti le volevano bene.
Una S. Messa da Requiem verrà celebrata oggi, domenica 24 corr., alle ore 8 nella chiesa di via Giustinelli.

Famiglie: PITACCO - SULLIGOI

Dichiarazione di morte presunta

(II pubblicazione)

E' stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di **CARMEN VENTURINI ved. CAPON** di Giovanni e di Caterina Zangrande, nata a Trieste il 20-12-1893, qui residente dalla nascita, al 21-4-1931 data di eliminazione anagrafica per irreperibilità. Chiunque abbia notizie le comunichi alla Cancelleria del Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione della presente.

Avv. Antonio Camber

COMUNICATO

E' in corso di pubblicazione la legge relativa alla emissione del Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - «TRIESTE». Saranno rilasciati titoli rimborsabili alla pari per sorteggio nel periodo di 20 anni, a partire dal 1.o gennaio 1960. I titoli fruttano l'interesse annuo del 5 per cento e sono emessi a lire 95 per ogni 100 lire di capitale nominale. All'atto della sottoscrizione saranno corrisposti gli interessi fino al 31 dicembre 1954; titoli e interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura.

Si ha ragione di ritenere che l'apertura della sottoscrizione sarà effettuata il giorno 26 p. v., in concomitanza con l'ingresso delle truppe italiane in Trieste.

Fin da ora si delinea il successo dell'operazione, dato il copioso e continuo afflusso delle prenotazioni, e si può ritenere, che in breve sarà raggiunto il previsto importo di 32 miliardi di capitale nominale.

Tribunale Civile di Trieste

Vendita di nave

Il 19 novembre 1954 ore 10 nella stanza n. 260 del Tribunale di Trieste avrà luogo il secondo incanto per la vendita della nave «GIANANDREA» di tonn. 1424 stazza lorda, con tutte le accessioni e pertinenze, esclusa la stazione radiotelegrafica, di compendio dei fallimenti Cossi/SAP.

Prezzo base lire 18.000.000 (diciotto milioni), offerte di aumento non inferiori a lire 100.000. Cauzione da prestarsi entro le ore 10 dello stesso giorno lire 3.000.000.

L'intero prezzo da versare entro il 10 dicembre 1954.

La nave si trova nel porto di Napoli.

Per informazioni rivolgersi alla stanza 261 del Tribunale di Trieste.

Il Cancelliere
FRANZO AMADIO

Importante azienda industriale locale
ASSUMEREBBE prossimamente CAPO MAGAZZINIERE di età inferiore a 45 anni, provvisto almeno di diploma di scuola media superiore, che abbia già svolte, per non meno di tre anni, funzioni direttive presso grande magazzino di azienda similare. Indirizzare offerte entro il 31 ottobre a CASSETTA 2151 D, UPI.

IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

IL dott. MICHELAZZI
ha TRASFERITO l'ambulatorio in PIAZZA OSPEDALE 7, tel. 4481[illegible]
Riprende l'attività col 25 ottobre orario 15-17 o per appuntamento

FORNI - FANGHI - LUCE
IST. DR. RINALDI

AMBULATORIO DENTISTICO dott. E. SCHÄFFER
Specializzato in lav[illegible] PROTESI SCHELE[illegible] con i più moderni [illegible]
Dentiere immediate
Riceve: via Bismondo [illegible] 9-13, 16-20 — Telefono [illegible] esclusi martedì e gi[illegible]

MALATTIE DELLE VE[NE] E LORO COMPLICAZION[I]
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 10-12

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE
e degli altri vasi periferici (varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.) ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENERE
Ore 11.30 - 12.30 e 18 - 19.30
Via Rossini 14 - Telefono 37-424

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18.20 - Festivi: 10.12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 87265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
TELEFONO N. 96-384

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

Terza Mostra degli Artisti Triestini
Pittura
Scultura
Bianco e nero
Arte decorativa (ceramica)
PADIGLIONE D della FIERA DI TRIESTE
filobus N. 11 e 18
ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16-20
SERVIZIO BAR

CAVALLAR
ONOMASTICI
GIUBILEI
NOZZE

CIT
ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
BOLZANO-MERANO, giorn.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornal., ore 8.15, L. 2.800.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giorn., ore 8 e 21.
UDINE, giornaliero, ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

CHI deve rinnovare il proprio guardaroba ricordi che l'abito è l'espressione della personalità. Un abito distinto vuol dire un abito confezionato con una stoffa che si distingue dalle altre, cioè unica in città. Non vale la pena perciò di sprecare il proprio denaro comperando stoffe dozzinali, tagliate da un rotolo.
JUNIOR è il negozio specializzato per i tessuti esclusivi in tagli unici per la città. JUNIOR dispone anche di propria sartoria di prima categoria. Ricordate JUNIOR in piazza della Borsa 8.

CASA MODERNA
Via Carducci 6 Telefono 35-503
GRANDE ASSORTIMENTO BANDIERE da Lire 350 in poi - Colori solidi

RICORDO DI UN INSIGNE EDUCATORE

Plinio Carli

CON LA pubblicazione d'una raccolta di *Scritti varii* di Plinio Carli, la Casa Le Monnier intendeva festeggiare il settantesimo compleanno (11 ottobre 1954) d'uno de' suoi più pregiati collaboratori. L'avverso destino non ha permesso che egli, che pure ne aveva già corrette e licenziate le prove di stampa, avesse la soddisfazione di veder pubblicato il volume: chè una improvvisa breve malattia lo spegneva ad Asiago, non ancora settantenne, il 18 agosto 1954.

Sono grato alla Casa Le Monnier che, con l'inviarmi questo volume, mi ha dato l'occasione di ricordare ai lettori d'un grande giornale un degno Italiano, a cui medesimezza di studii e d'intenti e d'ideali e inconsumabile amore delle patrie lettere m'avevano strettamente legato, sia pur di lontano, in questi ultimi anni.

Il Carli è molto noto nelle nostre scuole per le sue pregevoli edizioni commentate delle *Poesie* e delle *Prose scelte* del Giusti (1912 e 1913 — segno le date delle prime edizioni —, delle *Opere maggiori* del Machiavelli (1923), della *Gerusalemme liberata (1925)*, de' *Miei ricordi* del D'Azeglio (1925), della *Vita* del Cellini (1926), e per l'eccellente manuale di letteratura italiana, compilato in collaborazione con A. Sainati *(Scrittori nostri*, 1928-31).

Ed è molto noto a gli eruditi per i suoi lavori filologici e per numerose recensioni, di quelle che si facevano una volta, che dànno compiuta idea dell'opera presa in esame e aiutano l'autore a migliorarla e, se occorre, a rifarla. Citerò almeno le rassegne machiavelliana e guicciardiniana, pubblicate nel *«Giornale storico della letteratura italiana»* del '33, del '34, del '47. La sua perizia filologica, sempre regolata da un vigile senso di misura e di eleganza, rifulge nel testo critico delle *Istorie fiorentine* del Machiavelli, edito nel '27 dopo molti anni di lavoro (è del 1909 la pubblicazione nelle «Memorie» della R. Accademia dei Lincei» del *Contributo agli studii sul testo delle «Istorie fiorentine»)*.

In questi ultimi anni, messo a pensione, attendeva soprattutto, per l'edizione nazionale delle *Opere* di U. Foscolo, all'*Epistolario*, di cui potè licenziare il I volume nel 1949. Mi è giunto da poco il IV (1954), che contiene le lettere degli anni 1812-13. Ho già lodato altrove la grande dottrina e l'infinito amore con cui era da lui curato questo Epistolario — uno dei più ampii ricchi avvincenti della nostra letteratura —, dopo lungo indefesso studio della vita e delle opere del Poeta e del tempo in cui visse, e della vastissima bibliografia foscoliana. Con le lettere di Ugo, ansiosamente cercate e faticosamente ritrovate in biblioteche pubbliche e private, egli ci dà quelle dei corrispondenti (ma le meno importanti — e, checchè se ne sia detto, fa bene — riassume nel Regesto); di ogni lettera fa la storia bibliografica; di ogni corrispondente del Foscolo e di ogni persona menzionata entro le lettere ci offre succose biografie con la relativa bibliografia. Non sarà facile trovare lo studioso preparato e disposto a riprendere il lavoro interrotto e a continuarlo con uguale abnegazione e dimenticanza d'ogni altra cura.

Il volume ora edito dalla Casa Le Monnier, *Saggi danteschi, ricordi e scritti varii* (pp. VIII-413), contenendo una scelta, da lui stesso fatta, degli scritti sparsi del Carli, varrà a lumeggiare con qualche compiutezza la fisionomia intellettuale e morale del critico e dello scrittore. Il volume contiene sei saggi danteschi, altri sul Machiavelli, sul Cellini, sul Foscolo, sul Giusti, memorie riguardanti maestri e scolari (Michele Barbi, Vittorio Cian, Leonardo Cambini, gli alunni del Liceo di Pisa caduti in guerra), traduzioni poetiche di due poemetti latini del Pascoli, *Il tempio d'Apollo* e *L'Agape*, e d'una *Ninna-nanna* del Pontano.

Della produzione letteraria del Carli si può dire, insomma, ciò che egli stesso dotto: «Non multa, sed multum». Maestro esemplare, tanto nel Liceo della sua Pisa, egli attese più alla sua scuola che alle scritture: ma scriveva, scriveva con la sua... le sue pagine che si trovate e da lui meditate, non pentandosi di tesorare con solenni maestri della critica idealistica. La qualità compensa la quantità. Uscito dalla Scuola Normale di Pisa, discepolo di D'Ancona e del Cian, egli era ferratissimo filologo: ma alla scrupolosa metodica diligenza delle indagini aperte unire sensibilità artistica e abito di severo lucido e dignitoso.

Il lettore di questo volume noterà — per indicare qualche punto su cui si è specialmente fermata la mia attenzione — con quanta finezza egli studii, nel saggio su *Beatrice beata*, la perfetta compenetrazione del simbolo con la donna reale, l'umanità innamorata di Beatrice beata; con quanta vigoria metta in luce, ne' due saggi sul Machiavelli, il temperamento passionale e artistico del grande Fiorentino, che non è un filosofo della politica, ma un poeta della politica e della storia, e come poeta, anche un profeta del Risorgimento italiano; come acutamente giudichi l'arte istintiva del Cellini, a spiegar la quale non giova l'analisi grammaticale e stilistica, che ne fissi i caratteri in formule e schemi, ma soltanto lo studio della natura dell'uomo; come sappia evitare, a proposito di Giuseppe Giusti, l'«osanna» dei contemporanei e il «crucifige» dei posteri; come faccia rivivere le care e buone immagini paterne di Vittorio Cian e di Michele Barbi.

E altro c'è da notare: per esempio, un discorso a gli scolari, *Giovani, religione e scuola*, valevole a farci conoscere e amare l'uomo, il maestro, che intendeva «restaurare nella scuola italiana i principii sacrosanti di un *fine puramente spirituale* e di *una disciplina fondata su l'amore*».

GIULIO NATALI

Scoperto e isolato l'«agente» del dolore

SI TRATTEREBBE DI UNA SOSTANZA CONTENUTA NEL PLASMA SANGUIGNO

Londra, 23

Un gruppo di fisiologi del laboratorio dell'ospedale del Middlesex ritengono di aver scoperto ed isolato l'«agente» del dolore. Si tratterebbe di una sostanza contenuta nel plasma sanguigno che si rivela unicamente allorchè, attraverso le arterie capillari, viene a contatto con tessuti danneggiati da ferite di qualunque genere.

Sarebbe pertanto tale sostanza a «sentire» e trasmettere al resto del corpo il dolore fisico che si manifesta in occasione di contusioni, ferite, disfunzioni organiche. Anche queste ultime, infatti, alterano la normale circolazione sanguigna facendo affluire alla parte malata la suddetta sostanza.

Gli studiosi che sono guidati nelle loro ricerche dal professor Keele, non hanno ancora determinato esattamente il comportamento della nuova sostanza. Essi ritengono di essere a mezza via nel loro interessantissimo studio, che quando sarà compiuto potrà aprire nuovi orizzonti alla terapia del dolore.

GINA LOLLOBRIGIDA HA DESCRITTO AI GIORNALISTI LE SUE IMPRESSIONI AMERICANE IN UNA CONFERENZA STAMPA CHE L'ATTRICE HA TENUTO IERI NELLA CAPITALE

PER IL FESTIVAL DEL FILM ITALIANO

ATTESA A LONDRA GINA LOLLOBRIGIDA

Elisabetta II assisterà alla serata inaugurale

Londra, 23

«L'invasione italiana è cominciata» — diceva un titolo a tre colonne di un giornale della sera londinese: l'invasione, naturalmente, delle attrici e attricette, degli attori, registi e produttori che stanno arrivando a Londra per questo attesissimo Festival del film italiano.

Si profila un netto successo di propaganda e commerciale per il nostro cinema: bisogna sapere che l'interesse inglese per la cinematografia italiana non è affatto scemato da quello che era negli immediati anni del dopoguerra, ai tempi di «Roma città aperta» e di «Sciuscià», ma adesso all'interesse degli «intellettuali» per i nostri film neo-realistici, si aggiunge l'entusiasmo del pubblico in generale per le nostre attrici: negli ultimi mesi la «bomba Lollobrigida» è scoppiata anche a Londra con effetti molto profondi. La «Lollo» — come dicono famigliarmente gli inglesi — non è ancora giunta a Londra: arriverà solo lunedì, sostengono i bene informati, come si addice al personaggio più importante (con buona pace di tutti gli altri personaggi importanti), in tempo per essere presentata a Elisabetta II nella serata inaugurale di gala. Gina Lollobrigida è stata preceduta oggi dal suo film: «Pane, amore e fantasia», che verrà proiettato durante questo festival, la settimana prossima, ma che intanto è stato presentato ad un altro cinematografo londinese, l'elegantissimo «Curzon», e le critiche sono addirittura entusiastiche, nei confronti sia del film che dell'attrice.

Il fatto che la Gina non fosse ancora attesa a Londra non ha impedito che oggi al «Savoy Hotel», quartier generale del festival italiano, vi fossero diverse decine di giornalisti e fotografi inglesi a ricevere le prime arrivate, fra cui Nadia Gray — già ben nota in Inghilterra — e Gianna Maria Canale. In serata sono arrivati Paolo Stoppa e i registi Ettore Giannini (il cui «Carosello napoletano» è stato scelto per la serata inaugurale) e Sandro Pallavicini. In totale verranno a Londra dall'Italia sedici attrici, sette attori e tredici registi e produttori, i quali — come dice un giornale inglese — «parleranno di neorealismo e delle ragioni che spiegano come l'Italia stia dando un grosso spavento perfino a Hollywood».

Per completare queste settimane dello spettacolo italiano, vi è naturalmente anche la «Giovanna d'Arco» di Honegger, con la Bergman. Come abbiamo detto, il pubblico della «prima» l'aveva applaudita con entusiasmo: non si può dire invece che sempre entusiastica sia oggi l'accoglienza della critica londinese. Se il critico del «Daily Express» afferma che la messinscena di Rossellini è «superba» e che la Bergman ha dimostrato in pieno di avere quelle qualità eccezionali che fanno di un'attrice una «stella», su altri giornali leggiamo invece diverse critiche rivolte soprattutto alla regia (mentre per Ingrid non vi sono in genere che lodi e quasi sempre senza riserve).

Per il critico del «Daily Telegraph», nelle scene iniziali la regia è «meravigliosa», ma tutto sommato lo spettacolo, anche se «coraggioso ed originale», è però «caotico», per il «Times», mentre «la Bergman ci ha dato uno studio convincente di Giovanna d'Arco, distinguendo fra umano e divino», la regia, «pur realizzando le intenzioni di Honegger», risente del fatto che qui a Londra i cantanti sono stati disposti nei palchi di proscenio, immobili, mentre sulla scena, attorno a Giovanna d'Arco ed a Fra Domenico, erano soltanto delle mute comparse e questo, dice sempre il «Times», fa sì che «quello che dovrebbe essere una integrazione rimane soltanto una sintesi».

Tutto sommato bisogna dire che la critica più seria (ed eccettuate alcune stroncature di parte di giornali di tipo sensazionale) approva, ma con riserva, questo spettacolo.

CURIOSI FENOMENI CHE SFUGGONO ALL'INDAGINE SCIENTIFICA

Spiegherà la radioestesia i misteri della vita animale?

Meravigliose facoltà - Storia di due irrequieti gattini
Uno studio interessante che può riserbare molte sorprese

I lettori avranno certo sentito parlare spesso del mimetismo, questa straordinaria facoltà che consente a certi animali di confondersi con il luogo nel quale si trovano, mettendo così in gravi difficoltà i loro persecutori. L'esempio più noto è quello del camaleonte, ma ve della prima: quella della soppressione volontaria e temporanea, da parte del selvatico, della propria emanazione odorosa e cioè di quel caratteristico effluvio, diverso da specie a specie, che consente al fiuto del cane da caccia l'individuazione della preda. Antenati e contemporanei, cacciatori di professione e modesti dilettanti hanno constatato tutti come si diano casi nei quali il cane sembra perdere d'improvviso, una traccia che pareva evidentissima, senza che si possa mettere in dubbio la persistente efficacia delle sue qualità olfattive. E tutti hanno concordemente concluso che la selvaggina — o, per lo meno, le principali specie da noi conosciute — possiede i mezzi funzionali per togliere, dirò così ogni valore suggestivo alle emanazioni del proprio corpo, in circostanze che, per lo più, coincidono con la paura, il dolore e l'astuzia.

Vediamo ora che cosa si può dire, allo stato attuale delle più recenti ricerche scientifiche, su quell'altra meravigliosa facoltà che si chiama orientamento e che sembra, più o meno sviluppata, comune a tutte le specie animali, laddove fra gli uomini — ma in misura assai esigua — costituisce, più che altro, un'eccezione.

Ho anche accennato, in qualche nota tecnica di carattere venatorio, a un'altra prerogativa, non meno sorprendente ne sono altri non meno convincenti.

Molti anni fa un mio amico, proprietario di una villa situata, in linea d'aria, a due chilometri dalla mia residenza, ma a quattro chilometri di strada, mi regalò, un giorno che cenavo da lui, due graziosissimi gattini di razza siamese. L chiusi in un paniere che posi entro la mia macchina e, tornato a casa, li liberai in una gabbia di conigli momentaneamente vuota. Tirai il paletto della porta e me ne andai a dormire. La mattina dopo, verso le otto, l'amico mi telefonò che i due gattini se ne stavano tranquillamente a prendere il sole sulla finestra della sua camera. Essi erano riusciti a evadere dalla prigione (e ancora oggi mi domando come) a prendere la via dei campi e a raggiungere, in piena notte e per una strada molto sinuosa, la villa del loro padrone che essi, prima d'allora non avevano mai lasciato.

Il cane di muta, qualunque possa essere la lunghezza e la durata di un inseguimento nella foresta, anche sconosciuta, torna sempre al canile come il piccione alla piccionaia. Ho saputo di furetti, restati dentro una tana di coniglio, che sono ricomparsi in casa del loro padrone dopo una assenza di otto giorni e nonostante una distanza di molti chilometri. Ho conosciuto una guardia che potè vendere due volte consecutive gli stessi fagiani «tenebrosi» a un compratore che se li era portati in automobile a quaranta chilometri di distanza e un amico che s'è fatto... un piccolo patrimonio vendendo una ventina di volte un cane che, portato a Roma dai vari compratori, tornava immancabilmente a casa sua in capo a una settimana coprendo un percorso di oltre cinquanta chilometri.

Ma la storia più interessante, in questa materia, è forse quella ricordata dal conte Boissot de Lacour, celebre cacciatore del secolo scorso: «Ero andato, scrive il Boissot, da Parigi a Rochefort nel mese di marzo 1801. V'incontrai presso il capo dell'Ufficio Acque e Foreste, una piccola bassotta nero-focata di notevole distinzione la quale, praticando assai poco la caccia, appariva ingrassata.

«Il mio domestico chiese questa cagna al proprietario che accondiscese di buon grado a regalargliela e fu così che partimmo tutti e tre, io, il domestico e la bassotta, per Parigi, esattamente il 10 aprile.

«Durante il viaggio la bestiola dormì tranquillamente accoccolata in un angolo del mio cabriolet. Arrivati a casa mia, nei pressi di Faubourg Saint Germain, la facemmo scendere e la tenemmo legata per tre o quattro giorni affinchè s'abituasse alla nuova dimora; infine parve talmente soddisfatta del trasferimento che credemmo di doverle rendere un po' di libertà. Ella saliva e scendeva da un piano all'altro, passeggiava per tutta la casa e si mostrava affettuosissima con tutti. Ogni timore di perderla era ormai scomparso quando, il 18 aprile, il mio domestico salì nelle mie stanze per chiedermi se per caso avessi presso di me la bestiola, da lui vista un quarto d'ora prima.

Vana ricerca

Ogni ricerca fu vana. Cominciavo a persuadermi che fosse stata rubata quando due giorni dopo una lettera del mio amico di Rochefort m'informava che la bassotta si era ripresentata al suo antico padrone esattamente il 19 aprile alle undici del mattino. A conti fatti aveva dunque impiegato ventisette ore per uscire da Parigi città per essa completamente sconosciuta e percorrere le dodici leghe che la separavano dalla sua vecchia casa».

Come fanno dunque questi animali, così diversi fra loro per razza, costituzione, carattere e intelligenza, a orientarsi così perfettamente anche nel dedalo delle strade d'una metropoli mai vista e ritrovare il luogo che desiderano raggiungere?

Il mistero, denso ma affascinante, ha lungamente appassionato la scienza e si sarebbe giunti alla cauta conclusione che devono esistere onde eteree a noi sconosciute capaci di guidare gli animali così come le stazioni radio rilevano e guidano, nella nebbia e nelle tenebre, gli aerei.

A proposito dell'orientamento della beccaccia, che viaggia solo di notte e trova sempre a colpo sicuro i pur limitati luoghi di pastura, un apostolo della radioestesia si è espresso in questi termini: «E' certo che i lombrichi di cui la beccaccia normalmente si nutre non possono rivelare la loro presenza che a brevissima distanza. Ma il suolo che li ospita vibra e manda lontano, nello spazio, delle radiazioni che la beccaccia è in grado di captare. Lo animale entra in risonanza con queste radiazioni, verso il luogo che l'interessa». Sarà così?

Istinto infallibile

Qualsiasi cacciatore può raccontarvi di aver visto, ad un dato momento, il proprio cane lanciarsi di corsa verso una direzione tutt'affatto diversa da quella seguita sino a quel momento, sordo a qualsiasi fischio, a qualsiasi richiamo e arrivare, come seguendo una rotaia, a un punto che non aveva mai visto, ma dove è matematicamente certo di trovare ciò che desidera: l'acqua. L'acqua che, come tutti sanno, emana radiazioni percepite sia dalla bacchetta del rabdomante sia dal pendolo del radioestesista.

Senza offendere la logica più cartesiana è dunque lecito pensare che l'azione di queste onde possa influenzare molti fenomeni della vita animale e che il loro studio sia foriero di grandi sorprese.

E' accaduto spesso, ai pionieri di una nuova scienza, d'essere scambiati per ciarlatani....

NINO CANTALAMESSA

(«Giornalfoto»)

Alla presenza di un folto pubblico, il prof. Alberto Maria Ghisalberti ha inaugurato con una dotta prolusione l'anno sociale della «Dante». Ecco l'oratore, che ha accanto il prof. Furlani e il dott. Suadi, mentre riceve le congratulazioni del Prefetto Vitelli

LO SPIONAGGIO NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Una giovane svedese ricercata dalla polizia

Bonn, 23

Oggi l'Alta Corte di Giustizia di Karlsruhe ha reso noto che gli arresti effettuati ieri nella Repubblica federale, per spionaggio, sono dieci: dei dieci le persone arrestate sono state rilasciate dopo lunghi interrogatori. Il comunicato non aggiunge niente in merito al genere di spionaggio, ai nomi degli arrestati e alla potenza cui erano al servizio. Come si seppe ieri, due delle spie sono giornalisti, il ventenne Manfred Röber, che abitava a Bonn da due anni, e il sessantenne Bamberg, che abitava a Berlino ed era sospetto da molto tempo.

In rapporto con Manfred Röber sembra essere stato un certo Lippmann, arrestato a Francoforte nei giorni scorsi, la cui vita era piuttosto misteriosa. Secondo quanto è riuscito a sapere, egli è vissuto sotto diversi nomi e recentemente dava ad intendere di essere un grande uomo d'affari. Questo Lippmann aveva avuto rapporti, in passato, con i circoli dirigenti della F.D.J., l'organizzazione della gioventù della zona sovietica, e doveva avere conosciuto il Röber, che più tardi divenne suo collaboratore nella Germania occidentale. Oggi il partito liberale ha precisato che gli equivoci sull'appartenenza del giovane pubblicista alle file dei suoi iscritti sono nati dal fatto che egli aveva collaborato saltuariamente e liberamente al giornale «Junge Generation» della gioventù liberale, ma, secondo quanto viene precisato, nè il Röber nè altri arrestati, per quel che si sa finora, sono mai appartenuti al partito.

Che la rete spionistica attinga agli ambienti economici sembra manifesto dal fatto che è stato arrestato, assieme alla moglie, un alto funzionario della sede centrale di una delle più grandi banche tedesche, a Dusseldorf. Che essa attinga nello stesso tempo agli ambienti politici è provato dal fatto che tra gli arrestati figura un impiegato di nazionalità tedesca dell'Alta Commissione della Repubblica francese in Germania, che ha sede a Bad Gödesberg, a circa sette chilometri da Bonn.

Le indiscrezioni hanno così portato sulle tracce di cinque degli arrestati. Degli altri tre non si sa nulla. Si sa invece che gli organi di Polizia sono stati mobilitati sulle orme di una donna misteriosa, che sembra avere parte molto importante nella rete di spionaggio. Questa donna è svedese, ha 26 anni: il caso vuole che ella si chiami come si chiamò per lungo tempo Ingrid Bergman, il nome della svedese ricercata è infatti Ingrid Lindstrom: Lindstrom, come si ricorderà, è il nome del dentista svedese che sposò la donna che oggi porta il nome di Ingrid Bergman Rossellini. Per quanto Lindstrom sia un nome piuttosto diffuso, non si può escludere che tra la spia e il marito della celebre attrice non esista una lontana parentela.

La giovane e bella svedese aveva vissuto abbastanza a lungo con un ufficiale dell'aviazione statunitense, attraverso il quale ella sarebbe riuscita ad ottenere notizie, piani e schizzi piuttosto interessanti. Nella primavera di quest'anno, in seguito a lite, ella si separò dall'ufficiale americano ed andò a vivere in un albergo che sorge nelle vicinanze dell'aeroporto di Landstuhlrahmstein. Circa cinque settimane fa la polizia militare delle forze di occupazione americane aveva avuto i primi sospetti e aveva deciso di arrestare Ingrid Lindstrom. Nella camera dell'albergo si trovò, assieme ad effetti personali, molto materiale che aveva indubbio collegamento con qualche forza di spionaggio militare, ma la bella ragazza era sparito.

Pochi giorni dopo il primo tentativo di arresto, la svedese fu avvistata a Kaiserslautern, dove esistono i più grandi depositi di armi delle truppe americane in Europa. E' a questi depositi che attingeranno molto probabilmente, le nuove forze armate tedesche e al quale attingeranno le forze americane nel caso di invasione sovietica. Nelle vicinanze di un grande deposito, Ingrid Lindstrom fu avvistata mentre tentava di fare delle riprese con una macchina cinematografica munita di teleobiettivo. Sparita di nuovo, qualcuno assicura di averla veduta a bordo di una «Mercedes 170» a Landstuhl, assieme a due giovani uomini. Da allora, nonostante le ricerche, alle quali collaborano poliziotti americani e poliziotti tedeschi, niente si è più saputo della svedese. E' lei la persona attorno alla quale sarebbe stata tessuta la rete che in questi giorni è stata scoperta? Da fonti ufficiali si apprende soltanto che le indagini continuano. A. P.

Alloggi a Firenze per profughi giuliani

Firenze, 23

Ventiquattro alloggi a riscatto, costruiti a cura dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, sono stati inaugurati questa sera, nel rione di Rifredi, presenti l'arcivescovo card. Dalla Costa, e tutte le autorità cittadine. In essi troveranno definitiva sistemazione circa cento profughi.

Corbisiero si è sposato

Napoli, 23

L'ex ergastolano Carlo Corbisiero si è sposato oggi a Pozzuoli con la signorina Giuseppina Volpe del luogo. Al rito, che si è svolto nella chiesa di S. Maria delle Grazie, ha partecipato l'avv. Siniscalchi che fu uno dei più tenaci difensori del Corbisiero durante il processo di revisione dinanzi alla Corte d'assise di appelo di Napoli.

La moglie di Moneta chiede la separazione

Milano, 23

Si è appreso questa sera che la signora Lidia Melillo, moglie del notaio Attilio Moneta Caglio, padre della «figlia del secolo», ha presentato in mattinata istanza per poter ottenere la separazione legale. La stessa signora avrebbe anche nella giornata di oggi presentato alla Questura una diffida nei confronti del marito.

mal di testa
Veramon
nevralgie
Veramon
dolori periodici
Veramon
Schering
"in pochi minuti toglie ogni dolore"
è innocuo al cuore - è sempre efficace

In vendita esclusiva per TRIESTE presso:
SAFEM
Via Guglielmo Marconi N. 22 - Telefono N. 87541/4

COMUNICATO
CONFEZIONI PRINCEPS
ORGANIZZAZIONE VITTADELLO
VIA DANTE — ANGOLO VIA GENOVA — EX STRUKEL
AVVERTE IL PUBBLICO CHE LA
VENDITA DELL'IMPERMEABILE
continua AI MEDESIMI PREZZI nel negozio
CONFEZIONI PRINCEPS
ORGANIZZAZIONE VITTADELLO
VIALE XX SETTEMBRE N. 16
FORTI STOCK GABARDINE da Lire
2900 - 3900 - 6900 - 11500 in pi[illegible]
mentre CONTINUA SEMPRE la vendita nel negozio
EX STRUKEL di via Dante angolo via Genova di
MONTGOMERY — CALZONI PER SCI — CALZONI SPORT — CALZONI
IN VELLUTO E FUSTAGNO — ESKIMO — CAMICIE — MAGLIERIA ecc.

TRA OGGI E DOMANI NOTTE LO SPOSTAMENTO DELLE TRUPPE JUGOSLAVE

STA PER CALARE LA SARACINESCA SUI PAESI SACRIFICATI DEL MUGGESANO

Lo sgombero delle truppe alleate da Trieste nella fase finale

Sulla fascia di terra che dovrà passare all'amministrazione jugoslava sta per calare il sipario. Se le voci sono discordanti circa la data e l'ora dell'entrata delle truppe titine, sono ormai visibili i segni premonitori della sua imminenza. Mentre voci ufficiose provenienti da oltre linea lasciano intendere che il trapasso avverrà nel corso del giorno o della notte di oggi, e gli attivisti titini penetrati nelle frazioni del Muggesano avvisavano i rari fedelissimi che l'arrivo dell'Armata jugoslava avverrà nel corso di questa notte, fonti più attendibili fanno la data del 25.

L'unica cosa certa è la messa a punto dei nuovi posti di blocco: quello fissato al bivio di Plavia, quello di Cerei e quello del Lazzaretto, hanno già le sbarre fissate alla base, le garitte sono completate, e nel pomeriggio di ieri tali posti di blocco sono stati collegati con la caserma della Polizia civile di Muggia mediante una linea telefonica; infine si è avuto lo sgombero della casermetta del vecchio blocco di Albaro. Tutti questi sintomi hanno dato l'ultima spinta agli esodanti, i quali hanno aggravato il compito della Postbellica, con nuovissime richieste. Sono stati impiegati ieri 78 autocarri, i quali hanno traslocato 31 famiglie: diciotto a Muggia, dodici a Trieste, una fuori Zona.

Con abnegazione e spirito di sacrificio, la Postbellica ha così ultimato ieri sera i suoi lavori, o meglio ha esaurito l'evasione delle domande presentate dai profughi, con trasporto e prima sistemazione, in numero di 2741. I trasporti per sloggi di famiglie, sono stati in totale 743: 518 a Muggia; 167 a Trieste presso privati; 52 ai magazzini e alla Fiera; sei fuori Zona. Infine sono stati totalizzati 224 viaggi per merci varie. Le persone sistemate in alloggi collettivi a Muggia sono 418, quelle a Trieste 368. Sono stati erogati 95 sussidi, mentre sono stati fissati 332 posti mensa a Trieste e dieci a Muggia nella mensa di via Cesare Battisti, inaugurata nella giornata di ieri. Va lodato il personale della Postbellica, dall'avv. Pierotti all'ultimo dei suoi collaboratori.

Nella giornata di oggi, e così fino alla sistemazione della nuova linea, ci saranno ancora automezzi a disposizione per i casi di emergenza, mentre l'ufficio continuerà la sua opera per i nuovi assistiti con mense e sussidi. Frattanto, quelli che nella zona ceduta rimangono, almeno fino alla fine dell'anno previsto dal Memorandum come utile per il cambio di residenza, sono venuti a Muggia o a Trieste per fare provviste di derrate alimentari, di vestiario e perfino di foraggio. Restano con il pianto nel cuore. Li abbiamo visti mentre scambiavano l'ultimo abbraccio con chi partiva. Rimangono soltanto i vecchi; le case sono vuote e sui muraglioni delle case è scritto «Viva l'Italia».

Ed ecco l'altra evacuazione, quella degli alleati, giunta ormai alla sua fase finale. Ieri mattina seno arrivati nel nostro porto i due trasporti statunitensi «General Hahn» e «Haiti Victory», sui quali si imbarcheranno gli ultimi reparti delle forze del TRUST. Il «General Hahn» è attraccato alla banchina della Stazione Marittima, mentre l'«Haiti Victory» è stato ormeggiato al porto Duca d'Aosta. Particolare simpatico: sull'albero maestro del «General Hahn» sventola il tricolore; perchè Trieste è già Italia. Gli ultimi contingenti delle truppe americane iniziano oggi le operazioni di imbarco. Si tratta del 1.o e 2.o battaglione del 351.o fanteria agli ordini del col. Edson. Questi reparti rimarranno a bordo delle due navi sino al momento della cerimonia del trapasso dei poteri, e partiranno quindi a mezzogiorno di martedì. I due trasporti saranno scortati dal cacciatorpediniere «Dortch», che giungerà domani mattina, diretti a Livorno. Ieri sera, frattanto, sono iniziate le operazioni di carico, sui due trasporti, di parte del materiale in dotazione e del bagaglio personale e delle amministrazioni.

Stamane arriva, alle 8, una portaerei inglese della «Home Fleet», scortata da due cacciatorpediniere. Il Comando inglese non ha fornito ancora i nomi delle tre unità. E' un «Top secret» che verrà svelato al momento dell'ingresso delle navi in porto. La portaerei si ormeggerà al molo sesto al porto Duca d'Aosta assieme a uno dei caccia; l'altra unità leggera invece accosterà alla banchina sud della Stazione marittima. Sulla portaerei prenderanno imbarco gli ultimi reparti inglesi, il 1.o battaglione del «Loyal Regiment» e il 2.o battaglione del «Lancashire Fusiliers» al comando del generale Borrodaile. Il gen. Winterton, invece, si imbarcherà su uno dei due cacciatorpediniere. I capi di S. M. inglese e americano hanno inviato al gen. Winterton un messaggio di augurio e di plauso per «il buon lavoro svolto a Trieste».

I movimenti terrestri per l'evacuazione di uomini e materiale delle truppe d'occupazione sono proseguiti ieri in misura normale. Sono partiti diversi carichi di materiale, con i treni normali. Alle 5.30 ha lasciato la caserma di Montebello il quinto convoglio inglese; l'autocolonna era formata da 93 veicoli con 170 uomini. Alle 14.30, dalla stazione dello scalo legnami è partito invece il terzo convoglio ferroviario con 16 ufficiali e 238 uomini di truppa del Betfor. L'ultimo convoglio terrestre delle forze inglesi lascia la Zona stamane alle 6.30: sono 95 veicoli, con 190 uomini del Quartier Generale della 24.ma brigata di fanteria, del 1.o battaglione del Loyal Regiment, di un plotone della 65.ma compagnia del RASC e di un distaccamento della 227.ma compagnia della Polizia Militare. Alle 14.30 dallo scalo legnami parte l'ultimo convoglio ferroviario con 160 uomini.

Le varie installazioni militari, sia del TRUST quanto del Betfor, vengono gradualmente sgomberate. Alla Stazione Marittima i cui locali erano stati adibiti a sede del ristorante «Sugar bowl», e del magazzino vendite (P.X.) è stato completato ieri sera lo sgombero di tutte le attrezzature interne. Funziona fino a questa sera unicamente il servizio di ristorante, per i pochi militari ancora a Trieste. L'idroscalo, ove erano stati sistemati tutti gli uffici assistenziali e sportivi del TRUST e dove da una settimana funzionava la stazione radio delle Forze armate americane, è ormai completamente deserto. La stazione radio ha terminato le sue trasmissioni ieri sera, contemporaneamente a quella inglese sistemata in via Bellosguardo. Tutti gli impianti lasciati dalle truppe angloamericane, e quindi comprese le varie caserme già evacuate, sono stati presi in consegna dalla Sovrintendenza di Finanza.

Stamane i funerali del rag. Domenico Libutti

Avranno luogo questa mattina alle 10, partendo da via Boccaccio n. 19, i funerali del rag. Domenico Libutti, deceduto improvvisamente ieri l'altro in un pubblico locale di via Malcanton, ove egli era entrato per rimettersi da un malore che lo aveva repentinamente sorpreso per istrada: la morte sopravveniva poco dopo per collasso cardiaco.

L'improvviso decesso del rag. Libutti ha destato vivo cordoglio in città e particolarmente negli ambienti della Prefettura, ove lo scomparso aveva per lungo tempo prestato la sua preziosa opera. Sino dal 1930, egli vi aveva ricoperto infatti la carica di ragioniere capo e di recente era stato promosso ispettore superiore di ragioneria. Gli amici e i conoscenti apprezzavano le sue rare doti di mente e di cuore, la sua integrità di funzionario esemplare e il suo passato di valoroso ex combattente della prima guerra. Scompare con lui una bella figura di patriota. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

Mostra filatelica. Oggi, con il solito orario, nella sede del Circolo filatelico triestino in via Torrebianca 20, si inaugura la Mostra personale di Danilo Sancin. Soggetto dell'esposizione è una completa collezione di francobolli rarissimi dell'occupazione militare italiana, di Lubiana.

Tre giovani ladri assicurati alla Giustizia

Piena luce sul furto compiuto nel marzo scorso in una villa di via Perarolo

Dopo sette mesi di pazienti indagini, i funzionari della «squadra volante» sono riusciti ad acciuffare i ladri che nel marzo scorso portarono a termine una fruttuosa razzia nella villa del dott. Francesco Mai, di 42 anni, abitante in via Perarolo 38/1.

Come scritto a suo tempo, il 7 di marzo, dalle tre del pomeriggio alle 8 di sera, sconosciuti, approfittando che la villa era rimasta deserta, penetrarono nell'interno dopo avere fatto saltare l'imposta e frantumato i vetri d'una finestra al pianoterra. Entrati nell'edificio, gli sconosciuti si trovarono dinanzi ad un'altra porta sbarrata, ma superarono facilmente anche il secondo ostacolo, frantumando i vetri e spaccando la maniglia dell'uscio. I malviventi misero letteralmente a soqquadro tutti gli ambienti della villa e trovarono, alla fine, quello che andavano cercando: in un armadio, tra pile di biancheria, gli sconosciuti rinvennero vari gioielli, e in un mobile della stanza da pranzo trovarono 30 monete antiche d'argento, una pistola scacciacani e due servizi di posate in argento. Arraffata tutta la refurtiva, i delinquenti si dileguarono senza lasciare tracce.

Il dott. Mai, che aveva subito un danno di 300 mila lire, si rivolse subito alla Polizia. Le indagini si sono concluse giovedì scorso, quando gli agenti riuscirono finalmente a mettere le mani su giovani fortemente indiziati: Sergio Suban, di 21 anni, abitante in via dei Vigneti 2, ed Egidio Scherlavai, di 20 anni, abitante in via Mazzini 21. I due giovani sono stati fermati in via Battisti e tradotti quindi alla Centrale di Polizia. Nel corso dell'interrogatorio, essi hanno rivelato il nome di un terzo complice, Gaetano Angelillo, di 21 anni, abitante in via delle Lodole 14, il quale è stato acciuffato a casa.

Schiacciati dalle numerose prove che i funzionari avevano raccolto in lunghi mesi di indagini, i tre non hanno nemmeno tentato di scolparsi e, pianamente, hanno narrato le loro colpe. Esecutori materiali del furto sono stati il Suban e lo Scherlavai, mentre l'Angiolillo era rimasto sulla strada a far da palo. Alcuni giorni dopo il furto, il Suban e l'Angiolillo — così almeno raccontano essi stessi — si recarono a Milano, dove vendettero tutta la refurtiva ad uno sconosciuto che li retribuì con 42 mila lire, cifra che venne «onestamente» divisa in tre parti. I tre sono stati dichiarati in arresto e dovranno rispondere di furto aggravato. La nostra Polizia si è messa in contatto con la Questura di Milano per il ricupero della refurtiva e l'identificazione del misterioso ricettatore.

Incidente sulla costiera [...]e donne in motoretta

[...]orno con i tempi che cor[...]nna Catenzel in Pertot, di [...] da Aurisina Cave 83, e [...] Natalina, di 28 anni, era[...] tempo a servirsi di una [...] per i loro frequenti spo[...] Trieste. Anche ieri [...] due donne lasciavano [...] in sella allo scooter pi[...]alla Natalina e, a mode[...]ndatura, si dirigevano ver[...]stiana. La motoleggera era [...]ta all'imbocco con la strada [...]stiera, quando andava a scon[...]rarsi con la «Fiat 1100» guidata da Alfonso Mascia, di 37 anni, da Foggia. La «1100», che avanzava in senso opposto, aveva in quel momento iniziato una conversione a sinistra per invertire la direzione di marcia. In seguito allo scontro, la motoretta è uscita di strada sulla destra ed è andata a rovesciarsi assieme alle due donne su un fondo ghiaioso. La Natalina ha potuto rialzarsi solo leggermente ferita, ma la madre ha riportato invece serie lesioni. Con un'autolettiga della CRI, le donne sono state poco dopo avviate all'ospedale, dove Anna Pertòt è stata ricoverata nel reparto ortopedico con prognosi di 40 giorni per la frattura totale della gamba sinistra, escoriazioni al secondo dito del piede sinistro e contusioni alla scapola destra. La figlia, dopo le cure, ha potuto rincasare con prognosi di tre giorni per escoriazioni multiple alla gamba destra.

Di ritorno dal lavoro, Mario Varini, di 30 anni, abitante in via dell'Istria 134, imboccava, poco dopo mezzogiorno, la via dell'Istria in sella allo «scooter» targato TS 10986, per proseguire la corsa verso casa. Nei pressi del Crematorio, il centauro è andato a investire Maria Lizzul ved. Clapci, di 34 anni, abitante in Chiarbola sup. 598 e, dopo averla atterrata, si rovesciava a sua volta assieme allo «scooter». Il Varini è rimasto illeso, mentre la Clapci, leggermente ferita, è ricorsa due ore dopo all'ospedale, dove i sanitari le hanno medicato escoriazioni al viso, all'orecchio sinistro, alle mani, alla gamba sinistra e contusioni al torace. Dopo le cure, la signora è rincasata con prognosi di otto giorni.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Ritornò dal fratello armato di una scure

L'epilogo in Tribunale di una baruffa in famiglia - Una condanna per minaccia a mano armata

Avere la sorella che gestisce una panetteria ed essere costretto a mangiare, quasi tutti i giorni, pane raffermo, era una cosa che il trentaduenne Giordano Suban, abitante in via Bonomea 209, non riusciva a tollerare. La famiglia faceva così per economia, per non essere costretta a buttare tutto il pane avanzato dalla vendita della giornata: ma più volte il nostro Giordano aveva manifestato la propria contrarietà, finchè — la sera del 16 settembre scorso — si decise ad agire. Rincasato per ora di cena, e trovato il parco desco imbandito col solito pane duro, andò su tutte le furie: trangugiò quasi d'un sorso un bicchierone di cognac e si diresse a passi di lupo verso la rivendita di pane, gestita dalla sorella Laura al numero 54 di via Bonomea.

Nel locale, si trovavano, oltre alla Laura, il fratello del Suban, Luigi, la moglie di questi Albina Bernarcich e i genitori del Suban. Quest'ultimo, appena entrato, cominciò a fare il diavolo a quattro, sì da rompere il vetro di una bilancia. Il fratello Luigi [illegible] ridurlo a più miti consigli, ma l'altro cominciò a menar [illegible]. Fu così che il Giordano [illegible] due formidabili pugni in faccia, che gli fecero perdere anche quel barlume di ragione lasciatogli dalla notevole quantità d'alcool ingurgitata. Presi i due pugni, Giordano Suban girò sui tacchi, ritornò a casa e si armò d'una scure. Ritornato nella panetteria [illegible] il fratello (che tagliò la corda) con la terribile scure, ed infine, dopo un vano tentativo di inseguimento, venne disarmato dagli agenti di Polizia, chiamati sul posto da qualcuno che aveva assistito alla scena.

In Tribunale, ove i due fratelli sono comparsi l'uno (il Giordano) imputato di lesioni in danno della madre per averle provocato delle ecchimosi alle braccia e di minaccia a mano armata, l'altro (il Luigi) di lesioni in danno del fratello (i due pugni in faccia), solo il Giordano è stato condannato a tre mesi e venti giorni di reclusione. Nei confronti del Luigi, infatti, l'azione penale è stata dichiarata improcedibile per aver egli agito in istato di legittima difesa.

Pres. Gnezda, P. M. De Franco; difesa avv. Padovani e Borgna.

Un proscioglimento

Con una delle ultime decisioni del Dipartimento legale del G.M.A., il signor Bruno Shuman, già implicato come ricettatore nel processo contro il profugo Fabcich e condannato a due mesi di reclusione, è stato interamente prosciolto per sospensione incondizionata della pena.

Nell'Ente Porto Industriale

Apprendiamo che con deliberazione unanime del Consiglio direttivo dell'E.P.I.T., il dott. ing. Umberto Novari è stato nominato direttore esecutivo-segretario del Consiglio dell'Ente del Porto industriale di Trieste. La nomina stessa ha già avuto l'approvazione governativa.

Un'auto rubata. Ignoti hanno rubato iersera, tra le 20 e le 21, la «Fiat 1400» targata XO 18094, che il commerciante austriaco Friedrich Klaus, di 40 anni, aveva lasciato incustodita in piazza Unità, sul lato del Palazzo del Lloyd.

TRIBUNALE PENALE

Avevano urgente bisogno di denaro

Dovendo venir ricoverata per un certo periodo di tempo all'ospedale, alla fine di gennaio dell'anno scorso, la signora Dolores Popp, abitante in via delle Campanelle 88, affidò una valigia contenente indumenti a una conoscente, certa Emilia Malusà, abitante in via Orlandini 1. Senonchè qualche mese dopo la Popp, uscita dal luogo di cura e recatasi dalla Malusà, ebbe la sorpresa di constatare che la valigia era stata scassinata e che dall'interno mancavano una camicia, quattro gonne, un vestito, un paio di calze nailon e alcuni fazzoletti. Le indagini appurarono che a commettere il furto era stata la figlia di una coinquilina della Malusà, certa Giuseppina Weingartner, di 28 anni; aveva urgente bisogno di denaro — disse — e perciò s'era indotta a commettere il furto, impegnando quindi la roba al Monte di pietà. Gli oggetti sottratti sono stati ricuperati e restituiti alla legittima proprietaria; e la Weingartner, che mentre si stava imbastendo il processo a suo carico era riuscita a rendersi irreperibile, è stata condannata ieri in contumacia a otto mesi e ottomila lire di multa, con tutti i benefici.

La stessa Corte ha quindi condannato, pure a otto mesi e ottomila lire di multa, Luigi Stabile, d'anni 60, abitante in via Gozzi 7. Il 4 ottobre scorso, era stato colto mentre si stava allontanando dopo aver rubato la griglia in ferro di un tombino di largo Promontorio. S'è giustificato dicendo d'essere ammalato e disoccupato, e d'aver rubato per ottenere di che sfamarsi vendendo il metallo a un rigattiere.

Perchè trovato in possesso di 80 grammi di sigarette americane al posto di blocco di Duino, Giuseppe Pizza, d'anni 50, abitante in via Roma 23, è stato condannato a venti giorni e ventimila lire di multa. Le sigarette erano naturalmente di contrabbando, e il Pizza ha dichiarato d'averle acquistate da uno sconosciuto.

Pres. Gnezda, P. M. De Franco; difensori avv.ti F. Presti e Vinciguerra.

LA ROMANA

SPETTACOLI

INAUGURATA LA STAGIONE DELLA S. d. C.

Il concerto al Verdi dei Virtuosi di Roma

Renato Fasano ha il merito e gliene va dato atto, di non confondere l'interesse filologico con l'emozione artistica, e questa chiarezza non è propria di tutti coloro che si dedicano alla esecuzione di musiche antiche. I Virtuosi di Roma, o meglio il «Collegium musicum italicum», come siamo sempre stati avvezzi a sentir chiamare questo complesso, si dedica alla musica strumentale italiana del Sei e Settecento e non ricordiamo che nei suoi programmi siano mai stati inseriti brani che interessino esclusivamente, o quasi, i soli studiosi di storia della musica. Del nostro patrimonio strumentale il complesso offre invece al pubblico le pagine più vitali e di maggior valore poetico. Il programma di iersera, dedicato alla scuola veneziana, ha dato la riprova di questa tendenza, comprendendo concerti di Vivaldi, un delizioso concerto per oboe e archi di autore ignoto del XVIII Secolo ed una «introduzione» per archi di Benedetto Marcello. Tra i concerti vivaldiani facevano parte a sè «i concerti delle stagioni» per violino principale, archi e cembalo, da parecchio tempo non eseguiti a Trieste tutti e quattro insieme.

Tante volte abbiamo sentito il «Collegium musicum italicum» ed altrettante di esso abbiamo scritto, perchè qui se ne debba procedere ad una valutazione. E sono ormai tanto noti il valore dei solisti che lo compongono, il rigore stilistico, la morbidezza del suono, la duttilità interpretativa di questo complesso di gran classe, che facilmente il lettore può immaginare come ogni interpretazione abbia avuto il segno di un'alta nobiltà musicale, come le fedelissime esecuzioni abbiano riprodotto la poesia della musica attraverso la sensibile coloritura del suono.

Con la serata di ieri si è inaugurata la nuova stagione della Società dei Concerti, ospite per la occasione del Teatro Verdi in attesa che sia completata la preparazione della nuova sala di via Giustiniano che quest'anno ne accoglierà le manifestazioni. Pubblico molto numeroso e cronaca assai lieta per le fervide chiamate agli interpreti, tra i quali hanno ottenuto un personale successo i solisti Franco Gulli, Edmondo Malanotte, Renato Zanfini, Luigi Ferro e Guido Mozzato oltre al direttore Renato Fasano.

Per il fervore dei consensi, alla fine del concerto, il «Collegium musicum italicum» ha dovuto eseguire altra musica fuori programma.

G. d. F.

Stamane alle 11 al Verdi il concerto Campori-Ughi

Stamane alle 11 ha luogo al Verdi il concerto dell'Orchestra filarmonica triestina, diretto da Carmen Campori e con la collaborazione del violinista decenne Uto Ughi.

Il programma comprende: Berkeley, Divertimento in Si bem. magg. per orchestra; Mendelssohn, Concerto in Mi min. per violino e orchestra; Beethoven, II sinfonia; Verdi, I vespri siciliani, sinfonia. Continua la vendita dei biglietti.

Domani la Compagnia Cimara

Domani alle ore 21 avrà luogo al Teatro Verdi il debutto della Compagnia di prosa Luigi Cimara-Anna Maria Guarnieri - Enrico M. Salerno con la novità «Quando la luna è blu», 3 atti (5 quadri) di Hugh F. Herbert. La commedia, dalla quale è stato tratto recentemente il film «La vergine sotto il tetto», si ripeterà martedì. Continua alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per ambedue le rappresentazioni.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Concerti domenicali «Autunno 1954». Oggi ore 11: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore: Carmen Campori. Violinista: Uto Ughi.

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Domani ore 21: Compagnia Cimara - Guarnieri - Salerno: «Quando la luna è blu». Novità di Hugh F. Herbert.

EXCELSIOR. 13.30: «Da qui alla eternità», il film Columbia degli 8 Oscar, con Burt Lancaster, Deborah Kerr. Ultima 22.

FENICE. 13.30: Clark Gable, Ava Gardner nel technicolor: «Mogambo», un capolavoro Metro, diretto da John Ford. Ultima 22.

ROSSETTI. 14.30: «La porta del mistero» con Van Johnson, June Allyson, Louis Calhern e Angela Lansbury. Ultima 22.

NAZIONALE. 14.30: «Furia bianca» con Eleanor Parker, Charlton Heaston, un avvincente technicolor Paramount. Ultima 22.

ARCOBALENO. 14: «La linea francese», un film imbarazzante in una atmosfera elettrizzante, in un technicolor scintillante, con la conturbante Jane Russell. Vietato ai minori di 16 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): Su schermo panoramico un technicolor trionfo dell'avventura e della bellezza: «Yankee Pascià» con Jeff Chandler, Rhonda Fleming e tutte le bellezze di «Miss Universo». Segue Incom d'attualità.

ASTRA. 15: «Giuseppe Verdi», spettacolare Ferraniacolor, con Anna Maria Ferrero e Pierre Cressoy. Cantato da Tito Gobbi e Mario Del Monaco. Ultima 22.

CAPITOL. (Viale G. d'Annunzio 11/1, tel. 90021). Ore 13.30: «Come sposare un milionario». Cinemascope Fox. Interpreti: Marilyn Monroe, L. Bacall e B. Grable.

CRISTALLO. 14: Un capolavoro Columbia in technicolor: «Schiavi di Babilonia» con Richard Conte e Linda Christian. L. 150 e 120.

GRATTACIELO. 13.30: L'affascinante Esther Williams con V. Johnson e T. Martin nel technicolor Metro: «Fatta per amare». N.B. La direzione invita cortesemente di preferire le visioni diurne.

ALABARDA. 14: «La regina vergine», un colossale e spettacolare technicolor Metro, con Jean Simmons, Stewart Granger, Deborah Kerr e Charles Laughton.

ARISTON. 14: «Il grande gaucho». Sul grande schermo panoramico un technicolor eccitante, pieno di foga, di emozioni, di tenerezza, con Gene Tierney e Rory Calhoun. Grande successo.

ARISTON. Ore 10 e 11.30: Mattinata con «Lo scrigno delle 7 perle», il gioiello di Walt Disney, in technicolor.

ARMONIA. 14: «Contrabbandieri a Macao», capolavoro Universal, T. Curtis, J. Dru. Nuovo comicissimo spettacolo di varietà.

AURORA. 14: «Sombrero» con R. Montalban, A. M. Pierangeli, V. Gassman, Y. De Carlo, C. Charisse. Fastoso, emozionante, romantico technicolor Metro. Enorme successo. Ultimi giorni.

GARIBALDI. 14.30: Strepitoso successo del film in prima visione: «Amanti del passato» con L. Amanda, M. Ellis e L. Gazzolo.

IDEALE. 14.30: Grandioso technicolor Universal: «Il comandante del «Flying Moon» dal celebre romanzo di avventure artiche di J. O. Curwood, con R. Hudson.

IMPERO. 15: «Non sparare, baciami!» con Doris Day e Howard Keel. Divertente, frizzante e romantico technicolor musicale Warner.

ITALIA. 15: «Prima del diluvio», il film più discusso, più atteso, più sconcertante e più attuale. Il capolavoro di André Cayatte. Proibito ai minori.

S. MARCO. 14: «Follie del mondo», un colosso di grande successo in technicolor, con Eva Pawick e Hans Holt.

MARE. 14: «Un giorno in Pretura», un sacco di risate in un brillantissimo film, con Walter Chiari, Silvana Pampanini e P. De Filippo.

MODERNO. Ore 10 e 11.30 (2 rappresentazioni popolari dello spett.: «Gunga Din». Ore 14: «L'amante indiana», technicolor Fox, stupendamente interpretato da James Stewart, Jeff Chandler e Debra Paget.

SAVONA. 14: «Tempeste sul Congo», spettacolare technicolor Fox, con Susan Hayward e R. Mitchum.

VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: «Alice, nel paese delle meraviglie», in technicolor, di Walt Disney. Lire 100.

VIALE. 14.30: «Cento serenate». Cantano Giacomo Rondinella e Maria Fiore. Prima visione.

VITT. VENETO. 14.15: «La schiava del peccato», Silvana Pampanini, M. Mastroianni, F. Fabrizi, C. Pilotto. Un film di grande successo. Vietato ai minori di 16 anni.

AZZURRO. 14: «Le ali del falco», selvaggia rivolta capitanata dalla regina dei banditi, superbo technicolor, avventuroso con Van Heflin e Julia Adams. Successo Universal.

BELVEDERE. 14: «Aida», grandioso technicolor musicale.

LUMIERE. 14: «L'oro dei Caraibi», technicolor, con J. Payne e Arlen Dahl, Sir Cecil Hardwicke.

MARCONI. 14.30: L'atteso capolavoro in technicolor di Walt Disney «Le avventure di Peter Pan».

MASSIMO. 14: «La fuga di Tarzan», un film emozionante nel cuore della jungla misteriosa, con Johnny Weissmuller e Maureen O'Sullivan. (Metro).

NOVO CINE. 14: «Io confesso» con Anne Baxter e Montgomery Clift. E' un grande successo Warner.

ODEON. 14: «El gringo», spettacolare technicolor, con John Payne, Arlen Wheeland e Dennis O'Keefe.

RADIO. 14: «Stalag 17». Il capolavoro di Billy Wilder, con William Holden e Don Taylor. Premio Oscar 1953.

SECOLO. 14: «La conquista della California», technicolor, con Cornel Wilde e Teresa Wright.

FERR. S. VITO. 14.30 ult. 21.30: «Un uomo tranquillo», in technicolor, con John Wayne e Maureen O'Hara. Ultimo giorno.

SERVOLA. 16: «Rinnegati».

VENEZIA. 14: «Il massacro di Tombstone», grandioso technicolor, con V. Monroe, J. Leslie, E. Buchaman e J. Parker. Segue Topolino a colori.

BOTTEGA DEL VINO. Aperta dalle ore 20 alle 2. Si balla al pianoterra e al primo piano. 2 orchestre.

ROUGE ET NOIR con il complesso musicale brillante Safred.

SAVOY GRILL the delle cinque.

JOSE FERRER — RITA HAYWORTH — PIOGGIA

LA ROMANA

Una deliziosa Ava Gardner
Un magnifico Clark Gable
nel film in technicolor della METRO GOLDWYN MAYER
MOGAMBO
che continua con immenso successo le proiezioni al
FENICE

dal romanzo di RENE' MASSON
Edizione A.P.E. - Milano

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE

DAL "GIALLO PROIBITO" "LA CITTÀ CHE SCOTTA" di W. P. McGIVERN
IL GRANDE CALDO con GLENN FORD GLORIA GRAHAME JOCELYN BRANDO regia FRITZ LANG

LA ROMANA

CINEMA CRISTALLO TEATRO
CONTINUA
lo strepitoso successo del capolavoro Columbia in TECHNICOLOR
Schiavi di Babilonia
Principessa di nascita, Schiava per amore
Richard CONTE Linda CHRISTIAN
PREZZI NORMALI L. 150 - RIDOTTI L. 120

Incolla a freddo

Il Vinavil, l'adesivo dei tempi moderni, oltre ad evitare le preparazioni e le manipolazioni delle colle comuni, ha la prerogativa di incollare sia a freddo che a caldo.

Con il Vinavil basta uno strato sottile per ottenere un incollaggio permanente.

Vinavil
Emulsione

ha elevato potere adesivo
si usa a freddo ed a caldo
è sempre pronto all'uso
non macchia
è inodore, atossico, imputrescibile
è compatibile con riempitivi, pigmenti, addensanti, ecc.

Il Vinavil si presta a molteplici applicazioni:
per incollaggio del legno
per accoppiamento di materiali vari su vetro, ceramica, metalli, ecc.
per pitture all'acqua, nelle tinteggiature a calce
nel doppiaggio, floccaggio e stampaggio dei tessuti e come appretto permanente
nei pavimenti plastici continui, nei rivestimenti murali
come adesivo in cartotecnica, in legatoria, nella preparazione di carte e cartoni speciali
come agglomerante per cuoi artificiali, per materiali sfibrati vari e per sabbie di fonderia

si vende a peso netto

Per ragguagli tecnici ed informazioni commerciali rivolgersi a:
Montecatini: Filiale di Padova - Via E. Filiberto, Duca D'Aosta 1 - Tel. 262.93/4/5
oppure agli agenti:
Padova: Rag. Federico Marcomini Via A. Da Bassano 40 - Tel. 28.214
Udine: F.lli De Re - Via Pellicceria 15 - Tel. 26.82
Trieste: Dr. Edi Mazzoli - Via Coroneo 19 - Tel. 23.660

Vinavil è un prodotto Rhodiatoce - Gruppo Montecatini

LA ROMANA

MALIZIOSA

LA ROMANA

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE

RADIO

TELEVISORI

FRIGORIFERI

LAVATRICI

SCALDABAGNI

ASPIRAPOLVERE

LUCIDATRICI

STUFE

NELLE PIÙ GRANDI MACCHINE O NEI PRODOTTI PER LA CASA IL NOME CGE È SEMPRE GARANZIA DI ELEVATA QUALITÀ

IL PASSAGGIO DEI POTERI NELLA ZONA A

COLLOQUIO DI SCELBA con l'Ambasciatore Clarke

Le operazioni preparatorie si svolgono regolarmente

Roma, 23

Stamane il Presidente del Consiglio ha avuto a Palazzo Madama un lungo colloquio con l'Ambasciatore inglese Clarke. Il colloquio segue a pochi giorni di distanza quello avuto da Scelba con la signora Luce. Secondo quanto si apprende l'incontro deve essere messo in relazione, almeno preminentemente, ai problemi connessi con l'ultima fase del trapasso dei poteri nella Zona A e con la relativa attuazione, anche da parte jugoslava, del Memorandum di Londra. Le operazioni preparatorie per il passaggio dei poteri e per la applicazione del Memorandum si svolgono regolarmente. Connessi al trapasso sono però vari piccoli problemi che devono essere risolti sia con i paesi che lasciano l'amministrazione della Zona A sia con la Jugoslavia.

Il Presidente del Consiglio, secondo quanto si apprende, avrebbe anche intrattenuto il rappresentante inglese su alcuni aspetti della situazione internazionale con particolare riferimento alla conferenza di Parigi.

Sugli incidenti avvenuti martedì scorso alla Camera e sulla situazione politica in generale, con particolare riferimento al problema del comunismo, registriamo stasera quattro interventi: un discorso a Parma dell'on. Rumor e tre articoli rispettivamente di Togliatti, Nenni e Saragat.

Il vicesegretario della DC ha espresso autorevolmente il pensiero del partito di maggioranza e di Governo con queste parole: «E' il problema del comportamento dei comunisti nell'ordine democratico del nostro paese. Non è ulteriormente tollerabile che essi anzichè accettare la democrazia come un regime da consolidare e sviluppare, la considerino un fatto puramente strumentale per perseguirne la distruzione totale con l'arma del discredito e con l'abuso della libertà cui essi non credono.

«Se sul piano ideologico la nostra avversione è radicale, se sul piano della lotta politica ci divide l'incolmabile abisso del loro disprezzo della libertà e della loro sete di sopraffazione, sul piano delle nostre responsabilità pubbliche dobbiamo impedire i loro piani di sovversione con una salda e forte difesa dell'autorità dello Stato garante della libertà di tutti.

«Ma crediamo con altrettanta convinzione — egli ha aggiunto — che sarebbe — oltre che una errata linea politica — un prezioso contributo al camuffamento vittimista dei comunisti, associare in questa ferma azione di difesa democratica forze politiche che potrebbero — per la loro ispirazione e per le loro origini — fornire alla speculazione propagandistica dei comunisti motivi che possano far credere che dietro la necessaria lotta al comunismo si nasconde il ritorno a un altro tipo di violenza reazionaria. La DC e le altre forze democratiche hanno in se stesse forze sufficienti per volere e condurre a fondo la lotta per la difesa dello Stato dagli assalti comunisti. La avranno soprattutto se sapranno raccogliere intorno a sè la solidarietà e la collaborazione della classe dirigente e dei ceti popolari con la forza persuasiva della loro ispirazione e della loro decisione».

L'articolo di Togliatti tenta inutilmente di mostrare l'assurdità della querela in materia politica ed ha un titolo preziosamente letterario «Del dare querela».

L'articolo di Nenni è molto più morbido e politico di quello del suo compagno di estrema. Nenni dice che non si può in questo momento correre dietro alle fantasie di una battaglia anticomunista quando c'è tutto da moralizzare nel campo della vita pubblica, e questa diversione sarebbe abile se ormai non fosse troppo sfruttata come motivo propagandistico. Quanto alla sostanza politica dell'articolo essa poggia su due cardini: una nuova offerta alla democrazia cristiana — o meglio a Gronchi — perchè si faccia un'apertura a sinistra e ottenere il consenso dei socialisti, che, dice Nenni, non aspettano altro; una nuova offensiva contro i socialdemocratici colpevoli di far parte di un Governo da cui sono esclusi i socialisti e i comunisti.

Resta infine da ricordare l'articolo di Saragat che prende lo spunto dalla situazione politica per fare in contrapposto un formale appello ai lavoratori del PSI affinchè si sgancino dalla stretta osservanza cominformista cui li costringono i dirigenti socialfusionisti. La polemica fra i due partiti socialisti si fa sempre serrata quando in qualche modo sono chiamati in causa i comunisti.

Il Senato ha approvato il bilancio dell'Agricoltura, l'ultimo rimasto a Palazzo Madama.

Prima del voto ha parlato il Ministro MEDICI che ha avuto il non facile compito di rispondere ai ben 42 oratori intervenuti nella discussione del suo dicastero. Il Ministro Medici ha dichiarato che la nostra agricoltura attraversa oggi una situazione di crisi che deve essere esaminata con spirito di fermezza e serena obiettività. Tuttavia non è esatto che l'agricoltura italiana attraversa una fase di ristagno, come sostengono i comunisti. I dati dell'Ufficio internazionale dimostrano infatti che in Italia l'agricoltura ha avuto un incremento del 22 per cento, cifra che non si discosta da quella dei paesi dell'Europa occidentale.

DESIO ANNUNCIA un'altra spedizione

Lo scienziato l'organizzerà nell'Afganistan

Milano, 23

Il prof. Desio ha tenuto questa sera all'Associazione dei giornalisti una conferenza stampa per illustrare i risultati scientifici della spedizione al K 2. Sono questi risultati — ha dichiarato il prof. Desio — non inferiori, quanto a importanza, a quelli alpinistici. Ed ha voluto subito ricordare gli scienziati che hanno collaborato con lui, e precisamente il prof. Marussi dell'Università di Trieste per le ricerche geofisiche, il dott. Zanettin dell'Università di Padova, il cap. Lombardi, topografo dell'istituto geografico militare, il prof. Graziosi di Firenze. Attualmente per i collegamenti gravimetrici, il prof. Marussi si trova a Beirut e il cap. Lombardi a Karachi.

Ora si potranno scrivere almeno cinque volumi di relazioni scientifiche che richiederanno circa tre anni di lavoro. Il prof. Graziosi, per fare un solo esempio, è tornato con venti casse di materiale raccolto nel Pakistan relativo all'uomo preistorico. Tra l'altro sono state trovate tracce di uomini vissuti oltre duecentomila anni or sono; tracce del tutto inedite per il mondo scientifico.

Il prof. Desio ha inoltre preannunziato un'altra missione scientifica che verrà organizzata l'anno prossimo nell'Afganistan. Per quanto riguarda i lati per così dire pratici dell'impresa ha voluto precisare che nessuno ha tratto o trarrà il minimo utile dalla spedizione. Anche i proventi del libro che si propone di scrivere il prof. Desio andranno interamente al fondo che si va raccogliendo per pagare le spese della spedizione.

Infine, circa le presumibili cause del congelamento l'oratore ha detto di ritenere che ciò sia avvenuto avendo Compagnoni e Lacedelli, una volta giunti sulla cima, girato un vero e proprio film documentario: la temperatura lassù si aggirava sui cinquanta gradi sotto lo zero e così si spiega il congelamento. Se l'impresa è riuscita — ha concluso il prof. Desio — sono convinto che ciò è dovuto non solo al valore e alla abnegazione di tutti i componenti della spedizione, ma anche alle maestranze italiane che hanno costruito le attrezzature tecniche usate per la scalata del K 2.

SEMPLIFICATO IL VISTO per le patenti d'auto

Roma, 23

Le direttive governative per la semplificazione e lo snellimento delle pratiche amministrative e burocratiche hanno trovato la loro applicazione anche nel campo delle patenti automobilistiche.

La vidimazione annuale delle patenti di guida sarà effettuata infatti senza alcun intervento dalle Prefetture mediante la semplice applicazione e annullamento sulle patenti delle prescritte marche di concessione governativa. Alle relative operazioni saranno autorizzati, oltre le sedi dell'ACI, anche gli uffici del Registro e quelli postali.

Un discorso di Pella sulle esigenze dell'ora

Bologna, 23

Nella sede della locale D. C. l'on. Giuseppe Pella ha tenuto stasera una conferenza a iscritti, e invitati del mondo economico locale. L'oratore ha condiviso e sottolineato l'attesa dell'opinione pubblica italiana per una sempre più efficace difesa dello Stato, nella sua autorità e dignità e per il rafforzamento delle libere istituzioni democratiche, chiamando a concorso tutti gli italiani degni di questo nome.

I partiti politici — ha proseguito l'on. Pella — strumenti indispensabili per la vita democratica, purchè consapevoli dell'esigenza di essere al servizio del paese, debbono sempre più rivolgere i loro sforzi al massimo senso di collaborazione, soprattutto per gli obiettivi fondamentali della vita del paese. Le categorie investite di particolari responsabilità nella vita pubblica e privata debbono sentire l'esigenza inderogabile di dare consapevole esempio di austerità, di lavoro, di sforzo alla risoluzione dei problemi sociali di fondo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia le condizioni del tempo permarranno buone durante la giornata di domani. Sulla Valle Padana si avranno formazioni di nebbia che tenderanno a diradarsi nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni della Penisola e sulle isole si avrà cielo poco nuvoloso o [illegible]

[illegible] Torino 9, 18.9; Milano 8.9, 17.7; Venezia 12.7, 17.3; Genova 13.6, 20.3; Bologna 13, 19.4; Pisa 15.5, 20.6; Firenze 15.2, 19; Perugia 12.7, 19.2; Ancona 16.5, 21.4; Pescara 12.6, 21.2; L'Aquila 7.4, 13; Roma 12.6, 28.2; Napoli 14.3, 22.6; Campobasso 10.7, 19.9; Bari 11.9, 20.4; Potenza 10.2, 21; Reggio Calabria 11.3, 21.8; Palermo 15, 21.7; Messina 15.4, 21.3; Catania 7.1, 22; Sassari 13.3, 29.9; Cagliari 13.6, 24.

La consegna del nuovo labaro all'APF: il presidente dell'Associazione, col. Antonio Fonda Savio ringrazia con nobili patriottiche parole le vedove e le madri dei Caduti che lo hanno offerto all'Associazione (*«Giornalfoto»*)

IL PONTEFICE AUSPICA una nuova era sociale

Un'enciclica sulla Regalità della Vergine che verrà proclamata a coronamento dell'Anno Mariano

Città del Vaticano, 23

Alla vigilia delle grandi cerimonie preparate per il 1.o novembre prossimo, il Pontefice ha rivolto all'Episcopato cattolico l'enciclica «Ad coeli Reginam», che manifesta tutta la sua devozione alla Madre di Dio ed interpreta insieme i voti comuni dei fedeli di tutto il mondo con l'istituzione di una festa speciale della Regalità di Maria, fissata al 31 maggio, giorno in cui si dovrà rinnovare, dovunque, la consacrazione del genere umano al Cuore immacolato di Maria.

Nella sua lettera il Papa dice che fin dai primi secoli della Chiesa il popolo cristiano ha elevato supplici preghiere e inni di lode alla Regina del cielo, sia nelle circostanze liete, sia, e molto più, nei periodi di gravi angustie e pericoli. «Ora, dopo le grandi rovine che, — prosegue l'augusto documento — anche sotto i nostri occhi, hanno distrutto fiorenti città, paesi e villaggi, davanti al doloroso spettacolo di tali e tanti mali morali, che si avanzano paurosamente in limacciose ondate, mentre vediamo scalzare le basi stesse della giustizia e trionfare la corruzione, in questo incerto e spaventoso stato di cose, noi siamo presi da sommo dispiacere e però ricorriamo fiduciosi alla nostra Regina Maria, mettendo ai piedi di lei, insieme al nostro, i sentimenti di devozione di tutti i fedeli, che si gloriano del nome di cristiano.

La nuova festa è come il corollario del dogma proclamato il 1.o novembre dell'Anno Santo 1950, «dell'assunzione della beatissima vergine Maria in cielo, dove, presente in anima e corpo, regna tra i cori degli Angeli e dei Santi», ed è anche il coronamento dell'Anno Mariano, proclamato dal Pontefice per ricordare degnamente la ricorrenza centenaria di una altra definizione dogmatica, la Immacolata Concezione, fatta da Pio IX l'8 dicembre del 1854.

Avviandosi alla conclusione il Papa esprime la speranza che, nell'imitazione, nei propri costumi e nella propria anima, delle grandi virtù della Regina celeste, «possa sorgere una nuova era, allietata dalla pace cristiana e dal trionfo della religione» in una «concordia ben ordinata sotto il segno e il comando della volontà di Dio» nella promozione dello amore sociale e nel rispetto dei diritti dei poveri.

Rientra in Patria un italiano dalla Russia

Mosca, 23

Un italiano sposato con una cittadina sovietica, Erasmo Baldassare, di Roglia, è partito ieri con la moglie dall'Unione Sovietica diretto in Italia. La moglie del Baldassare è la prima donna russa sposata ad un italiano che abbia ottenuto il visto di uscita dal suo paese.

Il Baldassare che ha 39 anni conobbe l'attuale moglie nel 1945, mentre era prigioniero in Germania. La sposò e la seguì quindi nell'Unione Sovietica, dove ha finora lavorato come muratore.

Narriman è stata operata al sistema ghiandolare

Losanna, 23

Si apprende che l'intervento chirurgico cui è stata sottoposta ieri sera alle ore 18 l'ex regina di Egitto Narriman, riguardava il sistema ghiandolare, ed è stato effettuato da un assistente del prof. Rochat.

Messaggio ai triestini di Umberto di Savoia

Roma, 23

L'ex Re Umberto ha inviato da Cascais all'Unione monarchica italiana il seguente messaggio per i triestini:

«Domani saluterete fraternamente i soldati d'Italia, legittimi tutori della vostra indipendenza e della vostra pace operosa, ritornanti a voi sulle orme dei vittoriosi che, guidati dal mio Genitore, compirono gloriosamente trent'anni or sono il riscatto della Venezia Giulia. E' un'imperativa legge storica che si restaura, una suprema esigenza ideale di verità, di libertà e di giustizia che si adempie.

«Il ricongiungimento della vostra eroica città allo Stato nazionale è dovuto soltanto alla vostra incrollabile volontà di rimanere italiani. Avete affrontato per essa gravissime prove e sofferenze: generose vite di onesti cittadini si sono immolate per la fedeltà alla Madrepatria. I loro nomi si uniscono nel nostro animo a quelli dei tanti intrepidi giuliani che in ogni tempo sancirono col sangue il diritto alla redenzione della loro terra.

«Un pensiero d'amore e di speranza si rivolge anche ai molti vostri fratelli, cui si ripresenta il crudele dilemma: o abbandonare casa e lavoro e rifugiarsi in Italia ad accrescere la dolorante schiera dei profughi, o restare sotto lo straniero.

«Nella dura lontananza dell'esilio mi è particolarmente amare non essere oggi tra voi, per unirmi all'esultanza della vostra ardente e costante fede patriottica: che essa sia ora più che mai esempio e stimolo a tutta la Nazione. Viva Trieste italiana».

Con nobile gesto, la Cassa di Risparmio di Udine ha erogato un milione di lire a favore dell'Università degli Studi di Trieste. L'assegno è stato consegnato ieri all'Ateneo. Nella fotografia: l'avv. Livi, il Magnifico Rettore prof. Ambrosino, l'on. Barbina, l'avv. Cosattini e l'avv. Sadar (*«Giornalfoto»*)

IMPROVVISO SOPRALUOGO DI SEPE

I GUARDIANI DETENUTI interrogati a Capocotta

Massimo segreto sull'«operazione»

Roma, 23

Il sopraluogo che stamane il giudice Sepe ha compiuto a Capocotta con grande spiegamento di forze di polizia (35 agenti presidiavano la tenuta, mentre 10 carabinieri sorvegliavano i detenuti) è la logica conclusione dell'indagine iniziatasi in settimana, o, meglio, è lo sbocco naturale di una linea di indagini stabilitasi con le costanti affermazioni del guardiano De Felice. Costui, come si ricorderà, ha sempre insistito nel dichiarare che il 10 aprile 1953 vide nella tenuta su una macchina giallo-crema un giovanotto biondo con una ragazza bruna e formosa. Da qui è venuto fuori il nome del principe d'Assia, poichè si è detto che lui fosse il biondino e che la bruna fosse la Montesi. De Felice dunque, ha sempre e solennemente insistito, e pertanto, quando al principio della settimana ora trascorsa il giudice ha posto lo sguardo sulla posizione del principe d'Assia e non ha potuto non rilevarne la connessione con le dichiarazioni del De Felice, si è trovato ancora una volta dinanzi alla recisa affermazione del guardiano.

Quale via si è allora aperta per Sepe? Quella del controllare la validità delle affermazioni del guardiano. Di qui alcuni interrogatori del De Felice avutisi sempre nella decorsa settimana. Di qui il mancato confronto del principe con i guardiani, che doveva aver luogo ieri l'altro e che invece non si è più avuto, perchè Sepe ha preferito prima fare il sopraluogo a Capocotta, che oggi ha attuato.

La stampa romana definisce il sopraluogo come «importante, forse decisivo» ai fini della istruttoria Montesi. Nella tenuta e precisamente nel caseggiato che si trova appena al di là del cancello che da sulla via di Decima, fin dalle prime ore di stamane erano stati trasportati con un cellulare da Regina Coeli Venanzio De Felice, Anastasio Lilli, Terzo Guerrini e la moglie di costui, Palmira Ottaviani. Sepe è giunto alle 9.15 insieme al cancelliere Boggiani e al dott. Scardia. Dietro seguiva una camionetta di carabinieri al comando del magg. Zinza.

Prima di procedere al sopraluogo vero e proprio, il dott. Sepe ha chiamato ad uno ad uno i guardiani ed ha mosso loro delle contestazioni. L'interrogatorio è durato circa mezz'ora. Quindi, seguito dal dott. Scardia e dal cancelliere Boggiani, Sepe si è diretto verso il piazzale degli elci.

Questo piazzale, come è noto, è quello in cui il De Felice ha detto di aver visto passare il 10 aprile 1953 la famosa auto con a bordo il biondino e la bruna. Ma di quanto si è svolto stamane nel piazzale non è possibile dire: una vigorosa guardia ha inibito ai giornalisti di avvicinarsi. Nessuna persona ha potuto varcare la cortina di alberi che nascondeva il magistrato ed i suoi accompagnatori. Verso le 11.30 il drappello è stato visto sostare presso l'abitazione del De Felice, sita verso il mare.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 11-11 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Africa» 8-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Perla» verso 20-11 da Trieste, verso 2-12 da Genova, Livorno, Napoli per il Sud Africa via Suez; «Victoria» 30-10 da Genova, Napoli, per l'India, Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente; «Risano» verso 27-10 da Venezia, verso il 29-10 da Trieste, (Ancona), (Bari), per l'India - Pakistan, Costa Occidentale; «Tripolitania» 27-10 da Napoli, (Messina), per l'Africa Orientale; «Isonzo» fine ottobre da Genova, (Livorno), Nizza, Marsiglia, per Biserta, Algeri, Casablanca (Safi), (Agadir), Africa Occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 30-10 da Genova, per la Somalia (Servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 24-10 in arr. ad Aden; «Alga» 21-10 part. da Aden per Mogadiscio; «Algida» 22-10 part. da P. Said per Genova; «Ambra» 16-10 arr. a Lagos; «Asia» 22-10 part. da Singapore per Hongkong; «Astra» 21-10 part. da Casablanca per Agadir; «Australia» 22-10 arr. ad Aden; «Caboto» 12-10 arr. a Chalna; «Carbonello» 20-10 part. da Marsiglia per Torrevieja; «Diana» 22-10 arr. a Mombasa; «Duino» 19-10 part. da Rangoon per Colombo; «Europa» 23-10 part. da Mogadiscio per Mombasa; «Isonzo» 20-10 part. da Algeri per Marsiglia; «Neptunia» 21-10 arr. a Melbourne; «Oceania» 21-10 part. da Colombo per Aden; «Onda» 20-10 part. da Karachi per Bombay; «Perla» 24-10 in part. da Suez per P. Said; «Portorose» 21-10 arr. a Cotonou; «Risano» 18-10 arr. a Trieste; «Sistiana» a Trieste; «Spuma» 23-10 part. da Trieste per Genova; «Timavo» 20-10 arr. a Cochin; «Toscana» 22-10 arr. ad Adelaide; «Tripolitania» 21-10 arr. a Napoli; «Victoria» 23-10 arr. a Genova; «Vivaldi» 22-10 part. da Livorno per P. Said.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Vulcania» 24-10 da Genova in partenza per Cannes, Napoli, Palermo Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «C. Colombo» 31-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «C. Colombo» 31-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Augustus» 26-10 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (costa atlantica); «Conte Grande» 14-11 da Genova per Cannes Napoli, Barcellona, Lisbona, Dakar, Sud America (costa atlantica); «A. Usodimare» 6-11 da Genova per Napoli, Canes, Barcellona, Lisbona, Centro America, Sud Pacifico; «P. Toscanelli» 9-11 da Trieste per Venezia, Napoli, Genova, Sud America (Costa Atlantica); «Nereide» 10-11 da Trieste per Venezia, Napoli Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico; «Stromboli» 15-12 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico (N.B. via scali intermedi).

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 23-10 arr. a New York; «Conte Biancamano» 25-10 in arrivo a Genova; «C. Colombo» 19-10 part. da New York, Gibilterra; «Sat[illegible]ia» 20-10 part. da Lisbona, Halifax, New York; «Vulcania» 20-10 in partenza da Genova, per Cannes, Napoli; «Atlantico» 16-10 part. da Curacao, Barcellona; «Etna» 7-10 part. da Cadice, Puerto La Cruz; «Nereide» 24-10 in arrivo a Trieste; «Stromboli» 19-10 part. da San Francisco, Los Angeles; «Tritone» 16-10 arr. a Genova; «V[illegible]uvio» 19-10 arr. a Vancouver; «Marco Polo» 22-10 part. da Valparaiso, Antofagasta; «A. Usodimare» 20-10 part. da Tenerife, Barcellona; «A. Vespucci» 21-10 part. da Tenerife, La Guayra; «Augustus» 18-10 arr. a Genova; «Conte Grande» 22-10 part. da Buenos Aires, Montevideo; «Giulio Cesare» 20-10 part. da Rio Janeiro; «Leme» 21-10 part. da Buenos Aires, Necochea; «P. Toscanelli» 19-10 part. da Recife, Las Palmas; «A. Zotti» dal 26-2-53 in porto a Genova.

«ADRIATICA»

Posizione delle navi: «Esperia» 24-10 da Bari per Alessandria; «Barletta» 25-10 da Pireo per Istanbul; «Campidoglio» 24-10 a P. Said; «Chioggia» 26-10 atteso a Venezia; «Treviso» 25-10 previsto a Beirut; «Messapia» 25-10 a Venezia; «Otranto» 24-10 a Izmir; «Loredan» 24-10 previsto a Deringe; «Enotria» 25-10 da Siracusa per Napoli; «Grimani» 25-10 da Limassol per Caifa; «Abbazia» 24-10 da Istanbul per Izmir; «Rovigo» 24-10 a Genova; «Belluno» 20-10 da Alessandria per Limassol; «Udine» 25-10 atteso a Corfù; «Vicenza» in navigazione verso Marsiglia.

«TIRRENIA»

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Trieste; «Cagliari» a Londra; «C. di Catania» 23-10 part. da Trieste per Venezia; «Marechiaro» 23-10 part. da Livorno per Napoli; «Maria Carla» 23-10 part. da Malta per Marsala; «Celio» 23-10 part. da Bari per Catania; «C. di Siracusa» 23-10 part. da Catania per Bari; «C. di Messina» 23-10 part. da Valencia per Marsiglia.

Lambretta
• Scegliete il modello
Tre tipi diversi — Consegna pronta
• Scegliete la rateazione
Senza anticipo - Tutto rateato
Minima rata L. 6000.—
• Circolerete gratis
Tassa di circolazione gratuita fino al 31/12/54
• Vincerete una Lambretta
se il Vs/ nome verrà estratto
fra quelli dei primi 30 acquirenti da oggi
FILOTECNICA GIULIANA
TRIESTE - VIA CARDUCCI 7 - TEL. 23-279

Non perda speranza chi avverte diminuita la vigoria del corpo e della mente.
Il ricostituente neurotonico di fama mondiale (per uomo - per donna)
OKASA
moderno e completo di principi attivi ghiandolari, vitaminici, vegetali, minerali, è valido aiuto nell'esaurimento, età critica, diminuita potenza fisica e psichica.
cervello — ghiandola pineale — ipofisi

SORDITÀ
Il nuovo apparecchio a TRANSISTOR torna direttamente a vantaggio dei Deboli di Udito grazie all'enorme abbassamento del consumo di batterie.
«OMIKRON» è marca rinomata da anni per la sua qualità e fidatezza. Esaminate il nuovo «TRANSISTOR OMIKRON» modello K, senza alcun impegno, per convincervi dei suoi numerosi vantaggi in occasione delle dimostrazioni gratuite a
GORIZIA - Albergo Europa - mercoledì 27 ottobre
TRIESTE - Albergo Milano - giovedì 28 ottobre
OMIKRON
PRODUTTRICE: Mikro - Elektrik S. A. Zurigo
FILIALE PER L'ITALIA: «Omikron» - via Larga 2 - Milano

ernia
Il metodo MYOPLASTIC KLEBER creato e realizzato dall'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON (Francia), che rivoluziona la tecnica della contenzione dell'ernia, continua ad essere dimostrato ed applicato in Italia. Uno specialista sarà a vostra completa disposizione a:
TRIESTE — Farmacia dott. De Leitenburg, piazza S. Giovanni 5 giovedì 28 e venerdì 29 ottobre 1954
per una dimostrazione gratuita del Metodo Myoplastic Kleber. Cinque anni d'esperienza in Italia ci permettono di garantirvi la vostra completa soddisfazione.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgetevi alla U.P.I. - Trieste, via S. Pellico 4, telefono 94044

VIRGINIA
ROYAL GOLD
La più fine e la più dolce delle sigarette virginia. Aroma genuino, con meno nicotina.
Con e senza filtro
FORMATO LUNGO: 11% di tabacco in più!
Lire 190.- le 20 sigarett

CASA NUOVA - MOBILI NUOVI

PER TUTTE LE CATEGORIE SOCIALI
Stegù
offre la massima convenienza e le massime FACILITAZIONI

GLI OPERAI troveranno in vendita matrimoniali composte di:
1 ARMADIO
2 LETTI
2 COMODINI
1 TOILETTA
1 COMO'
L. 130.000

I PROFESSIONISTI E GLI UOMINI D'AFFARI
scrivanie, librerie, tavolini per macchine da scrivere
e il tutto per l'arredamento dell'ufficio
LE MAMMINE un vasto assortimento di carrozzine, seggioline, lettini delle migliori fabbriche

Per chi deve fare un regalo
cestini da lavoro
portavivande
tavolini
mobili - bar
madonnine, ecc.
regali che per la loro durata, ricorderanno sempre la persona che ha fatto il gradito dono

PER TUTTI
Stegù
ha un grande assortimento di cucine, salotti, matrimoniali, tinelli, anticamere ecc. ecc. della migliore qualità e massima convenienza
Alle migliori condizioni di pagamento e con consegna gratuita a domicilio sino a 30 km.

PER CHI NON HA TROPPO SPAZIO IN CASA
poltrone - letto in legno e in ferro, divaniletto, letti a stipo, letti e comodini singoli, reti metalliche con piedi, suste e materassi
STEGU' ha inoltre un grande assortimento di materassi pullman

RICORDATEVI PER OGNI VOSTRO ACQUISTO DI MOBILI DI VISITARE
Stegù
TRIESTE, via Sorgente angolo via Carducci
— la scelta che desiderate
— i prezzi che Vi lusingano
— le condizioni che preferite

CASA NUOVA - MOBILI NUOVI

SI INVITA TUTTA LA CITTADINANZA A VISITARE LA NUOVA CUCINA AMERICANA ESPOSTA NELLE VETRINE DI VIA SORGENTE

GIORNALE SPORT

VITTORIA DEGLI AZZURRI nell'incontro con i greci: 63-47

Con un lancio di metri 68.75 il giavellottista Ziggiotti migliora il primato nazionale - Crollati anche quattro record ellenici - Nove gare su dodici vinte dagli italiani

Bari, 23

Una bella e significativa vittoria ha colto la nazionale italiana battendo la rappresentativa ellenica per 63 a 47, di fronte ad un folto pubblico (circa 15 mila spettatori). In tribuna, fra le autorità, era il presidente della FIDAL dott. Zauli con il Console di Grecia a Bari sig. Hotzovdis. Dopo il suono degli inni nazionali e la presentazione delle squadre, hanno avuto inizio le gare.

I primi a calcare la pedana sono stati i «martellisti»: Taddia e Cereali hanno avuto facile compito contro i due avversari greci che hanno registrato misure mediocri. Appassionante è stata poi la corsa dei 100 metri in cui ha colto l'alloro il giovane Gnocchi, uno dei velocisti più in forma. Ottima pure la prestazione di Leccese, giunto secondo. Nel salto in alto, Roveraro, un giovane atleta dotato di eccezionali mezzi fisici, ha dovuto fermarsi a 1.88 sfiorando l'1.91, il greco Politis gli è stato degno avversario. Disco chiuso per i greci anche nei 400 metri: il campione Lombardo ha segnato un discreto tempo staccandosi nettamente dagli altri concorrenti. Una «passeggiata» ha poi fatto Filiput nei 400 ostacoli: nulla ha potuto contro di lui il primatista ellenico Cambadellis. Fiacco è stato invece l'altro azzurro Martini.

Grida di entusiasmo hanno salutato la superba prova del piccolo e scattante Ziggiotti, primatista del lancio del giavellotto: al primo lancio l'azzurro ha fatto giungere l'attrezzo a ben 68 metri e 75. Questa misura costituisce il nuovo primato italiano della specialità (il precedente record di m. 68.02 era detenuto dallo stesso Ziggiotti); ottima la prestazione dell'altro azzurro Farina, mentre cattive misure hanno registrato i due greci Simonis e Demos. Nei metri 200 altra vittoria clamorosa dell'Italia con Montanari e Gnocchi giunti a spalla sul filo di lana. Nel triplo hanno cominciato a farsi notare gli atleti dell'Ellade: con misure discrete si sono piazzati ai primi posti Sfikas e Dodos, mentre i due azzurri hanno deluso.

Un altro successo greco negli 800 metri con il campione e primatista di Grecia Depastas il quale ha avuto nettamente ragione degli antagonisti con uno scatto formidabile. Meritano davvero una cronaca più particolareggiata le ultime tre gare della giornata. Meraviglioso il comportamento dei greci Theodorakis e Papavassilieu nella corsa sui 5000 metri. Il vincitore, Theodorakis, ha battuto tre primati greci (quello dei 5000: primato precedente 15'08"4; quello dei 4000 con 12'02"7: primato precedente 12'09"4; quello delle tre miglia con 14'29"5: primato precedente 15'03"3). Nei primi due chilometri, coperti in 5'55"3, il gruppo dei quattro si è mantenuto compatto; dopo il terzo chilometro (passato in 9') Martini scoppia; al quarto chilometro scoppia pure Peppicelli e i due greci in tandem colgono lo allora della vittoria. Il 12.o giro della pista, l'ultimo, è il trionfo per Theodorakis e Papavassilieu.

Emozionante la staffetta 4 per 100: una brutta prima frazione fa perdere terreno agli azzurri che però si riprendono nella seconda e nella quarta vincono nettamente con il formidabile scatto di Gnocchi. La 4x400 ha avuto fasi drammatiche: nella seconda frazione Morayemos si fa minaccioso e solo nella terza Fantuzzi può rimettere in parità le sorti; la bellissima quarta frazione di Lombardo dà il successo all'Italia. La staffetta greca, peraltro, con il 3'16"7 odierno, ha battuto il primato greco della specialità.

Ecco i risultati: *Martello:* 1) Taddia (I.) m. 54.84; 2) Cereali (I.) 53.49; 3) Papageorgiu (G.) 43.93; 4) Cambaflis (G.) 40.35. *Corsa m. 100:* 1) Gnocchi (I.) in 10"6; 2) Leccese (I.) 10"7; 3) Tsolakis (G.) 10"9; 4) Georgopoulos (G.) 11". *Salto in alto:* 1) Roveraro (I.) m. 1.88; 2) Politis (G.) 1.84; 3) Marsellos (G.) 1.80; 4) Zanoncelli (I.) 1.80. [illegible]

[illegible]

Il compito che attende i triestini non è dunque di quelli facili. Anche psicologicamente la partita appare assai impegnativa per essi, in quanto le loro due vittorie ottenute in modo tanto chiaro li pone di fronte ad una responsabilità di cui finora non erano abituati a portare il peso. Una sconfitta della Stella Azzurra farebbe normalità mentre un insuccesso della Ginnastica farebbe clamore: questo il succo della odierna partita.

Ecco le formazioni annunciate: *Ginnastica:* Damiani, Natali, Magrini, Pieri, Bizzaro, Carboni, Moscheni, Salich, D'Iorio, Vitali. *Stella Azzurra:* Costanzo, Chiaria, Volpini, Raia, Corsini, Giampieri, Pieraccini, Luporini, Rocchi, Tomeucci. In precedenza avrà luogo una partita minore.

Piloti e macchine
Riprende in Spagna il duello italo-tedesco

UNA PRIMA AFFERMAZIONE DELLA «FERRARI» — ASCARI O FANGIO?

Barcellona, 23

A giudicare dal magnifico pomeriggio odierno, il tempo non dovrebbe complicare la grande corsa di domani attesa dagli sportivi iberici con un interesse senza precedenti. I cronometristi si sono mantenuti fermi sui loro tempi ufficiali sostanzialmente diversi, almeno per quanto concerne Villoresi, da quelli registrati negli stalli delle scuderie direttamente interessate alla gara — come la stessa Lancia, la Mercedes, la Maserati e la Ferrari.

In prima fila partiranno: Ascari, Fangio, Hawthorn, Schell; in seconda: Villoresi, Stirling Moss, Musso; in terza: Trintignant, Hermann, Mantovani, Mieres e di seguito fino a De Graffenried che nelle prove ha ottenuto il giro meno veloce. La gara vedrà il suo svolgimento su 80 giri del circuito di Pedralbes pari a km. 502,580 e la partenza verrà data ai 21 concorrenti alle ore 11. Favoriti, per la stampa spagnola, sono Ascari e Fangio, la cui fama ha eclissato i nomi dei rimanenti concorrenti, compresi quelli dei piloti che un più obiettivo pronostico dovrebbe porre tra i candidati alla vittoria.

Dal canto loro Villoresi, Stirling Moss, Hermann, Hawthorn e Mieres (l'elenco potrebbe anche essere più lungo), partono con tutt'altro che trascurabili possibilità.

Oggi, in avanspettacolo dell'atteso avvenimento, è stato disputato il Primo premio Pena Rhin per vetture sport (40 giri pari a km. 252,640) risoltosi con una brillante vittoria di una tre litri «Ferrari» egregiamente pilotata dal francese Francois Picard. Passata in testa al dodicesimo giro dopo una sfuriata iniziale della «Gordini» di Behra, scomparsa dalla lotta per avarie meccaniche, la «Ferrari» ha poi controllato la corsa fino alla fine vincendo agevolmente in ore 1.42'43"7; 2) l'inglese Salvadori su «Jaguar» in 1.42'59"8; 3) Sanderson su «Jaguar»; 4) Sameiro su «Ferrari»; 5) Nogueira Pinto su «Ferrari» eccetera.

CAMPIONATI MONDIALI A BARI

TRE GARE TRE TITOLI ai pattinatori italiani

Al triestino Cavallini il titolo dei 5 chilometri — Un record mondiale migliorato dalla Vianello

Bari, 23

Sono cominciati oggi i campionati mondiali di corsa su pattini (pista). Tutte e tre le gare della giornata sono state vinte dagli italiani, precisamente dal triestino Cavallini dell'Edera, dalla veneziana Alberta Vianello e da Loriano Lori.

M. 5000 maschile: 1) Cavallini Luciano (It.) 10'48"8, media 27,743; 2) Lori (It.) 11'04"1; 3) Lo Buono (It.) a un giro; 4) Miguel (Sp.); 5) Weynenn (Bel.); 6) Taeymans (Bel.); 7) Demary (Fr.); 8) Marc (Fr.); 9) Lefant (Fr.); 10) De Mulde (Bel.); 11) Wrigt (Ingh.); 12) Perez (Sp.); 13) Cattee (Ingh.); 14) Hill (Ingh.).

M. 10.000 femminile: 1) Vianello Alberta (It.) 24'07"9 (nuovo record mondiale), media 24,863; 2) Tassi (It.) 24'21"8; 3) Rawling (Ingh.) a un giro; 4) Lazzari (It.); 5) Kirckam (Ingh.); 6) Nals (Bel.); 7) Harris (Ingh.); 8) De Zande (Bel.); 9) Guttler (Ger.); 10) Glorieux (Belgio).

M. 10.000 maschile: 1) Lori Loriano (It.) in 22'20"9, media 26,847; 2) Cavallini (It.) a due giri; 3) Weynen (Bel.) a due giri; 4) Aguilar (Sp.); 5) De Mary (Fr.); 6) Lafont (Fr.); 7) Galessi (It.); 8) Mulder (Bel.); 9) Bonacaze (Fr.); 10) Tayemans (Bel.). Quest'ultima classifica potrà subire variazioni se la commissione tecnica accoglierà un reclamo dei belgi contro Cavallini. La decisione si conoscerà domattina, all'inizio delle altre gare.

Le affettuose accoglienze di Novara alla Triestina

Una folla plaudente alla Stazione - Il ricevimento in Municipio - Non risolti i dubbi sulla formazione degli alabardati

Novara, 23

I dubbi riguardanti la formazione della Triestina, che saranno sciolti appena domattina da Feruglio, non hanno turbato la vigilia dei giocatori rossoalabardati. Fin dal loro arrivo, infatti, essi sono stati oggetto di festeggiamenti e di accoglienze particolari, che hanno testimoniato l'entusiasmo e la solidarietà della città di Novara per il grande momento che Trieste attende.

Appena scesi dal treno giuocatori e dirigenti alabardati si sono trovati di fronte ad uno spettacolo davvero inatteso. Oltre alla piccola folla di profughi giuliani residenti a Novara, tutti convenuti alla stazione, c'erano ad attendere i triestini numerosi vessilli di associazioni patriottiche e la banda comunale. In corteo l'équipe alabardata è stata accompagnata al centro della città fra gli applausi della folla. Alle ore 18.30 in municipio ha avuto luogo un ricevimento alla presenza del sindaco prof. Allegra, del viceprefetto, del presidente del Novara e del presidente dell'A. N. Venezia Giulia e Dalmazia. Alla fine della cerimonia il presidente della Triestina avv. Poillucci ha offerto al Sindaco di Novara una medaglia d'oro, ricordo di queste giornate. no della Patria.

Nessuno quindi ha avuto modo di lasciarsi tormentare dall'incertezza. Soltanto domattina si procederà a un ultimo accertamento delle condizioni fisiche di Toso — sostituto del terzino Valenti — e di Secchi; sarà il risultato di questo esame a determinare lo schieramento alabardato. E' nostra impressione però che già questa sera sia praticamente caduta una delle due incertezze: Toso appare convinto di sè e certo di poter reggere con successo alle fatiche della partita. Sul piano delle probabilità il terzino sembra più vicino a una soluzione positiva di quanto non lo sia Secchi. Ma non è escluso che anche sul centravanti domattina Feruglio possa avere buone notizie.

Naturalmente due sostituti mordono il freno: Soerensen per l'attacco, dove rimpiazzerebbe Secchi con il numero nove sulla maglia se il centravanti fosse indisponibile, e Dorigo per i reparti arretrati, qualora le condizioni di Toso lasciassero ancora seri dubbi. Dorigo sarebbe però inserito nella mediana e Ganzer spostato a terzino.

Da parte novarese non si nascondono le preoccupazioni che, di nuovo dopo diversi anni, desta la venuta della Triestina. Il pareggio di domenica scorsa con l'Udinese non è considerato qui come una battuta d'arresto degli alabardati; i novaresi pensano che un derby sul tipo di quello fra gli alabardati e i bianconeri friulani non possa far testo sul comportamento della Triestina. Essi invece tengono assai di più in conto i due precedenti risultati, quello ottenuto dalla Triestina con la Sampdoria e quello ottenuto a Torino con la Juventus; e temono che sia quello il ritmo della marcia alabardata. In poche parole, si pensa che la tradizione avversa ai triestini sul campo novarese possa essere infranta.

Molto più prudenti sono le previsioni alabardate; il massimo che ci si azzarda a dire è che si spera molto nella solidità della difesa. Lasciando il resto delle conclusioni a chi vuol divertirsi con i pronostici.

Edera-Fortitudo Muggia. La capolista rossonera incontrerà oggi sul campo di Guardiella la Fortitudo di Muggia. L'Edera schiererà questa formazione: Corazza; Coppa, Sossi; Comisso, Battich II, Battich I; Marassi, Damianis, Babini, Gerin, Fato.

Libertas-Crda. Questa partita del campionato di Promozione è stata anticipata a questa mattina alle 10.30 al campo di via Flavia.

Lega Giovanile calcio. Le gare odierne. Campionato «juniores»: S. Giovanni-Audace, campo S. Luigi, ore 9; Edera-Triestina, campo 1.o maggio, ore 9; Ponziana-Esperia, campo Ponziana, ore 10.30; Muggesana-Libertas, campo Muggia, ore 13. Pre-campionato «ragazzi»: Gretta-Azzurra Istria, campo S. Luigi, ore 11; Triestina Merlak-Triestina Grezar, campo Flavia, ore 8.30.

ITALIA-FRANCIA DI TENNIS

Il vantaggio salito a 7-0

Affermazioni di Merlo e Pietrangeli

Palermo, 23

Dopo la seconda giornata del torneo internazionale di tennis che si disputa sui campi della Favorita, l'Italia conduce per 7 a 0 contro la Francia. Nel pomeriggio di oggi, con un tempo ottimo, sono continuati gli incontri di «singolare». La prima partita ha visto di fronte l'italiano Merlo ed il francese Remy. Merlo dopo un inizio incerto si è ripreso dominando l'avversario.

Ha fatto seguito poi l'incontro fra Pietrangeli e Pilet vinto dall'italiano il quale ha dimostrato di possedere uno stile superiore al francese. Il terzo «singolare» che opponeva Sirola ad Abdessalam è stato interrotto per sopravvenuta oscurità quando l'italiano era in vantaggio di due «set» a uno. Anche l'unico «doppio» della giornata che vedeva di fronte le coppie Cucelli-Gori e Pellizza-Haillet è stato sospeso per la medesima ragione. Ecco i risultati; singolare: Merlo-Remy: 3-6, 6-1, 6-3, 6-1; Pietrangeli-Pilet: 6-2, 5-7, 6-2, 8-6; Sirola-Abdessalam: 6-3, 1-6, 6-3 (sospeso); doppio: Cucelli-Gori contro Pellizza-Haillet 9-7, 7-7 (sospeso).

DONO DELLA FEDERAZIONE ATLETICA PESANTE

Una palestra per i lottatori e i pesisti nel Padiglione «D» della Fiera di Trieste

Roma, 23

[illegible]

sin, ma Marco risaliva bravamente all'interno aggiudicandosi il secondo posto dopo un lungo inseguimento.

La classe massima ha dato vita ad una competizione vivacissima vinta di prepotenza da Mariolo la cui fase d'attacco si era iniziata ad un chilometro dallo arrivo. Nell'affollato finale si faceva luce per il secondo posto Primo Ciclo.

I risultati: *Premio Gradisca*, L. 132.000, m. 1250: 1) Lallina Pra (L. Nardo) 30.7, 2) Marco 31.8, 6 part. Tot.: 12; 11, 22; (18). *Premio Aquileia*, L. 100.000 m. 1625: 1) Evandro (R. Ferabooli) 25.9, 2) Teano 26, 6 part. Tot.: 61; 19, 16; (42); 93. *Premio Cervignano* (mista), L. 105 mila; m. 1680: 1) Agile (L. Baraldi) 27.6, 2) Guglia 28.3, 3) Pireo 29, 10 part. Tot.: 36; 16, 19, 18; (135); 215. *Premio Palmanova*, L. 100.000; m. 1680: 1) Dorlac (U. Belladonna) 26.4, 2) Tam Pra 25.6, 7 part. Tot.: 20; 17. 27; (94); 74. *Premio Villa Vicentina*, L. 100.000, m. 2050: 1) Berghetto (U. Belladonna) 26.8, 2) Attaccato 27, 3) Ostello 27.2, 8 part. Tot.: 39; 13, 12, 14; (56); 55. *Premio Gorizia*, L. 120.000, m. 2100: 1) Mariolo (L. Baraldi) 26.8, 2) Primo Ciclo 26.9, 6 part. Tot.: 64; 92, 38; (192); 219. *Premio Grado* (ascend.), L. 100.000, m. 2000: 1) Filipepi (M. Perini) 28.7, 2) Amalfi 29.8, 3) Bella Irzia 29. 8 part. Tot.: 63; 23, 23, 21; (151); 444; d. a. 5.a e 7.a 9:530.

La riunione odierna, che avrà inizio alle 14, presenta due prove di elevato interesse, il Criterium Adriatico, prima finale della generazione dei due anni sulla distanza dei 1250 metri ed una corsa Totip a cui prenderà parte Montepoli. Nel Criterium Adriatico il campo dei probabili sarà formato da: Graiana, Zanetto, Boccina, Eligio, Prepra e Lallina Pra, tutti a m. 1250. Nella corsa Totip partiranno: Gaidana, Boleria, Bella Irzia, Serenata a Napoli a m. 1680; Gallodoro, Daverio, Marengo, Adriano Romano a m. 1700; Montepolo a m. 1720.

I nostri favoriti. *Premio Jesolo:* Questa Rosa, Berghetto, Bonaccia. *Premio Chioggia:* Agile, Pireo, Ringo. *Criterium Adriatico:* Graiana, Boccina, Eligio. *Premio Lignano:* Urente, Primo Ciclo, Evandro. *Premio Venezia:* Montepolo, Marengo, Serenata a Napoli. *Premio Lido* Erbarosa, Alice Cerbiatto. *Premio Comacchio:* Roland Fletcher, Abar, Quassia.

Il trotto a Montebello
Successo di Lallina

NELLA CLASSE MASSIMA SPICCA MARIOLO — OGGI IL CRITERIUM ADRIATICO, PRIMA FINALE DEI «DUE ANNI»

[illegible]

[illegible] A di basket
[illegible] quadra di metri 1.86 [illegible] della Ginnastica

[illegible]

L'impresa di Kuts

Ancora abbassato il record dei 5 km.

Praga, 23

Kuts ha stabilito col tempo di 13'51"2 il nuovo record mondiale dei 5.000 metri di corsa, durante l'incontro di atletica leggera Cecoslovacchia-URSS. Al secondo posto è giunto Zatopek, che oggi non è apparso nella migliore forma, col tempo di 14'19". Il record precedente, stabilito a Londra dall'inglese Chataway il 13 ottobre scorso, era di 13'51"6.

Fin dalla partenza Kuts ha assunto il comando della gara. Al 3000 metri, coperti in 8'23", Kuts si è voltato per vedere dove fosse Zatopek, distanziato di oltre 60 metri. Il nuovo primatista ha allora aumentato l'andatura e ha terminato la corsa senza sembrare affaticato. Allorchè l'altoparlante ha annunciato il record mondiale, gli spettatori si sono levati in piedi applaudendo a lungo.

Kuts ha stabilito anche un altro record mondiale: al passaggio delle 3 miglia ha segnato 13'26"4. Il precedente primato mondiale apparteneva allo stesso Kuts con 13'27". tempo segnato a Londra il 1.o ottobre scorso.

Oggi a Trieste

CALCIO

San Giovanni-Mestrina, campionato di IV serie; campo di via Flavia ore 15.
Libertas - Crda, campionato di Promozione; campo di via Flavia ore 10.30.
Ponziana-Terenziana, campionato di Promozione; campo Ponziana ore 15.
Edera-Fortitudo, campionato di Promozione; campo 1.o Maggio ore 15.

PALLACANESTRO

Ginnastica-Stella Azzurra, campionato di serie A maschile, ore 18 palestra della Ginnastica.

ATLETICA LEGGERA

Riunione atletica femminile di chiusura libera a tutte le serie. Organizza l'A. S. Edera; Stadio comunale, inizio ore 9.15.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 14. Premio Venezia lire 300.000, metri 1700. E' una corsa Totip.

STATO CIVILE

del giorno 23 ottobre 1954

Nati 11, morti 5, matrimoni 15.

MORTI: Intihar ved. Ovsec Maria a. 87; Cadel Fulvio ore 4; Libutti Domenico a. 68; Safred Ernesto a. 72; Cok ved. Pecar Antonia a. 73.

MATRIMONI RELIGIOSI: Meriani Renato rappresent. con Urban Luigia casalinga; Niccoli Giorgio impiegato con Gioia Anna Maria impiegata; Duse Angelo carpentiere con Bassi Nelia sarta; Bowman Edward C. serg. eserc. amer. con Rautini Ester casalinga; Powell Melvin Jr. capor. eserc. am. con Mundula Ester commessa; Curci Mario autista con Müller Graziella casalinga; Moore John G. sold. eserc. amer. con Mikulich Adriana ricamatrice; Visintini Germano agente P. C. con Lachi Bruna casalinga; Knapp Paul Searles capor. eser. amer. con Pribaz Anna casalinga; Maier Riccardo tornit. mecc. con Golobar Giorgina impiegata; Ronco Rolando pittore con Urbino Ernesta casalinga; Piratti Lucio guidatore cavalli corsa con Negrini Adriana casalinga; Guanin Bruno camer. maritt. con Pambianco Alma ass. sanitaria; Rautnich Aldo autista mecc. con Viezzoli Irma tipografa; Lazzarini Aurelio musicista con Marin Ada impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vidulich Giuseppe agente P. C. con Susmel Luciana impiegata; De Pol Ilario studente con Prodan Amalia studentessa; Mosenghini Vittorio installatore con Comini Luciana parrucchiera; Vatta Giuseppe commerciante con Rade Albina casalinga; Mormina Carmelo tornit. meccanico con Piossi Edda casalinga; Fabbro Ezio meccanico con Vivanti Caterina casalinga; Poppini Marino operaio specializzato con Fornasiero Maria casalinga; Gorella Luciano impiegato con Chiasalotti Ever casalinga; Fermeglia Aldo commerciante con Cozzi Maria casalinga; Ardesi Nicolò impiegato con D'Amato Maria casalinga; Pierazzi Nereo vulcanizzatore con Cucchi Livia operaia; Intini Domenico commerciante con De Fornasari Maria casalinga; Tomasi Tullio fotografo con Matera Maria manicure; Dolgan Giacomo meccanico con Turko Arminia ved. Mikulic casalinga; Fait Italo falegname con Peris Pierina sarta; Manzini Corrado termoidraulico con Vecile Maria Grazia casalinga; Colino Giuseppe meccanico con Panno Antonia casalinga; Mazzuia Egidio falegname con Sovilla Maria Luigia vigilatrice sanitaria; Franceschini Luciano cuoco con Morellato Maria; Marin Alfideo capitano marittimo con Buchacher Anna Maria ragioniera; Fornasaro Renato costruttore navale con Scaricci Ileana impiegata; Savron Darco falegname con Sincovich Anita casalinga; Lo Nigro Carmelo marittimo con Bisiani Fulvia casalinga; Boccali Eligio impiegato con Benci Maria casalinga; Benvegnù Narciso con Serravalle Loretta; Sasso Carlo prestinaio con Fontana Renata contadina; Wanke Carlo pellicciaio con Petech Irene casalinga; Shivitz Livio impiegato con Zuccolin Anita impiegata.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A.I.S.

Perchè non provare?

Agnese Franciosi di Imola, ristabilita da ARTRITE LOMBARE, con l'uso di CEROTTI LUGARESI ringrazia per il pratico ed efficace rimedio che è in ogni farmacia.

Nuova generosa iniziativa Borletti!
30 MACCHINE GRATUITE
per le brave donne di casa che ne sono sprovviste

La Soc. F.lli Borletti, commossa dai sentimenti di gratitudine espressi dalle vincitrici delle macchine elargite l'anno scorso, annuncia oggi che un lotto di altre 30 macchine verranno sorteggiate gratuitamente il 1° dicembre 1954 fra le donne di casa sprovviste di questo indispensabile strumento di lavoro.

Fra poco più di un mese dunque, trenta brave massaie avranno la gioia di vedersi consegnata a casa una modernissima «Borletti», senza aver speso un soldo...!

Ecco le semplici norme di partecipazione al Concorso! Se siete sprovviste di macchina per cucire, affrettatevi a spedire il vostro tagliando e.. buona fortuna!

Hanno diritto

Hanno diritto di partecipare al Concorso — gratuitamente e senza impegno di nessun genere — tutte le signore o signorine (di età non inferiore ai 20 anni) che vivono in una famiglia sprovvista di qualsiasi macchina per cucire, oppure provvista soltanto di una vecchia macchina non efficiente, fabbricata da almeno 15 anni. Ma dal Concorso stesso non sono escluse neppure le signore o signorine che acquistano una macchina per cucire «Borletti» nel periodo durante il quale il Concorso viene effettuato.

Esse possono parteciparvi liberamente: in caso di vincita, verrà loro rimborsata totalmente la somma spesa per l'acquisto della «Borletti», qualunque sia il modello da esse scelto.

Non hanno diritto

Non hanno diritto di partecipare: a) Persone di sesso maschile; b) Persone di sesso femminile, ma inferiori ai venti anni di età; c) Persone di sesso femminile, ma viventi in famiglie già provviste di una macchina per cucire fabbricata da meno di 15 anni; d) Persone di sesso femminile ma conviventi con un'altra persona già partecipante al Concorso. Infatti è vietata la partecipazione a più persone della stessa famiglia, onde evitare l'eventualità di una doppia assegnazione ad uno stesso nucleo familiare. Per la stessa ragione, ogni persona può partecipare con un solo tagliando.

N.B. - Non possono partecipare al Concorso le vincitrici dell'estrazione dell'anno scorso.

Estrazione

Tra tutti i nominativi validi segnati sui tagliandi che perverranno alla Borletti entro la mezzanotte del 16 novembre 1954 saranno sorteggiate, alla presenza del delegato ufficiale dell'Intendenza di Finanza, le 30 macchine in palio. L'estrazione avverrà il giorno 1° dicembre 1954.

I nomi delle vincitrici saranno proclamati sollecitamente sulla stampa. Contemporaneamente, ogni vincitrice sarà informata anche di persona, prima di ricevere la macchina a domicilio, franco di ogni spesa.

Come potete vincere

Per partecipare al Concorso, tutte le aventi diritto devono unicamente compilare il seguente tagliando e spedirlo — preferibilmente incollato su cartolina — a: Propaganda Borletti, Via G. Washington 70, Milano.

Ecco il modello delle 30 magnifiche «Borletti» destinate a portare la felicità in 30 famiglie sprovviste di macchina per cucire. Come tutte le macchine fabbricate dalla Soc. F.lli Borletti, che ha 60 anni d'esperienza nella meccanica di alta precisione, anche ognuna di queste è talmente perfetta e robusta da essere garantita addirittura per 25 anni. E quale silenziosa scorrevolezza! Quale sbalorditiva capacità di lavoro!

1°/25 **TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE**

Io sottoscritta, Sign ....
abitante stabilmente in Via ....
Città .... *Prov.* ....
dichiaro di appartenere ad una famiglia:
a) sprovvista di qualsiasi macchina per cucire
b) provvista solo d'una macchina vecchia di anni .... (Sottolineare ciò che interessa)
Desidero pertanto partecipare al Concorso gratuito bandito da codesta Spett. Società, onde avere la probabilità di dotare la mia famiglia, senza alcuna spesa, di una modernissima «Borletti» dai punti perfetti.
Firma della partecipante .... Posizione famiglare .... *(Madre, sorella, sposa, figlia del capofamiglia, o qualsiasi altra posizione)*
N. B. — Prima di consegnare le macchine alle vincitrici, la Soc. F.lli Borletti si riserva il diritto di controllare la veridicità delle relative dichiarazioni.

il marchio di qualità

"SCALA D'ORO"

vi permette di distinguere
senza esitazioni
fra i prodotti
NAILON - RHODIA ITALIA - RHODALBA
di qualsiasi marca
quelli sicuramente perfetti
e di superiore qualità

Studio Stile 71

La Soc. RHODIATOCE a guida e difesa di chi acquista ha creato il Marchio di qualità **"SCALA D'ORO"** *per calze, tessuti, biancheria, confezioni e ne concede l'uso solo ai prodotti di qualsiasi marca che rispondano a tutte le esigenze di durata eleganza, praticità.*

LA TELEVISIONE IN OGNI FAMIGLIA

APPARECCHI T. V.
DA 17-21 POLLICI
VENDITA RATEALE
da L. 5000.- mensili
(Primo acconto, facoltativo, minimo Lire 5000)
CONDIZIONI ECCEZIONALI LIMITATE A UN MESE
Assistenza tecnica - Vasto assortimento di T.V. delle migliori marche nazionali ed estere
SCONTI SPECIALI PER ESERCIZI PUBBLICI
Da **RUGGERO ROSSONI**
CORSO GARIBALDI 8
In occasione dell'entrata delle truppe a Trieste noleggiansi TELEVISORI per infermi

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA media età indipendente, con referenze, offresi governo casa o assistenza persona anziana. Rodinis, Baiamonti 7-3. 68997 A

MEDIA età offresi a giornata o ore cucito stiro, miti pretese. Cassetta 13111 A UPI.

MEDIA età, civile, capace governo casa, offresi presso una-due persone. Cass. 13081 A UPI.

MEDIA età offresi 9-16, cuoca, cameriera. Piazza Tommaseo 1. 69150 A

SIGNORA offresi lavori casa tutto fare, ore combinarsi. Cassetta 13127 A UPI.

55-ENNE civile con referenze, bella presenza, offresi per cinque ore al mattino a famiglia distinta. Offerte Cass. 13094 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

DISTINTA capace persona stirare rammendo qualche pomeriggio cercasi. Via Coroneo 3, Novelli. 48596 B

DOMESTICA stabile, con referenze, cercasi. Bin, via Catullo n. 17. 69051 B

DONNA pulizia, con marito autista meccanico, cercansi, entrambi giovani, bene referenziati. Cassetta 12899 B UPI.

DONNA internista pratica ristorante cercasi. Trattoria ai Porchetti. 69048 B

DONNA sola 40-50-enne assistenza ammalata anziana, corrispondesi vitto alloggio salario. Telefonare 45563. 48559 B

DONNA tutto fare tutta giornata o stabile cercasi. Vecellio 11, Tominz. 48633 B

INGHILTERRA cercansi domestiche, cameriere, anche coniugi senza figli, come domestici, celibi esclusi. Scrivere Cassetta 80 A, SPI. Venezia. 6328 B

PRESTASERVIZI cercasi, pomeriggio. XX Settembre 41-IV, presentarsi dopo le 10. 48365 B

PRESTASERVIZI, mattina, tuttofare, senza vitto, cercasi. Referenze. Giorgi, Spiridione 1. 69622 B

PRESTASERVIZI cercasi orario da combinarsi. Ghirlandaio 3 porta 6, telefono 43094. 69049 B

RAGAZZA servizio capacissima, con referenze, buon, stipendio cercasi. Timeus 3, porta destra. 48593 B

RAGAZZA tutto fare stabile cercasi. Via Margherita 19, porta 6. 69149 B

SIGNORINA bambini 7 anni pomeriggio cercasi. Tiziano 11, porta 11. 48628 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. FOTOGRAFO stampatore, ritoccatore negativi, offresi. Negozio alimentari, via Pescheria 11. 48583 C

A.A.A. PITTORE d'appartamenti: garantita perfezione lavoro convenienza, offresi. Tel. 31187. 48476 C

A.A.A. PITTORE tappezziere carta parati lavoro accurato offresi. Tel. 24434. 48581 C

A.A. PITTORE stanze cucine lire 4000. offresi. Telefono 25538. 69031 C

A.A. PITTORE stanze cucine moderne 4000, coloriture olio, offresi. Largo Barriera Vecchia, atrio giornali. 69087 C

A. PITTORE stanze cucine moderne, lire 4000; coloriture olio, offresi. Via Mazzini 44, portineria. 48606 C

AUTISTA 34-enne III Diesel scoppio, lunga pratica, offresi a seria ditta, anche cauzionando. Indirizzo UPI 69043 C.

AUTISTA meccanico II, 24 anni, disposto qualsiasi lavoro, anche ore, offresi. Cass. 22950 C UPI.

CAMICIAIA capacissima camicette donna, pigiama, riparazioni, offresi. Mazzini 46-III, interno, Bon. 48620 C

COMMESSA profumeria, abbigliamento, pratica lavori ufficio, stenodattilografa, offresi. Cass. 22969 C, U.P.I.

CORRISPONDENTE contabile indipendente, perfetto italiano francese inglese e discreto tedesco, pratico rappresentanze import export, miti pretese, offresi, trasferirebbesi ovunque. Scrivere Casella 165 A, SPI, Milano. 6337 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco serbo-croato, lunga pratica amministrativa-contabile, ottimi certificati, referenze, offresi anche mezza giornata. Cass. 13085 C UPI

DATTILOGRAFA 18-enne, licenza commerciali, conoscenza francese, offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 31273. 48589 C

DATTILOGRAFA cerca impiego o copiature con macchina propria. Indirizzo UPI 69061 C.

DITTE: laureato lunghissima esperienza aziendale occupasi amministrazioni complete, oppure consulenza stabile, serie ditte (contabilità, imposte, previdenza) sollevandole qualsiasi preoccupazione. Carta identità 365227, fermo Posta Trieste. 68155 C

ESPERTO ragioniere offresi tenuta contabilità piccole aziende, negozi, 10.000 mensili. Cass. 22948 C, U.P.I.

FALEGNAME ripara lucida confeziona qualsiasi lavoro in genere. Tel. 38269. 69121 C

GERENTE banconiere pratico per trattoria bar buffet, offresi. Cassetta 13124 C UPI.

MEDIA età, presenza, pratica ambulatorio, assistenza persone anziane, referenze, offresi. Cassetta 13118 C UPI.

PENSIONATO, moralità, offresi quale guardiano o persona di fiducia. Cass. 13122 C UPI.

PORTINAIO offresi, specializzato riscaldamento. Presso Francesco Caligaris, Trattoria al Porto, via Boccardi 3. 68984 C

PROGETTI d'arredamento abitazioni negozi disegni al vero mobili moderni classici eseguisconsi a richiesta. Massima competenza. Telefonare 97261. 69135 C

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità, paghe, contributi, dispone ore libere amministrazione piccole aziende, miti pretese. Cassetta 22994 C UPI.

RADIORIPARATORE, eventualmente strumenti propri, anche mansioni commesso magazziniere ecc., offresi. Cass. 13114 C UPI.

SIGNORA fidata perfetta tedesco per compagnia, assistenza, sorveglianza, aiuto negozio anche ore serali; offresi. Cass. 13100 C UPI.

SIGNORINA conoscenza lingue, offresi commessa, guardarobiera, cameriera, anche trasferirsi. Indirizzo UPI 68985 C.

SIGNORINA pratica bambini buonissime referenze, offresi pomeriggio oppure tre volte settimana. Via Commerciale 5, portineria. 69023 C

STENODATTILOGRAFA comptometrista 18-enne cerca impiego. Cass. 13110 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. Prezzi miti. 69035 C

18-ENNE cerca impiego quale stenodattilografa con discreta conoscenza inglese, presso ufficio o azienda, oppure cassiera. Telefonare 91189. 69084 C

21-ENNE bella presenza, offresi per ambulatorio medico. Telefonare 41992. 48560 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, preventivi gratuiti. Corridoni 2, radioriparatore. 69052 CC

A.A. SUPERPERMANENTI tepide originali francesi, americane, meravigliose (1000 complete). Ciani, Oriani 1, telef. 90139. 48529 CC

A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia, lire 600. Crispi 8. 69088 CC

A. RADIORIPARAZIONI: telefono 93497. Radiolaboratorio Stanci, Gatteri 47. Preventivi gratuiti. 68993 CC

ALMA, sartoria signora: mantelli, tailleurs, stampi, riparazioni pellicce. Lezioni taglio cucito. Piazza Borsa 4. 48588 CC

IMPERMEABILI, ogni tipo, qualità. Produzione specializzata. Valdirivo 11. Visitateci! Risparmierete! Rivoltature, modificazioni.

ISTITUTO di Bellezza «Bagno Romano»: Cosmesi facciale, cura pelle, grasso superfluo, depilazioni, difetti fisici. Consultazioni gratuite. Tel. 90-119. 69144 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova, con ricco assortimento giornali. Negozio Pascoli n. 2. 48584 CC

PELLICCERIA Milanese assume lavorazione su misura, interni uomo e donna, pulitura e tintura. Via Torrebianca 37, porta 6. 69033 CC

PELLICCERIA viennese confeziona rimoderna; tinture puliture prezzi estivi, Ginnastica 21. 48563 CC

PERMANENTI tiepide tipo americano, 1200 complete. Salone Villa, Gallina 6, telef. 93922. 68890 CC

STUFE focolai ripara in giornata officina Crispi 41, tel. 95480. 48587 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A. RAGAZZA stabile con referenze, ottimo stipendio, cercasi. Telefonare 29676. 69095 D

A. VENDITRICE esperta, media età, importante ditta abbigliamento cerca, esclusivamente con primarie referenze controllabili. Cassetta 12995 D UPI.

APPRENDISTA banconiera cercasi, bella presenza, 18-enne. Bar Gardo, viale D. d'Annunzio 31. 69107 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica, 15-enne, ottima presenza, offresi. Telefonare 45876. 48574 D

APPRENDISTA 14-15 anni sappia cucire macchina. Telefonare 31018 lunedì 9-12. 48597 D

ASPIRANTI giornalismo anche piccoli comuni affidiamo corrispondenza retribuita. «Frusta», Cassini 83, Torino. 6321 D

CARPENTIERE scafi legno con mansioni custode, cerca circolo nautico. Specificare età, stato famiglia, referenze. Cassetta 13090 D, U.P.I.

COMMESSE praticissime filati mercerie, lavori maglia, ricami, cercansi. Indicare posti occupati, referenze. Inutili offerte senza requisiti richiesti. Cassetta 13085 D U. P. I.

COMMESSO, aiuto commesso alimentari, cercasi prontamente. Indicare referenze. Cass. 13087 D, U. P. I.

CONTABILE perfetta, eventualmente stenografa, cercasi, posti occupati, età. Offerte Cassetta 13116 D UPI.

CONIUGI media età per portineria assumonsi. Offerte dettagliate con referenze. Cass. 13086 D U. P. I.

CUCITRICI macchina ed esperti calzolai cercansi. Indirizzare offerte dettagliate indicanti età ed esperienza. Cass. 13098 D UPI.

DIREZIONE Cinema Teatro Smeraldo di Milano, cerca giovani belle, capaci ballerine e figuranti per balletto stabile dei grandi avanspettacoli Smeraldo 1954-1955. Inviare massime documentazioni. Scrivere Direzione Cinema Teatro Smeraldo, piazza XXV Aprile, Milano. 6303 D

FREQUENTANDO rapidi corsi comptometer avrete ottima possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Scuola Comptometer, Galleria Protti 3. 6337 D

GARZONA pratica sartoria uomo cercasi. Via XXX Ottobre 8-III. 48579 D

GARZONA sarta uomo volonterosa cercasi. Via Corridoni 2-II. 69030 D

GARZONA volonterosa sarta donna, cercasi. Gatteri 33-IV p. 15. 69089 D

GIOVANE fotografo e abile ritoccatore o ritoccatrice cercansi. Via S. Nicolò 22, I piano. 48600 D

GRUISTA provetto cantiere edile, possibilmente pratico grue Fiorentini, cercasi subito. Tel. 37511. 69001 D

IMPIEGATA possibilmente pratica radio elettrodomestici. Indicare età, referenze. Offerte Cassetta 2159 D UPI.

LAVORANTE sarto uomo capace cercasi subito. Salvini, Tarabochia n. 5. 69039 D

LAVORANTE sarto uomo fine cercasi. Galleria Rossoni 1-II. 48591 D

LAVORANTE mezza lavorante sarte uomo, presentarsi lunedì mattina Cologna 19, Cantisani. 48613 D

LAVORANTI finite, mezze lavoranti, confezioni uomo e sopracapi donna, cercansi. MA-CO, Zona Industriale, Trieste. 68951 D

MACCHINISTA cerca maglificio, Hermet 3, mezzanino.

MAGLIAIA con macchina propria cercasi per negozio. Indirizzo UPI 48534 D.

MODISTERIA Filippini e Posarini, viale XX Settembre 1, cerca garzona 14-enne. 69073 D

ORCHESTRA offresi, 4 o 6 elementi, stagione invernale. Carta ident. 32.478.694, fermoposta Monfalcone. 2142 D

RAGAZZA per magazzino alimentari, lavoro e incassi, con cauzione, cercasi. Scrivere Cass. 13097 D, U.P.I.

RAGIONIERE pratico contabilità magazzino possibilmente cognizioni ramo auto, assumiamo. Offerte dettagliate, referenze. Cassetta 13093 D UPI.

REDDITO immediato lavorando casa, richiedendo Guida Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 6136 D

RIVENDITA tabacchi assumerebbe rivenditrice pratica. Indicare età, posti occupati, referenze. Cass. 13109 D UPI.

SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente inglese francese oppure tedesco francese, cercasi per azienda veneziana. Cassetta 11 T, SPI, Mestre. 6329 D

SIGNORA indipendente, moralità ineccepibile, compagnia costante signorina convalescente malattia nervosa, disposta cucinare, cercasi. Indispensabile coabitazione. Offerte Cass. 13103 D UPI.

SIGNORA signorina cercasi, presenza, corrispondente inglese francese. Bar de Rosa, lunedì, 14-17, Damore. 69082 D

SIGNORINA abile ricamatrice macchina, presenza, cercasi per negozio. Cassetta 2150 D UPI.

SIGNORINE bella presenza pratiche propaganda pubblicazione benefica, cercansi. Offerte Cassetta 13121 D UPI.

TECNICO esperto elettromeccanica assumiamo. Offerte dettagliate, referenze. Cass. 13093 D UPI.

VENDITRICI due con cauzione, possibilmente sorelle, cerca rivendita tabacchi centralissima. Offerte con referenze Cass. 13095 D UPI

VOLTI nuovi buone voci cinema televisione cerco, provino soggiorno gratis. Scrivere prof. Maltese. Campana 36. Torino. 6180 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA cercasi presso persona sola o piccola famiglia, dintorni piazza Venezia. Telefonare 37518. 69104 E

CAMERA con focolaio o soffitta cercasi, compensando. Cass. 13099 E, U.P.I.

MATRIMONIALE vuota, posizione centrale, possibilmente telefono, senza comodo cucina, cercano coniugi. Telefonare 94539, mattinata. 69054 E

MATRIMONIALE con comodo cucina, cercasi, presso sola. Telefonare lunedì 36651. 69667 E

SALOTTO-studio per soggiorno, meglio ingresso libero, cercasi. Scrivere Cass. 13112 E UPI.

STANZA ingresso libero, primo, centro, uso callista, cercasi. Cassetta 13137 E UPI.

VUOTA quale cucina abitazione desidera anziano. Cass. 13092 E, U. P. I.

F Off. camere e pens. L. 25

A. INGRESSO scale riscaldamento, affittasi distinto, soltanto uso diurno. Ind. UPI 48617 F.

A. MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, coniugi, sposi, amici, presso sola; camera ingresso libero distinto, affittansi. Piccardi 45, trattoria. 69127 F

AMBULANZA per medico o dentista, con sala d'aspetto, posizione centralissima, affittasi prontamente. Cass. 13125 F UPI.

CAMERA affittasi signora, signorina, compagnia con padrona. Nordio 9, Janco. 69079 F

CAMERA mobiliata modesta affittasi uomo solo. Via Udine 49, III. 48634 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi per ufficio. Via Milano 27, primo, porta 4. 48629 F

CAMERA mobiliata paraggi Stazione Centrale, affittasi distinto signore. Tor San Piero 12 porta 22. 48566 F

CAMERA elegante centro, bagno, affittasi distinto, presso sola. Cesare Beccaria 3, Canciani. 69126 F

CAMERE due comunicanti vuote comodo cucina affittansi. Boccardi 5, primo. 48601 F

CAMERETTA con vitto darebbesi. Belpoggio 7 (suonare campanello n. 4. 69133 F

COMPAGNA stanza cerca pensionata. Telefonare 32084, dalle 10-13. 69069 F

LUSSUOSA, bagno, affittasi signore distinto; un'altra bellissima due amici, escluso cucina, trimestre anticipato. Via Cavana 21 porta 7 (vicinanze piazza Venezia). 69119 F

MATRIMONIALE e camerino mobiliati, comodo cucina, comfort, due mensilità anticipate, affittansi prezzo sola. Telefonare 91998. 48622 F

MATRIMONIALE bellissima, conforti moderni, terrazza, casa signorile, affittasi. Tel. 96864. 48623 F

MATRIMONIALE 1-2 cucina affittasi. Aurisina 37, Boschetti. 69010 F

MATRIMONIALE bella grande, centralissima, uso cucina, bagno, telefono, affittasi. Indirizzo UPI 69046 F.

MOBILIATA affittasi paraggi Tribunale. Romagna 30-III, porta 6. 48561 F

MOBILIATA signore solo o due amici affittasi. D'Azeglio 2-IV. 48557 F

MOBILIATA con compagna affittasi, escluso bambini, Capolinea filobus 17, Casa Gialla. 69050 F

MOBILIATA, centralissima, soleggiata, affittasi a distinto. Telefono 92736. 69009 F

MOBILIATA affittasi, termobagno, unico subinquilino, casa signorile. Telefonare 32325. 69004 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto oppure due amici. Gatteri 12-III, Silva. 48576 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Tel. 27158. 69116 F

OPICINA affittasi matrimoniale mobiliata uso cucina bagno. Telefonare 21038. 48630 F

SIGNORA tedesca offre per uno o due scolari o scolare stanza e costo. Cass. 13107 F UPI.

STANZA indipendente affittasi lire 7000 mensili. Telefonare lunedì 44347. 69140 F

STANZA mobiliata, primo piano, affittasi, prezzo minimo, verso prestito. Offerte Cass. 13139 F UPI.

STANZA bella elegante affittasi. Massima pulizia. Galleria 3, porta 11. 69092 F

STANZA vuota indipendente, paraggi piazza Perugino, affittasi. Telefonare 92777. 69055 F

STANZA vuota grande affittasi. Molino a vento 3-III porta 8. 69086 F

STANZE due, ingresso scale, di fronte Stazione, affittansi uso ufficio, 15.000 trattabili. Telefonare 25-688. 69053 F

STANZE 1-2 mobiliate, centro, affittansi, anche temporaneamente, eventualmente cucina. Galatti 16, terzo, destra. 69032 F

STANZE due mobiliate, cucina privata, 2 poggioli, termobagno, affittasi. Telefonare 38638. 48594 F

STANZE una o due, cucina, bagno, telefono, riscaldamento, affittansi soltanto distinti. Cassetta 13136 F UPI.

UFFICIO centrale completamente arredato, cedesi prontamente. Cass. 13120 F UPI.

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, Istituto fondato 1919, via Battisti 22 tel. 38800. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Abilitazione ragioniere, geometra, maestre asilo. Licenza scuola media. Avviamento commerciale, industriale, alberghiero. Doposcuola. Ripetizioni. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni, lingue. A Monfalcone via Giacich 30. 48632 G

A.A. AVVIAMENTO, Medie, Maestre asilo; Licenze Liceali, Magistrali; Ragionieri, Geometri, Periti industriali. Preparazione concorsi. Ripetizioni particolari. Doposcuola, due ore giornaliere mattino e pomeriggio per tutte materie elementari; avviamento, medie. Stenodattilografia. Rivolgetevi «Istituto Italia», Largo Barriera Vecchia 16, tel. 94163. 1378 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Due mesi: 3000. Icco, Teatro 1. 69024 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G

A. IMPARERETE ballare le ultime novità: Scuola di danza Jessipova, dalle ore 20-21.30, prezzi modici. Via S. Lazzaro 3-I, telefono 38719. 69099 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 69081 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. telefono 23121. 5 G

INGLESE metodo modernissimo, tedesco lezioni, conversazione, dà signorina. Telefono 25727. 69077 G

INGLESE, tedesco, corrispondenza commerciale. Traduzioni. Prezzi moderati. Corso Garibaldi 3-IV. 68945 G

INGLESE, stenografia, italiano insegno, prezzi modicissimi. Cassetta 22969 G UPI.

ISTITUTO Pedagogico Caldwell. Torrebianca 41. Lezioni: inglese Chiave Segreta Metodo Caldwell. 69044 G

LATINO, matematica, italiano, tedesco francese 300 ora. Giulia 26, primo. 48627 G

LEZIONI alunni scuole medie impartirebbe universitaria. Prezzi modici. Tel. 91431. 69070 G

LICENZA scuola media, avviamento commerciale, industriale: preparazione tutte materie, Giulia 26. 48627 G

PERSONA madrelingua francese per conversazione preparazione concorsi cercasi. Offerte dettagliate Cass. 13138 G UPI.

PIANOFORTE insegna professoressa giovane, prezzi modici, serietà. Tel. 40170. 68994 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica alunni elementari medie, prezzi modici. Telefonare 28240. 68995 G

UNIVERSITARIA lettere pratica insegnamento, impartisce lezioni studenti medi anche domicilio, miti pretese. Telefonare 46395. 69148 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO ciondoli, elica ancora, d'oro smarriti tratto San Michele Città Vecchia Piazza Borsa. Lauta mancia, caro ricordo. Tel. 92846. 1568 H

BRACCIALETTO oro con medaglia, smarrito via Battisti-XX Settembre. Mancia riportandolo Istria 110, Stell. 48609 H

PAPPAGALLINO celeste nero fuggito via Valdirivo. Mancia. Telefonare 23832 69041 H

I Off. appart. bott. L. 25

A. TRENTA Ottobre 6, tre stanze ufficio, signorile, mq. 100. 69057 I

ABITAZIONE due stanze cucina, cantina, giardino, adiacenze Stazione Bivio Aurisina, scambiasi città o Sistiana. Cass. 13002 I UPI

APPARTAMENTI 3-8 stanze, accessori, pigione mensile 25.000-45.000, paraggi Stazione centrale, affittansi prontamente. Telefonare da lunedì 23823 ore 10-12. 48570 I

APPARTAMENTI centralissimi 4, 9 stanze, affittansi subito. Rossini 14, Virgili. 69100 I

APPARTAMENTO 5 vani comfort affittasi casa nuova. Fontana 4-II Fontana 4-II, Ferluga. 48592 I

APPARTAMENTO, casa nuova, primo piano, 5 stanze, cucina, termobagno, terrazza, doppi servizi, cedesi affittanza. Telefonare 38638. 48594 I

APPARTAMENTO cedesi, 3 stanze accessori, verso acquisto mobilio. Perco, Picciola 1. 48605 I

APPARTAMENTO signorile, affitto minimo, 4 stanze accessori, vista panoramica, cedesi verso prelevamento mobilio. Cass. 13075 I, U. P. I.

APPARTAMENTO in villa centrale, tre stanze, ogni comfort, affittasi prontamente. Cass. 22982 I, U.P.I.

APPARTAMENTO centrale quattro stanze ricchi accessori affittasi solo distinti. ATEC, Goldoni n. 1. 58 I

APPARTAMENTO mobiliato quattro stanze telefono accessori prontamente affittasi. Telefon. 95672. 48582 I

CASETTA (parte) eventualmente con campagna, scambiasi con quartierino. Offerte Cass. 13113 I, U. P. I.

ICAM 3 camere camerino, scambiasi con più piccolo, purchè zona Settefontane-Sonnino. Cassetta 13105 I UPI.

ICAM Strada Longera scambiasi camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, con più grande, anche uguale, compenso 50.000-200.000. Cass. 22970 I UPI.

ICAM Campi Elisi 3 camere scambierebbesi 2 camere cameretta S. Luigi-S. Giovanni. Cass. 13135 I, U.P.I.

(Continua in 8a pagina)

TERZO LANCIO PROPAGANDISTICO a

PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

effettuato dal

GRANDE MOBILIFICIO VENETO DI TREVISO

Via Ospitale 39 - **TREVISO** - Telefono 3078

Ecco alcuni prezzi:

Sale da pranzo	da **L. 89.500** in più
Camere da letto	„ **58.500**
Cucine	„ **30.000**
Salotti	„ **22.500**
Entratine	„ **9.600**

- **Approfittate di questo periodo propagandistico che vi dà la possibilità di acquistare con forte sconto e scegliere i nostri mobili in una completa organizzazione commerciale ed industriale unica nel Veneto.**
- **Una varietà di mobili dallo stile puro 700 allo stile 900 più originale, soddisferà ogni vostro desiderio e Vi faciliterà la scelta.**

La più perfetta ed accurata lavorazione la troverete sempre al

GRANDE MOBILIFICIO VENETO DI TREVIS[…]

Via Ospitale 39 - **TREVISO** - Telefono 3078

Sinonimo di **ELEGANZA ORIGINALITA' ECONOMIA**

Il trasporto e montaggio dei mobili viene effettuato gratui[…] da operai specializzati, in qualsiasi località del Veneto:

cento milioni

dell'
il gas liquido del sottosuolo italiano

ai suoi utenti

Il concorso lanciato dall'Agipgas è formidabile: cento milioni di premi, tra cui cinquanta Alfa Romeo ultimo modello, cento Lambrette, cento apparecchi radio e poi cucine, fornelli e una gran quantità di prodotti Trim! Sarei sciocca a non partecipare... E' anche così facile!

Agipgas utilità e fortuna a braccetto

50 ALFA ROMEO "GIULIETTA,, SONO I PRIMI 50 PREMI

MAGAZZINETTO interno mq. 30 alto 4.80, affittasi Campi Elisi. Telefonare pomeriggio 95882. 69078 I

MAGAZZINO in scantinato, 16 metri quadrati, affitto 3000 mensili, affittasi. Sonnino 33, distributore benzina. 69145 I

MAGAZZINO (interno) paraggi Stazione, affittasi. Rivolgersi Bar Buffet via Udine 11. 48568 I

MAGAZZINO 30 mq., via Galilei, altro 18 mq. viale III Armata, affittansi prontamente, Cicerone 4 ore 10.30-13.30. 48615 I

MAGAZZINO affittasi. Telefonare al 31037. 69045 I

MAGAZZINO 7×4 affittasi. Cassetta 13134 I UPI.

NEGOZIO immediatamente disponibile affittasi vicinanza incrocio Rossetti-Ginnastica. Telef. mattinata 27692. 69138 I

L Rich. appart. bott. L. 25

A. ABITAZIONE, compenso spese 250.000, affitto massimo 5000, cercasi. Cass. 13002 L UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze cameretta bagno, condominio, scambiasi con camera cucina ICAM. Cassetta 22992 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, casa moderna, cercano coniugi entrambi impiegati. Escluso compenso spese. Cass. 22979 L UPI

APPARTAMENTO 1-2 stanze cucina, cerca privato compensando spese. Cass. 22973 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori cercasi affitto. Telefonare 27369. 69118 L

NEGOZIO adatto abbigliamento cercasi, solo posizione centrica, affittanza diretta. Offerte Cassetta 22968 L UPI.

NEGOZIO vuoto posizione centrale cercasi in affitto. Telefonare lunedì 38527. 48586 L

QUARTIERE 3 stanze cucina libero, affitto 30 mila mensili, esclu[illegible] compenso, cercasi. Offerte Cas[illegible] [illegible]132 L UPI.

[illegible] dato vista mare, te[illegible] re, cercasi. Cas[illegible] PI.

[illegible] ccas. L. 25

[illegible] ENTO svende [illegible] cucina Philco, [illegible] cucina ver[illegible] tti portaac[illegible] nic. Goldo[illegible] 48635 M

[illegible] gas econo[illegible] are pres[illegible] Ginna[illegible] e men[illegible] gio di [illegible] pulizia [illegible] 116 M

[illegible] zatu[illegible] edule, [illegible] mo. [illegible] 77 M

[illegible] guar, [illegible] cucine [illegible] Prezzi [illegible] 7. [illegible] 30 M

[illegible] imper[illegible] in poi; [illegible] he pelle, [illegible] amento. [illegible] 31 M

[illegible] los. [illegible]

A. CUCINE Sirio, modello 1955, legna, miste gas, elettriche, da lire 28.000. Osva da lire 26.500. Triplex. Piazza Ospedale 7. 40 M

ABITI fuori di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame, Besenghi 12. 961 M

ARREDAMENTO negozio abbigliamento, vendesi. Rivolgersi via Settefontane 1. 69019 M

ASPIRAPOLVERE, lucidatrice, macchina cucire, lavatrici, radio, radiogrammofoni, televisori, articoli bagno, vendonsi a piccole rate. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 69114 M

[illegible] 9.5 mm. 15.000, fisarmonica nuovissima 120 bassi 6 registri, 38.000, vendonsi. Telefonare 31875. 69034 M

BARBONCINI vendonsi. Telefonare 23182. 48626 M

«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M

CALZE fortemente ribassate! Bemberg 270! Nylon reclame 375! Nylon uomo 370! Confrontate prezzi, qualità. «Irène», S. Nicolò 31. 68501 M

CANE tre anni, incrocio belga-alsaziano, vendesi causa partenza. Perni, Madonizza 2. 112233 M

CAPPOTTO vestito uomo seminuovo vendonsi occasione. Via Romagna 18-I. 48535 M

CARROZZELLA moderna doppio uso, seminuova, occasione vendesi. Pohlen, via Pietà 35. 69091 M

CARROZZELLA fonda vendesi lire 6000. Via Vergerio 14 porta 15.

CARROZZELLA bambini nuova, doppio uso, vendesi. Tel. 33632.

CARROZZELLA fonda moderna, occasione. Portineria Commerciale n. 15-A. 69136 M

CARROZZELLA doppio uso ottimo stato, vendesi. Bacicchi, via Galilei 24-V. 48611 M

CARROZZINA nuova fonda doppio uso trasformabile sport vendesi. S. Nicolò 31-III. 48614 M

CASSAFORTE, Cassa controllo, lampadari, vendonsi occasione. Negozio Perini, Contrada del Corso 37. 68999 M

CASSAFORTE ottimo stato vendesi prezzo convenirsi. Casale 18-I, Gorizia. 2246 M

CUCINA a gas, ottime condizioni, occasione vendesi. Giuliani 2-I, Facchinetti. 69134 M

CUCINE economiche a legna e carbone Sovrana, Rex, Stice; altre abbinate gas, gas liquido; cucine a gas Osva con forno da L. 29.000; fornelli a gas ed elettrici da lire 5000, vendonsi a piccole rate. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 69114 M

CUCCIOLONA pastore tedesco, purissima razza, vendesi. Sara Davis 101. 48578 M

DIVISUMMA seminuova Olivetti occasione. Tel. 93378 lunedì. 69059 M

DUBIED originali due seminuove 10×80, 6×80, 350.000. Gambini 5, terzo. 68715 M

GIORNALMENTE nuovi svariatissimi oggetti vende per conto autorità giudiziaria A.T.E.C., Goldoni 1. 58 M

LETTINO con rete metallica, camera, bollitore gas, prezzo mite vendonsi. Revoltella 40 porta 8. 48528 M

MACCHINA cucire Singer rientrante e mobiletto occasione vendonsi, con garanzia, anche ratealmente. Lezioni di ricamo gratuite Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso del Popolo 28. 68968 M

MACCHINA Singer 10.000, spola rotonda 20.000, nuove mobiletto lussuoso occasione. Scambi, rimodernature, riparazioni. Garanzia Manzoni 4, negozio, tel. 96925. 48607 M

MACCHINA Singer 8000 nuova, mobiletto ricamo automatico 40 mila. Garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 69037 M

MACCHINA Singer rientrante 30 mila, nuova mobiletto ricamo automatico 40.000 zig-zag. Crispi 17, terzo, sinistra. 69038 M

MACCHINE maglieria Dubied, nuove, 10×100, vendonsi con garanzia, anche ratealmente. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso del Popolo 28. 68969 M

MACCHINE per scrivere, Olivetti, tipo lettera 22, duemila mensili, tipo studio 44, tremila mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telef. 23477. 2097 M

MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M

MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, Orologio 6, troverete macchine cucire Aster, Visnova, Radians, Singer, nuove usate 30.000 in poi, industriale sarto 30.000, radiogrammofono lusso 55.000, radio revisionate 5000 in poi, portatili batteria luce 19.000 in poi, fonobar Sarti 45.000, fonotavolino 12.000, rasoi Remington 2000 mensili, fisarmonica Scandalli 80 bassi 29.000, altre P. Soprani 22.000 in poi, lavatrice inglese 50.000, fornelli 5000, stufe 3500, dischi nuovi 350, ecc. 48602 M

MANTELLO tailleur giacca pellediavolo vestiti lana ottimo stato vendonsi. Vasari 14, p. I, Sabbati. 68995 M

MATERASSI lana, crine, stufa gas, petrolio, vendonsi. Lunedì Bosco 12, magazzino. 48631 M

MOBILI cucina completa ottimo stato, cucina economica Becchi n. 3, occasione vendonsi giornata. Tel. 93971.

PELLI due grandi persiano Bucara vendonsi occasionissima. Crispi 41, terzo, sinistra. 69137 M

PELLICCE specialità persiani, schiene rat-mousqué, castorini; altre pregiate, comuni. Giacche, interni, guarnizioni; pelliccette bellissime. Qualsiasi riparazione. Prezzi concorrenza. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 68677 M

PELLICCIA ratmousqué nuova ampia, occasione vendesi. Cadorna 15 tel. 24507. 68989 M

PELLICCIA zampe persiano nuova occasione vendesi. Tel. 25421. 48567 M

PELLICCIA opossum vendesi occasione. Calvola 13, ammezzato. 68988 M

RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, radioriparatore. 69052 M

RADIO Magnadyne 12.000, piccola Philips, lampadari moderni 4000. Via Roma 17, pianoterra. 69037 M

RADIOGRAMMOFONO King's, rasoio Philips, vendonsi. Telefonare 26414. 69072 M

SCALDABAGNI tutte misure occasione. Tel. 93378 lunedì. 69058 M

SCALDABAGNO gas, forno, fornello, svendo. Giusti 26. 48585 M

SPARHERD moderno poco usato, quadro grande Madonna, grammofono valigia, forno rostipesce per trattoria, vendonsi. Dalle ore 10 alle 14, Valdirivo 14-I, destra. 69060 M

SPARHERD 2 lavorazione mano, anche osteria, stufa continuo. Ginnastica 20, Gigi. 69146 M

STUFA ghisa «Saturnia» legna carbone, fuoco continuo, vendesi. Telefonare 91703. 68992 M

TAPPETO persiano Royal Buhara m. 3.70×2.20, altro Tebriz e qualche altro vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo UPI 48572 M

TAPPETO persiano originale vendesi, esclusi intermediari. Telefonare 94495. 48603 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, tel. 38008. 66 N

AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 68 N

CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, tel. 38900. 22770 N

ENCICLOPEDIA Treccani acquistasi contanti. Indicare se completa, stato conservazione e pretese. Cass. 13079 N UPI.

FRIGORIFERO tipo armadio per negozio, cercasi. Scrivere Cariet, Gorizia, via Morelli 17. 48496 N

LIBRI gialli e qualsiasi altra specie Scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 69065 N

RADIO usate, anche guaste, compero. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, radioriparatore. 69052 N

SCI m. 2 completo bastoni, acquisto. Cass. 13077 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. MOBILIFICIO G. Hauser, via Scomparini 28, tel. 94315, si eseguono ordinazioni di mobili comuni e di lusso; senza obbligo di acquisto visitate l'esposizione di via Crispi 39, tel. 95430. 69064 NN

A.A.A. BOBEAN, assortimento mobili, cucine all'americana super laccate, camere da letto e singoli. Facilitazioni. Mostra Campo Belvedere 4, negozio, via Udine 28, telefono 36490. 6 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 8 NN

A. ALABARDA, assortimento mobili, singoli, materassi, ecc., tutto per bambini, ricordatevi sempre: prezzi, qualità. Rossetti 4. 68912 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, altri diverse misure e legni, librerie 25.000, scrivanie 15.000, lettistipo, poltroneletto 15.000, brande valigia 5000, reti metalliche 5 mila, reti extra Regina, suste imbottite, divaniletto 12.000, attaccapanni 8000, lettini, carrozzine pieghevoli 5000, matrimoniali 88 mila, tre porte 130.000, salotti-letto 55.000, cucine 85.000, materassi Permaflex. Tarabochia 6. 68911 NN

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN

ACQUISTATE matrimoniali cucine tinelli, poltroneletto, lettini, direttamente al Mobilificio Biecher, risparmierete 30%. Confrontate prezzi, solidità. Biecher, via dell'Istria 27 (attenzione, dirimpetto caserma). 69123 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN

ARMADI camera letto, guardaroba, occasione falegname, facilitazioni. S. Maurizio 11, corte, destra. 69132 NN

CAMERA pranzo viennese occasionissima. Telefonare 26792. 69098 NN

CUCINA camera materassi lana seminuovo, vendonsi straoccasione partenza. Caccia 10-III, 18, scala destra. 69141 NN

CUCINA usata vendesi 15.000. San Vito 4, tel. 32080. 48610 NN

CUCINE matrimoniali tinelli salotti, assortimento. Visitateci! Via Ugo Foscolo 7. 48569 NN

CUCINE bellissime moderne massicce perfette, prezzi bassi contanti. Crispi 51, falegname. 68889 NN

LETTI gemelli ferro senza susta, vendonsi. San Marco 48. 69080 NN

MATRIMONIALE bellissima lavorazione perfetta; vendesi, grande occasione. Torricelli 6, falegname. 69103 NN

MATRIMONIALE cucina vendonsi causa partenza. Via Gatteri 54 porta 8. 48569 NN

MATRIMONIALE e cucina, moderne, vendonsi causa partenza. Via Pascoli 5, pianoterra. 48569 NN

MATRIMONIALE usata panniforti, 4 porte, L. 70.000 vendesi. Via Molino a vento 29. 69062 NN

MATRIMONIALE faggio vendesi occasione. Ind. UPI 69042 NN.

MATRIMONIALE lussuosa 5 porte vendesi occasione. Bartoletti 14 tel. 93021. 69147 NN

MATRIMONIALE Chippendale, lussuosa, vendesi. Tel. 33632. 69128 NN

MATRIMONIALI panniforti bellissime massima garanzia vendonsi occasione. Molinovento 44, pianoterra. 69120 NN

MATRIMONIALI panniforti modernissime, vendonsi, prezzi bassi, ratealmente. Piccardi 64-A. 68718 NN

MATRIMONIALI 72.000 fino 250 mila; cucine 70.000 in poi; mobile combinato grande 56.000, tinelli 92.000, armadi, mobili singoli. Facilitazioni. Molinovento 3, telefono 96543. 48570 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte vendonsi. Rigutti 51. 69109 NN

MOBILI soprammobili vestiti e qualsiasi oggetto usato acquisto. Scrivere Cass. 13129 NN UPI.

PIANINO incrociato vendesi occasione. Canova 24, Meniconi. 69066 NN

PIANINO germanico, incrociate, vendesi, rara occasione. Carducci 32, secondo. 1234 NN

SOGGIORNO rustico seminuovo, occasione, vendesi. Tel. 29376. 69129 NN

SALOTTO completo con mobile, radiofonobar e lampadari vendonsi occasione. Piazza Carlo Alberto 6, quinto. 69093 NN

SALOTTO nuovo moderno completo e divanoletto vendonsi. San Nicolò 31-III. 48614 NN

SALOTTO ottimo stato prezzo conveniente. Cass. 13078 NN UPI

STANZA pranzo rara occasione, vendesi. Tel. 25421 dalle 10 alle 12. 48567 NN

STANZA pranzo, letto, salotto, cucina, occasione vendonsi. Telefonare 34186. 48618 NN

STANZA pranzo moderna vendesi. Tel. 32887. 69056 NN

STANZA letto vecchia vendesi. Via Udine 36-IV, porta 19. 69139 NN

O Commerciali L. 35

BARACCA legno 200 mq., adatta diversi usi, vendesi o affittasi. Campo sportivo inglese S. Dorligo, telef. 97442, ore serali. 69036 O

GIORNALI resa escluse riviste acquistiamo forti quantitativi. Scrivere Cassetta 18 S, SPI, Genova.

TAVOLAME abete costruzione falegnameria occasione vendesi. Gambini 3 tel. 41848. 48555 O

P Rappr. piazzisti L. 25

ASSUMO rappresentanza chimici farmaceutici, alimentari conservati, dispongo magazzino, auto, attrezzatura amministrativa. Cassetta 13123 P UPI.

PIAZZISTA introdotto uffici, studi di professionisti oppure negozi in genere, cercasi, produzione articolo prima necessità. Offerte Cassetta 13130 P UPI.

PIAZZISTA collaborazione rappresentanze alimentari cercasi. Cass. 13108 P UPI.

RAPPRESENTANTI cercansi, introdotti vendita tessuti domicilio. Inviare referenze: Superiore Tessuti, casella postale 221, Prato.

PROCACCIATORE affari, esperto, anziano, per ufficio commerciale, cercasi. Ottimo compenso. Carta identità 365227, fermo Posta Trieste. 68157 P

TRIESTE-Gorizia cercasi esclusivista antica introdotta società, lavoro sicuro redditizio. Scrivere: Cassetta 11 T, SPI, Genova. 6335 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A. APPROFITTATE riduzione invernale prezzi bicilindriche Rumi 125, vincitrici Sei Giorni Internazionale, Premio Industria, Giro Toscana. Complete sella lunga, contachilometri: Lusso, Scoiattolo 168.000, Avviamento elettrico 198.000, Sport 189.000, bicarburatore 232.000, Formichino 138.000. Ricambi moto, assortimento: cerchi, raggi, carburatori, pneumatici. Molino vapore 6. 48608 Q

A.A.A.A. ISOMOTO L. 155.000, Scooter 170.000, Turismo 170.000, Sport 210.000, Iso 250 cc. 295.000, Iso motore dei 100.000 km., risparmierete viaggiando Iso. Sconti autunnali, approfittate. Tecnaiso. 69112 Q

A.A.A.A. LAMBRETTE, moto Ferrari, eleganti, robuste, veloci. Pronta consegna, massime facilitazioni pagamento. Felice Venezian 25. 48500 Q

A.A. ATTREZZATISSIMA officina Motoscooter con personale specializzato verniciature e vasto assortimento accessori, parabrezza, Teste Vortex per Lambretta, Vespa. Marmitte. Tutto a rate. Felice Venezian 25. 48500 Q

A. COPERTONI tutte le misure, auto, moto, scooter. Pagamento rateale. Felice Venezian 25.

ABBIAMO in vendita Fiat 1400, 1100, 500-C, giardinette belvedere. Via Udine 21. 69097 G

ALFA Romeo 1900, perfette condizioni, vendesi. Via Palestrina 10 telefono 38307. 69047 Q

APRILIA Farina perfetta con radio vendesi. Telefonare da lunedì 41237. 48562 Q

APPROFITTATE motociclisti premio invernale Motoguzzi: Zigolo 98, Airone 250. Visitateci. Concessionario Cremascoli, officina rettifiche automoto Diesel Mondial-piston, Fabio Severo 18. 69075 Q

ARDEA 5 marce ottime condizioni, vende unico proprietario, esclusi intermediari. Ore 14-16, telefono 94480. 48636 Q

ARIEL 350 da corsa in rodaggio, vendo occasione o cambio con camioncino 8-10 quintali. Poggi S. Anna 963, Spogliarich. 69011 Q

AUTOAGENZIA B Catania, vende 1100 nuova, da immatricolare, 1400, Belvedere, 500 C, camioncino 1100 ql. 7. Rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 1256 Q

BALILLA a marce ripassata batteria nuova vendesi. Tel. 29580. 69003 Q

BELVEDERE verde 1954 vendesi. Tel. 33231. 48565 Q

BICICLETTE uomo donna 7000, altra uomo lusso. Zovenzoni 4, interno. 48624 Q

BICICLETTE da 8000, ciclomotori 55.000, assortimento moto. Marcon, Pietà 3. 48595 Q

B.S.A. buono stato vendesi. Via R. Sanzio 32, autorimessa, dalle 10 alle 12. 69039 Q

CAMIONCINO perfetto con lavoro assicurato conto terzi, vendesi. Garage via Sottoripa. 48637 Q

CARROZZERIA Tlustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 35-926: Specializzazione riparazioni, Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici, accessori. 69085 Q

500-B come nuova vendesi a privato. Bar Giorgini, Teatro Romano 2. 48558 Q

FURGONCINO 500-48 vendesi, Autorimessa La Diana, via Madonnina. 69105 Q

LAMBRETTA CL efficientissima, altra B 45.000, vendonsi. Coroneo 29, telefono 40376. 48604 Q

LAMBRETTA LD 1953 occasione vendesi. Concessionario Aermacchi, via Timeus 4. 69122 Q

MOTOGILERA prezzi eccezionali: 150 Turismo 178.000; 150 Sport

ORIONE 400 Supertaurus 666-N. 7 ribaltabile conto terzi. Borromini, Como, piazza Roma 6. 6254 Q

TOPOLINO 1948 efficientissima visibile pomeriggi feriali Autofficina via Reni 8. 69117 Q

TOPOLINO C 1954 perfetta acquisto. Dettagliare offerte Cassetta 13140 Q UPI.

TOPOLINO BL piena efficienza vendesi, Piccardi 56, Deganutti. 69101 Q

TOPOLINO BL occasione vendesi. Tel. 90551. 69083 Q

VESPA ultimo modello, Vespa modello U 130.000, pronta consegna, rateazioni speciali senza anticipo. Vespe usate d'occasione. Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28940. 68846 Q

VESPA, Lambretta LD, Vespa con carrozzino, Parilla 150 cc. sport vendonsi mattinata e feriali, Gambini 55-A. 69142 Q

VESPA perfetta, vera occasione, vendesi. Via Gambini 31, Prester, mattinata. 69063 Q

VESPA vendesi. F. Severo 45. 48598 Q

500-C berlina belvedere, 1100, 1500-D, 1900, furgoni 3-10 ql., usati, vendonsi presso Fiat, Filiale di Trieste, via Marconi 6, telefono 28722. 2158 Q

1100-B, condizioni perfette, vendesi subito contanti. Rivolgersi Pascoli 37. 69130 Q

1100 Turismo B vendesi o scambiasi. Bar Tolusso, via Ghega 2. 48564 Q

500-C perfetta vendesi. Visibile Autorimessa Appia, piazza Sansovino 1. 48590 Q

500-C perfetta vendesi, 9-12, Corridoni 6, officina. 48612 Q

215.000. Cambi, facilitazioni. Concessionaria Moschion e Frisori. 69125 Q

1100-E 1952 ottime condizioni ricca d'accessori vendesi. Telef. 31-160. 48575 Q

1500-D, perfettissima, radio, accessori, occasione vende-scambia privato. S. Lazzaro 14-B. 69106 Q

1400, 1100 TV, Ardea, 1100-E, Belvedere, 500-C-A, Furgone C, Lambretta. Via Genova 21, Ban. 69115 Q

1100-103 da immatricolare cedesi contratto maturato senza maggiorazioni. Telefonare 90936. 69071 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

APPORTANDO milione garantito offresi compartecipazione ottimi affari. Offerte Cass. 13121 R UPI

AZIENDA redditizia, cine, bar, rilevasi. Disponibili 20.30 milioni. Cass. 13119 R UPI.

BOTTEGHINO frutta vendesi con gestore pagante 30.000 mensili, contratto annuo, cauzione, oppure libero. Cass. 22990 R UPI.

CAPITALISTA collaboratore cercasi, apportando 5 milioni, per incrementare azienda già avviata Scrivere Cass. 13117 R UPI.

DROGHERIA cercasi. Offerte Cassetta 22983 R UPI.

LATTERIA o rivendita giornali in consegna, cauzione, cerco. Cassetta 13137 R UPI.

LATTERIA prenderei in affitto. Telefonare 26040. 69074 R

LICENZA trattoria cedesi. Indirizzo UPI 48533 R.

NEGOZIO bene avviato cedesi per 2.500.000 compresa merce; esclusi mediatori. Telefonare dalle 8 alle 11 numero 23036. 48621 R

RECUPERO crediti senza spese, verso percentuale. Battilana, Mazzini 30, ore 10-12. 48485 R

SALONE barbiere assumerebbesi gestione, anche periferia. Cassetta 13138 R UPI.

SOCIO capitale 750.000 cercasi, utile, capitale garantito. Cassetta 1378 R UPI.

VANI negozi autorimessa vendonsi, via Ruggero Manna 21-a. Telefonare 38572 ore ufficio. 48554 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A. TERRENO 420 mq. sulla strada vendesi. Rivolgersi Strada del Friuli 81. 48619 S

AFFITTASI villa con tre stanze, soffitta, cucina, garage, giardino 4000 mq. vigneto recintato a Redipuglia. Informazioni Agenzia Pellizzoni, Monfalcone. 2863 S

ALLOGGI 3 camere, accessori, massime facilitazioni pagamento. Via Baiamonti 16. 69694 S

APPARTAMENTI soleggiati, da 2-5 stanze, stanzetta, ampi poggioli, servizi moderni, costruendo edificio Ghirlandaio angolo Padovan, vendonsi. Tel. 41220, 18-20. 48616 S

APPARTAMENTI in condominio liberi e occupati, case, ville, terreni. magazzini, ottime posizioni vendonsi. Lunedì, Carli, San Maurizio 4. 69124 S

APPARTAMENTI in condominio, consegna maggio, facilitazioni. Società Erus, via Giulia 39, tel. 96105. 69018 S

APPARTAMENTI condominio, 4 stanze, accessori, giardino, garage, via Rossetti. Prenotazioni XX Settembre 17-III ore 18-20. 48505 S

APPARTAMENTI e locali d'affari affittansi o vendonsi. Löwe, Campo S. Giacomo 11, esclusi i giorni festivi. 69143 S

APPARTAMENTO Largo Barriera, nuovo, signorile, pronta entrata, 5 stanze doppi servizi, vendesi, facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO nuovo pronta entrata, due stanze, accessori moderni, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO uso ufficio centralissimo, 4-7 stanze, acquisto. Cass. 22972 S UPI.

CAMERE due, bagno, cucina vendonsi condominio. Cass. 13142 S U. P. I.

CAMPAGNA coltivata 640 mq. con tettoia, tre vani, viti, valle Rozzol, vendesi. Riccio, Montecucco [illegible] S

CASETTA libera Opicina centro, camera, camerino, cucina, gabinetto, 2400 metri terreno, vendesi occasione partenza. Rossini 14, Virgili. 69100 S

CASETTA con due quartieri e terreno, uno vuoto, vendesi o affittasi, Vicolo delle Rose 34, periferia Roiano. Visitare domenica tutto il giorno e giorni feriali dalle 14-17. 48625 S

CASETTA rinnovata con terreni, Malchina (Sistiana), vendesi. Rivolgersi Prosecco 154. 69108 S

CONDOMINIO centro acquistasi, facilitazioni, 5 stanze, I piano, cedendo affittanza centro, IV, bellissimo. Cass. 13141 S UPI.

FONDO con magazzino centro adatto anche posteggio macchine affittasi. Telefonare 44430. 1520 S

LOCALE adatto alimentari, acquisto o prendo in affitto. Bar Colli, via Maiolica. 48556 S

MONFALCONE centro vendonsi quartierini liberi, due camere, cucina, accessori. Villa libera, tre camere, cucina, bagno, cantina, giardino. Paraggi, tenute agricole ettari 72, 51, 26, terreni di primissima, vigneti, pescheti, conduzioni mezzadrie, con sufficienti fabbricati e abitazioni padronali. Francesco Pelos, tel. 469. 2682 S

QUARTIERE 3-4 camere città occupato, acquisterei, possibilità scambio uguale periferia. Cassetta 13106 S UPI.

QUARTIERI piccoli grandi costruzione moderna, 200.000, 350.000, vendonsi. Agenzia Montina, Caccia 3, domenica ore 9-12. 69113 S

VILLA recente costruzione, lussuosa, massima esposizione al sole, posizione panoramica, 4 stanze, stanzetta, servizi, possibilità ulteriori ambienti, ampio giardino, garage, vicino capolinea autobus, vendesi contanti o parte contanti e parte mutuo. Trattasi solo seri diretti interessati dotati disponibilità. Cass. 13143 S UPI.

VILLETTE moderne 4-6 stanze; altra due appartamenti uno libero, Besenghi, Faro, Romagna, vendonsi occasione. Rossini 14, Virgili. 69100 S

TERRENO per costruzione quattro piani, importante società cerca. Cass. 13126 S UPI.

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5087 U

COMMERCIANTE relazionerebbe signorina signora 30-35-enne, pari condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 22989 U UPI.

DISTINTISSIMA, bella presenza, proprietà, risposerebbe 55-60-enne, posizione sociale, coltura, professionista. Cass. 22976 U UPI.

ELEGANTE proprietario 44-enne completamente solo, presenza, 300 mila mensili, sposerebbe massimo 30-enne bellissima, presenza distinta, colta, indipendente, anche nullatenente, disposta trasferirsi. Esigesi serietà. Cestinansi anonimi. Dettagliare. Cass. 13104 U UPI

SIGNORINA 31-enne priva conoscenze, onesta, bella presenza, conoscerebbe massimo 42-enne, posizione sicura, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 13080 U UPI.

40-ENNE impiegata, piacente, elegante, doti casalinghe, sposerebbe distinto, serio, affettuoso, marittimo o buona posizione finanziaria, massimo 55-enne. Cass. 13062 U, U.P.I.

V Diversi L. 50

A. MILENA, chiro-radiestesia (foto), 16-20 comprese domeniche. Crispi 15, quarto. 48580 V